



**Bilancio Consuntivo**

**Anno 2025**

## **Rendiconto delle attività**

*Analisi, per Area di intervento, delle azioni avviate*

*Nota finanziaria integrativa al bilancio*

## **Introduzione**

Il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2025 è stato redatto ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 97/2013 e degli artt. art. 41 e ss del Regolamento di contabilità dell'Ente Parco (approvato con DCD 31/2009 e s.m.i.).

Il documento è costituito dal Conto di Bilancio, distinto in rendiconto finanziario decisionale e rendiconto finanziario gestionale, dal Conto Economico, dallo Stato patrimoniale, dalla Nota integrativa con allegati la Situazione Amministrativa e la relazione sulla gestione.

La relazione al Rendiconto generale illustra le attività svolte mantenendo la stessa struttura della NOTA PRELIMINARE E ALLEGATO TECNICO di cui al bilancio di previsione 2025, in modo da consentire il raffronto tra le attività programmate ed effettuate.

La presente relazione viene quindi organizzata nelle 5 aree e relativi obiettivi strategici, come di seguito riportati. All'area 5 Afferiscono progetti di durata pluriennale di carattere intersettoriale.

### **AREA 1. Naturalità e integrità ambientale**

- 1.1. Conservazione e gestione della biodiversità
- 1.2. Tutela e Gestione del Territorio e del Paesaggio

### **AREA 2. Attività economiche tradizionali e turismo**

- 2.1. Sviluppo e promozione del turismo sostenibile
- 2.2. Ripresa del Sistema turistico locale e riqualificazione del sistema dei percorsi del Parco
- 2.3. Comunicazione, Informazione e assistenza turistica
- 2.4. Valorizzazione del sistema socio-economico locale

### **AREA 3. Ricerca ed educazione ambientale**

- 3.1. Trasferimento della conoscenza e condivisione dei valori inerenti alla natura, l'ambiente e lo sviluppo sostenibile alla comunità locale

### **AREA 4. Servizi istituzionali**

- 4.1. Revisione del modello organizzativo finalizzato al perseguimento dell'efficienza, trasparenza e sostenibilità ambientale
- 4.2. Ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane
- 4.3. Razionalizzazione e gestione del patrimonio

### **AREA 5. Progetti speciali intersettoriali**

- 5.1 Programmi parchi per il clima annualità 2019,2020,2021 e 2025

Va infine precisato che anche il 2025, è stato caratterizzato dalle criticità connesse alla fase di ricostruzione post sisma 2016, nonostante le quali l'Ente ha garantito la piena efficienza e lo svolgimento delle attività programmate.

## **PREMESSA ISTITUZIONALE**

### **1. Presidente**

Il Presidente Prof. Andrea Spaterna, in carica dal 8 ottobre 2019, ha avuto scadenza di mandato ai sensi e per effetto del Decreto Legge 31.05.2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 il 20.04.2025, scadenza prorogata al 04.06.2025, ai sensi della L. n. 444/1994,

Il Presidente ha emanato, nel corso dell'anno, n. 21 decreti, di cui

- 15 relativi ad istanze di concessione di patrocinio.
- 6 relativi a provvedimenti d'urgenza, sottoposti a ratifica del Consiglio direttivo

### **2. Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo nominato con Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 82 del 21.04.2021 (integrato con Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 22 del 19.01.2021) ha concluso il suo mandato, incluso il periodo di *prorogatio* ai sensi della L. n. 444/1994 in data 04.06.2025

Il Consiglio direttivo ha emanato nel corso dell'anno, entro alla scadenza del mandato n. 32 atti, in 5 sedute.

### **3. Giunta esecutiva**

La Giunta Esecutiva è stata nominata con delibere di Consiglio direttivo n. 26 e 27 del 06.05.2020, il cui mandato è scaduto unitamente a quello del Consiglio Direttivo, ed ha emanato nel corso dell'anno n. 7 atti in 2 sedute.

### **4. Commissario Straordinario**

Con decreto del Ministro della Sicurezza Energetica n. 227 del 07/08/2025 è stato nominato il Prof. Andrea Spaterna quale Commissario Straordinario dell'Ente per la durata di mesi 3. Il mandato ha avuto termine il 6/11/2025.

Nel suddetto periodo il Commissario Straordinario ha emanato n. 20 decreti, di cui

- 6 relativi ad istanze di concessione di patrocinio.
- 14 relativi a provvedimenti indifferibili e urgenti

Con decreto del Ministro della Sicurezza Energetica n. 63 del 22/12/2025 è stato nominato l'Ing. Corrado Perugini quale Commissario Straordinario dell'Ente per la durata di mesi 6. Il decreto di nomina è stato notificato all'Ente Parco in data 08.01.2026 e pertanto il Commissario non ha prodotto atti nell'anno 2025.

### **5. Comunità del Parco**

La Comunità del Parco ha emanato 4 atti, nel corso di 2 sedute.

### **6. Collegio Revisori dei Conti**

Il Collegio Revisori dei Conti, nominato con Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 08.09.2020, composto dai seguenti membri: dott. Alberto Luzi (Presidente del Collegio dal 05/07/2021), dott.ssa Francesca Vetturini (componente) e la dott.ssa Paola Tardioli (componente), ha terminato il suo mandato in data 22 ottobre 2025. L'organo non è stato ricostituito.

### **7. Direttore**

Il Direttore in carica dal 01.09.2021 ha emanato nel corso del 2025 i seguenti atti:

- 594 decreti;
- 732 nulla osta / pareri per Conferenze dei servizi/ nel rispetto delle misure di salvaguardia del PNMS (DM 03.02.1990, DPR 06.08.1993 art.11, c.3 L.394/91 e s.m.i)
- 487 provvedimenti relativi a valutazione di incidenza ambientale (art.5 DPR 357/97 e s.m.i.), a procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) nel rispetto del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
- 15 pareri per condoni edilizi (L.47/1985, art.32 e s.m.i.).
- 1 parere di conformità urbanistica

- 52 pareri sulle autorizzazioni paesaggistiche che vengono rilasciate dalle autorità competenti nel rispetto dell'art.146, c.11 del D.Lgs. 42/2004 n.42 e s.m.i.;
- 169 autorizzazioni così suddivise per tipologia:
- 58 autorizzazioni relative allo svolgimento di attività sportive e turistico ricreative e altre
- 65 autorizzazioni per sorvolo aeromobili
- 1 autorizzazioni per riprese fotografiche-cinematografiche a fini pubblicitari;
- 12 Autorizzazioni per ricerca scientifica.
- 24 autorizzazioni per uso fuochi all'aperto
- 111 autorizzazioni per gestione forestale

## Area 1 - Naturalità e integrità ambientale

Comprende gli interventi più direttamente connessi alle specifiche finalità di conservazione dell'ambiente naturale del Parco.

### Obiettivo strategico 1.1 Conservazione e gestione della biodiversità

Piano d'azione	1.1.1 Direttiva "biodiversità" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Obiettivo operativo	1.1.1.1 Progetto BEE SAVE: salviamo le api e gli altri impollinatori della Direttiva UE Habitat nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini

#### Area geografica d'intervento

Territorio del Parco

#### Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini per il proprio territorio di competenza. Nell'ambito dell'accordo di programma, sottoscritto in data 14/05/2020, fanno parte del raggruppamento "appenninico" il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (capofila come da nota prot. n. 1603/2020), il Parco Nazionale della Majella, il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, il Parco Nazionale dei Monti Sibillini, il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi ed il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano.

#### Descrizione dell'intervento e obiettivi

Negli ultimi anni l'attenzione del pubblico è stata richiamata sulla drammatica situazione in cui versano le api, le cui popolazioni hanno subito perdite nell'UE e in tutto il mondo. Dietro a questo fenomeno largamente pubblicizzato si nasconde un problema di ben più ampia portata: un evidente declino nella presenza e nella diversità di tutti gli impollinatori selvatici europei, fra cui api, sirfidi, farfalle e falene. Numerose specie di impollinatori sono già estinte o minacciate di estinzione. Questa situazione è fonte di grave preoccupazione, perché gli impollinatori sono parte integrante di ogni ecosistema sano. Senza gli impollinatori selvatici si assisterebbe al declino e all'eventuale estinzione di molte specie vegetali e degli organismi che dipendono dalla loro presenza, con gravi implicazioni ecologiche, sociali ed economiche. Anche le colture agricole dipendono dagli impollinatori basandosi, in misura diversa, sull'impollinazione animale. Anche l'Ape mellifera autoctona italiana (*Apis mellifera ligustica* (Spinola, 1806) è in grave pericolo non solo per il diffuso fenomeno della moria delle api dovuto a fattori ambientali, ma anche per una non corretta pratica dell'apicoltura che ne minaccia la conservazione anche a causa dell'inquinamento genetico dovuto alla ibridizzazione con api commerciali.

Per i suddetti motivi le Direttive del Ministro della Transizione Ecologica prot. 23838/UDCM del 24/10/2019, n. 232/UDCM del 10/11/2020, n. 6372/UDCM del 31/03/2021, n. 22053 del 05/10/2022 e n. 22891 del 05/09/2024 (biennale) per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità pongono come obiettivo prioritario un'azione di sistema unitaria in tutti i Parchi Nazionali, che contribuisca ad affrontare le implicazioni ambientali, economiche e sociali del declino degli insetti impollinatori, riconoscendone il ruolo insostituibile per gli equilibri ecosistemici.

Il progetto si inserisce nell'azione di sistema unitaria del "raggruppamento appenninico" dei Parchi Nazionali, secondo l'accordo di programma approvato con DCD n. 30 del 06/05/2020 e sottoscritto in data 14/05/2020, E prevede le seguenti azioni:

1. Monitoraggio e conservazione delle api selvatiche e altri impollinatori di interesse comunitario;
2. Conservazione della popolazione autoctona di ape Ligustica italiana (*Apis mellifera ligustica*);
3. Attività di comunicazione ed educazione ambientale.

#### Attività svolte e risultati raggiunti

Nel 2025 sono proseguite le attività di monitoraggio degli impollinatori nell'ambito delle Direttive 232/2020, 6372/2021 e 22053 del 05/2022.

In particolare, le attività si sono svolte in attuazione delle seguenti convenzioni e relative allegati tecnici:

- Contratto con il WWF Italia per "servizi di comunicazione ed educazione ambientale per l'attuazione del progetto bee safe per la conservazione degli insetti impollinatori", Rep. n. 1078 /del 01/07/2021, prorogato al 30/11/2023 e consegna relazione finale al 31/12/2023 con nota prot. 6253 del 13/06/2023; richiesta proroga fine maggio 2024 nota prot. 13140 del 12/12/2023;

- Convenzione con l'Università di Firenze per "Monitoraggio dei maggiori gruppi di impollinatori (lepidotteri, imenotteri e ditteri) di sei parchi nazionali dell'Appennino centro-settentrionale", Rep. 122 del 18/03/2022, dal 17/02/2022 al 16/02/2025;
- Convenzione con l'Università di Firenze per "Monitoraggio dei maggiori gruppi di impollinatori (lepidotteri, imenotteri e ditteri) di sei parchi nazionali dell'Appennino centro-settentrionale", Rep. N. 148 del 31/03/2025, dal 31/03/2025 al 30/03/2026;
- Convenzione con l'Università Politecnica delle Marche - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, per attività di ricerca relativa a "Monitoraggio degli insetti impollinatori, "Rep. N. 130 del 05/07/2023, dal 05/07/2023 al 04/07/2025, prorogata con DD n. 630 del 18/12/2024 fino al 04/07/2026.

I risultati del progetto sono illustrati nelle seguenti relazioni:

- Relazione UPM I anno prot. n. 6611 del 11/07/2025;
- Relazione UPM II anno prot. n. 6611 del 11/07/2025;
- Relazione finale WWF prot. n. 8216 del 01/09/2025, in data 22/09/2025 sono stati consegnati al Parco i roll up e le brochure;
- Report dell'Università di Firenze prot. n. 1592 del 02/03/2026;

**Somme impegnate: € 209.223,36**

- Direttiva n. 232/UDCM del 10/11/2020: € 85.000,00 (Cap. 11190, D.D. n. 285 del 24/05/2021);
- Direttiva n. 6372/UDCM del 31/03/2021: € 38.000,00 (Cap. 11190, D.D. n. 627 del 15/12/2021);
- Direttiva n. 22053 del 05/10/2022 I^ annualità: € 40.000,00 (Cap. 11190, D.D. n. 301 del 14/06/2023);
- Direttiva n. 22053 del 05/10/2022 II^ annualità: € 46.223,36 (Cap. 11190, DD 630 del 18/12/2024);

**Somme pagate a residuo: € 150.092,00**

- Direttiva n. 232/UDCM del 10/11/2020: € 72.092,00 (D.D. n. 53 del 08/02/2022, D.D. n. 425 del 10/10/2022, D.D. n. 221 del 31/05/2022, D.D. n. 568 del 15/12/2022, D.D. n. 218 del 26/05/2022, D.D. n. 204 del 27/04/2023, D.D. n. 161 del 02/04/2024);
- Direttiva n. 6372/UDCM del 31/03/2021: € 38.000,00 (D.D. n. 566 del 11/12/2025);
- Direttiva n. 22053 del 05/10/2022 I^ annualità: € 40.000,00 (D.D. n. 566 del 11/12/2025);
- Direttiva n. 22053 del 05/10/2022 II^ annualità: € 0,00

Piano d'azione	1.1.1 Direttiva "biodiversità" del Ministero della Transizione Ecologica
Obiettivo operativo	1.1.1.2 progetto WOLFNEtT Parchi a sistema per il futuro del Lupo in Italia

**Area geografica d'intervento**

Intero territorio del Parco e aree limitrofe interessate dalla presenza del Lupo.

**Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS) relativamente al proprio territorio. Il capofila del progetto è il Parco Nazionale della Majella e vede la partecipazione, oltre che del PNMS, dei Parchi Nazionali d'Abruzzo, Lazio e Molise, dell'Alta Murgia, dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, dell'Aspromonte, dell'Appennino Tosco Emiliano, del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, del Gargano, Gran Paradiso, del Gran Sasso e Monti della Laga, del Pollino, della Sila, dello Stelvio e della Val Grande.

**Descrizione dell'intervento e obiettivi**

Il progetto costituisce un'azione di sistema nell'ambito delle Direttive 6372/UDCM 31/03/2021 e n. 22053 del 05/10/2022 emanata dal Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, MASE), a tal fine, in attuazione del D.P. n. 6 dell'11/05/2021, con D.D. n. 403 del 03/08/2021, è stato approvato il protocollo di intesa con gli altri Parchi Nazionali, stipulato in data 16/09/2021.

L'indirizzo generale del Progetto WOLFNEtT, che costituisce la prosecuzione del progetto WOLFNET2.0 conclusosi nel 2022, è quello di istituire una struttura di interscambio e coordinamento delle attività di ricerca

e gestione, pur nel rispetto della necessaria gradualità che ciascun partner vorrà applicare sulla base della disponibilità delle proprie risorse umane e strumentali oltre che, ovviamente, in considerazione delle peculiarità ecologiche e gestionali di ciascuna area di gestione. Il progetto si prefigura, peraltro, quale iniziativa coordinata funzionalmente legata all'avviato monitoraggio nazionale, coordinato da ISPRA su mandato del Ministero dell'Ambiente, che ha rappresentato la prima survey nazionale per stimare lo status della popolazione di lupo nell'anno 2020-2021 in quanto a distribuzione e consistenza. In tal senso, le aree protette nazionali, che sono già incluse nell'iniziativa, costituiscono un network nel quale e per il quale non solo il monitoraggio sarebbe implementato e portato, ove possibile, a livelli più avanzati ed intensivi, ma costituirebbe anche la base per azioni pilota gestionali e dimostrative, confrontandosi, in tal senso, costantemente con ISPRA.

Con D.P. n. 44 del 06/12/2022 si stabiliva di proseguire le attività di conservazione della biodiversità in attuazione della Direttiva prot. 22053 del 05/10/2022, proseguendo in particolare le attività di monitoraggio sugli insetti impollinatori e le azioni di sistema nell'ambito del progetto "WOLFNEXT parchi a sistema per il futuro del Lupo in Italia", secondo le indicazioni della stessa direttiva.

Relativamente al Parco Nazionale dei Monti Sibillini, il progetto prevede le seguenti azioni, come meglio dettagliato nella scheda tecnica allegata al protocollo d'intesa e rinnovata, con integrazioni nella scheda tecnica acquisita al prot. n. 12579 del 07/12/2022:

1) *Implementazione del sistema di monitoraggio integrato della popolazione di lupo*

- 1.A - Monitoraggio coordinato con metodi indiretti (wolf howling, snow tracking, localizzazione e mappatura rendez-vous sites)
- 1.B.a - Censimento mediante campionamento genetico non invasivo.
- 1.B.b - Monitoraggio e gestione della minaccia ibridazione antropogenetica.
- 1.C.a - Monitoraggio intensivo con videofototrappole in aree di particolare interesse gestionale.
- 1.C.b - Attivazione di gruppi di intervento per il monitoraggio e la gestione dei lupi in aree urbane o di individui confidenti o problematici.
- 1.D - Catture e applicazioni di collari GPS/GSM per monitoraggio diretto di lupi e ibridi (in alcune AAPP e per contesti di particolare rilevanza conservazionistico/gestionale)

2) *Miglioramento della conoscenza dell'impatto del lupo sul patrimonio zootecnico e faunistico e azioni gestionali conseguenti*

- 2.A - Predazioni sul bestiame domestico, analisi del fenomeno, database, formazione, protocollo per i sopralluoghi sul campo, analisi dei bisogni degli allevatori.
- 2.B.a - Sopralluoghi per analisi della vulnerabilità aziendale e valutazione sistemi preventivi. Adozione di sistemi preventivi azienda-specifici. Potenziamento di misure di prevenzione preesistenti (come recinzioni elettrificate e adozione di cani da guardiana). Pianificazione e finanziamento di azioni di promozione della coesistenza.
- 2.B.b - Studio delle dinamiche di interazione predatore-preda (ungulati selvatici).
- 2.C - Ecologia alimentare del lupo tramite analisi cluster di localizzazioni GPS o tramite l'analisi dei resti indigeriti rinvenuti negli escrementi.

3) *Prevenzione e contrasto delle mortalità illegali*

- 3.A - Corsi di formazione specialistica per il personale di P.G. e i tecnici dei Parchi sull'investigazione forense applicata alla fauna selvatica.
- 3.B.a - Pianificazione di sistemi di prevenzione della mortalità illegale mediante dati rilevati dal monitoraggio tradizionale o dal rilevamento opportunistico di particolari criticità locali.
- 3.B.b - Attività di diagnostica forense specialistica e genetica forense.
- 3.C - Pianificazione di sistemi di prevenzione della mortalità illegale mediante dati rilevati dal monitoraggio GPS e modellistica.

4) *Prevenzione del rischio sanitario e protocolli medico veterinari*

- 4.A - Monitoraggio sanitario diretto associato al monitoraggio della popolazione con metodo naturalistico (raccolta feci e carcasse).
- 4.B - Monitoraggio sanitario diretto e studio delle interazioni sanitarie mediante dati provenienti da animali dotati di radiocollari GPS.

- 4.C - Network per lo sviluppo di attività clinico-chirurgiche e riabilitative per il recupero di lupi feriti.
- 4.D - Stime e catture di cani vaganti in aree critiche, in collaborazione con i Servizi Veterinari ASL, e monitoraggio sanitario della popolazione canina simpatica.

5) *Attività di comunicazione e promozione della cultura della coesistenza. Relazioni e accordi istituzionali.*

- 5.A - Piano di comunicazione di progetto, immagine coordinata, materiale divulgativo di base.
- 5.B - Ufficio stampa di progetto, produzione video, gestione socialmedia.
- 5.C - Forum locali per portatori di interesse, operatori, amministratori pubblici.
- 5.D.a - Dialogo interistituzionale, esportazione dei protocolli e dei modelli operativi.
- 5.D.b - Rete Parchi-Regioni.
- 5.D.c - Relazioni MITE, Mipaaf e MinSal.

**Attività svolte e risultati raggiunti**

Nel 2025 l'attuazione delle azioni previste nel progetto è proseguita nell'ambito del contratto rep. 1276 del 25/09/2024 con decorrenza dal 17/09/2024 al 16/09/2026. Sono state inoltre svolte attività di campionamento genetico non invasivo nell'ambito della convenzione Rep. N. 1205 del 03/08/2023 stipulata con ISPRA.

In particolare, sono state organizzate sessioni di cattura nell'ambito delle quali in data 07/03/2025 è stato catturato il lupo maschio adulto M9. Oltre a questo individuo, nel 2025 è stato monitorato, attraverso la radiotelemetria, anche il lupo maschio M8 "Mordicchio", marcato il 16/04/2024.

Dal 21 al 23 luglio 2025 sono state realizzate le attività di wolfhowling per l'individuazione dei siti rendez vous, con la collaborazione dei Carabinieri forestali. Ciascuna squadra era composta da 1-2 operatori esperti che operavano in coppia o da soli, affiancati da volontari. Negli 8 circuiti individuati sono state registrate 10 risposte corali con cuccioli.

Il 25/09/2025 si è svolto il censimento al bramito del cervo secondo il DD n. 387 del 05/09/2025, con la collaborazione dei Carabinieri forestali e il coinvolgimento di volontari. Il censimento è stato preceduto, nel pomeriggio dello stesso giorno, da un incontro preparatorio. Complessivamente hanno partecipato 37 operatori tra volontari, carabinieri forestali, dipendenti e collaboratori del Parco. I bramiti sono stati ascoltati in 16 stazioni per una stima che va da un minimo di 54 ad un massimo di 57 cervi, dislocati principalmente nel settore occidentale e in quello settentrionale del Parco.

I risultati delle attività sono illustrati nella Relazione finale acquisita al prot. 9935 del 21/10/2025.

Per quanto riguarda le attività volte a favorire la coesistenza tra il lupo e le attività umane, sono stati organizzati incontri tra i quali il "tavolo verde" con gli allevatori in data 19/02/2025, e con i Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Ussita e Visso il 26/02/2025.

**Direttiva 6372/UDCM del 31/03/2021**

**Somme impegnate:**

€ 47.000,00 cap. 11190 (DD 627 del 15/12/2021)

**Somme liquidate a residuo:**

€ 46.552,80 di cui:

9.223,20 €	DD n. 174 del 28/03/2023
13.834,80 €	DD n. 407 del 18/08/2023
9.223,20 €	DD n. 623 del 14/12/2023
436,80 €	DD n. 187 del 11/04/2023
13.834,80 €	DD n. 620 del 16/12/2025

**Direttiva 22053 del 05/10/2022 I^ annualità**

**Somme impegnate:** € 45.000,00 cap. 11190 (DD 193 del 17/04/2023)

**Somme liquidate a residuo:** € 24.477,59 di cui:

610,00 €	DD 355 del 17/7/2023
113,00 €	DD 503 del 18/10/2023
177,00 €	DD 23 del 11/01/2024
161,00 €	DD n. 175 del 11/04/2024
161,00 €	DD n. 324 del 05/07/2024

183,00 €	DD n. 479 del 16/10/2024
5.626,64 €	DD n. 584 del 27/11/2023
186,00 €	DD n. 26 del 14/01/2025
327,00 €	DD n. 361 del 11/08/2025
161,00 €	DD n. 22 del 15/01/2026
16.771,95 €	DD n. 180 del 03/04/2025

**Direttiva 22053 del 05/10/2022 II^ annualità**

**Somme impegnate:** € 38.776,64 cap. 11190 (DD 381 del 13/08/2024)

**Somme pagate a residuo:** € 0,00

Piano d'azione	1.1.1 Direttiva "biodiversità" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Obiettivo operativo	1.1.1.3 Monitoraggio degli habitat del lago di Pilato e del laghetto di Monte Palazzo Borghese e dei chirocefali endemici <i>Chirocephalus marchesonii</i> e <i>Chirocephalus sibyllae</i>

**Area geografica d'intervento**

Lago di Pilato e laghetto di Palazzo Borghese, nel territorio del Comune di Montemonaco.

**Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS) e Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie dell'Università degli Studi di Perugia

**Descrizione dell'intervento e obiettivi**

I chirocefali del Marchesoni (*Chirocephalus marchesonii*) e della Sibilla (*Chirocephalus sibyllae*) sono specie animali di straordinario interesse naturalistico in quanto endemiche rispettivamente del lago di Pilato e del laghetto di Palazzo Borghese, piccoli bacini di origine glaciale caratterizzati da forti variazioni del livello dell'acqua nei diversi anni e stagioni in relazione all'andamento delle condizioni climatiche; il progetto si propone di effettuare il monitoraggio delle due specie nonché degli habitat del lago di Pilato e del laghetto di Palazzo Borghese, al fine di valutarne lo stato di conservazione e individuare eventuali fattori di rischio e relative misure di conservazione. Il progetto costituisce la prosecuzione del programma di azioni volte alle indagini geomorfologiche propedeutiche al recupero dei percorsi del Parco e al monitoraggio degli habitat, a seguito degli eventi sismici 2016, sulla base del finanziamento specificamente accordato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), nonché delle attività svolte negli anni successivi dal Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie dell'Università degli Studi di Perugia.

L'obiettivo è di valutare lo stato di conservazione delle due specie, disponendo di una serie di dati sufficientemente estesa, in modo da evidenziare un trend significativo nell'andamento delle abbondanze delle popolazioni. I dati raccolti sono posti in relazione agli effetti dei cambiamenti climatici che sembrano rappresentare una seria minaccia per la sopravvivenza di queste specie e dei loro rispettivi habitat. Il progetto prevede anche l'avvio di una fase di sperimentazione per la conservazione ex situ delle due specie di chirocefalo, da attuarsi nell'ambito della crioconservazione delle cisti.

**Attività svolte e risultati raggiunti**

Al fine di proseguire le attività di monitoraggio dei chirocefali endemici, con nota del Parco prot. n. 4433 del 03/05/2023, è stato chiesto al MASE la possibilità di rimodulare alcuni residui ottenuti da economie nei progetti delle Direttive dello stesso Ministero, per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità; con nota prot. n. 90408 del 05/06/2023, acquisita al prot. n. 5792 del 06/06/2023, il MASE accoglieva la suddetta richiesta e il Parco, con nota prot. n. 6129 del 12/06/2023, comunicando la rimodulazione definitiva, destinando la somma di euro 32.770,60 al Monitoraggio degli habitat del lago di

Pilato e del laghetto di Monte Palazzo Borghese e dei chirocefali endemici *Chirocephalus marchesonii* e *Chirocephalus sibyllae*.

Con DD n. 192 del 18/04/2024 è stato approvato l'accordo di collaborazione scientifica tra Parco e Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie dell'Università degli Studi di Perugia, siglato il 09/05/2024 (Rep. N. 140/2024) per l'attuazione del monitoraggio del chirocefalo del Marchesoni (*Chirocephalus marchesonii*) e del chirocefalo della Sibilla (*Chirocephalus sibyllae*) 2024-2025.

Nel 2025 sono state realizzate le attività di monitoraggio secondo il programma allegato allo stesso accordo, il quale prevede di osservare gli stessi protocolli standard e applicando le stesse metodologie degli anni precedenti, in modo da poter effettuare dei confronti statistici temporali. In particolare sono stati effettuati campionamenti periodici (ogni 2-3 settimane) durante i quali sono state effettuate misurazioni sul campo delle principali caratteristiche morfo idrologiche dei laghi. È stata inoltre avviata una fase di sperimentazione per la conservazione ex situ delle due specie di chirocefalo, da attuarsi nell'ambito della crioconservazione delle cisti.

**Somme impegnate:**

€ 32.770,60 di cui:

15.000,00 €	Direttiva 52238 del 28/12/2012	DD 322 del 18/06/2013
9.850,00 €	Direttiva 48234 del 21/10/2013	DD 657 del 20/12/2013
7.920,60 €	Direttiva 5135 del 11/03/2015	DD 275 del 03/07/2015

**Somme liquidate:**

€ 0,00

Piano d'azione	1.1.1 Direttiva "biodiversità" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Obiettivo operativo	1.1.1.4 Monitoraggio e conservazione degli anfibi, e della vipera dell'Orsini ( <i>Vipera ursinii</i> )

**Area geografica d'intervento**

Territorio del Parco.

**Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS).

**Descrizione dell'intervento e obiettivi**

Nel territorio del Parco sono censite 16 specie di rettili e 14 di anfibi, la maggior parte delle quali di interesse comunitario di cui alla direttiva 43/92/CEE. Alcune di queste specie sono molto rare e, come nel caso di alcuni anfibi, presenti solo in pochissimi biotopi d'acqua dolce puntiformi e molto vulnerabili, come fontanili o piccole pozze. Tra i rettili, particolare attenzione merita la vipera dell'Orsini (*Vipera ursinii*), specie subendemica presente in Italia solo nell'Appennino centrale e legata agli habitat aperti altomontani.

Nel 2023 si sono concluse le attività di monitoraggio degli anfibi e dei rettili di interesse comunitario nell'ambito del contratto Rep. N. 1069 dell'11/05/2021, con durata dall'08/04/2021 al 07/04/2023.

Al fine di proseguire le attività di monitoraggio anche successivamente al suddetto progetto, con nota del Parco prot. n. 4433 del 03/05/2023, è stato chiesto al MASE la possibilità di rimodulare alcuni residui ottenuti da economie nei progetti delle Direttive dello stesso Ministero, per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità; con nota prot. n. 90408 del 05/06/2023, acquisita al prot. n. 5792 del 06/06/2023, il MASE accoglieva la suddetta richiesta e il Parco, con nota prot. n. 6129 del 12/06/2023, comunicando la rimodulazione definitiva, destinando la somma di euro 24.312,36 a un nuovo progetto di "Monitoraggio e conservazione degli anfibi, del cervone (*Elaphe quatuorlineata*) e della vipera dell'Orsini (*Vipera ursinii*).

Il progetto ha come obiettivo il monitoraggio delle specie di anfibi e della vipera dell'Orsini, e, relativamente agli anfibi, si ricollega ai progetti di ripristino di alcuni loro siti riproduttivi, quali i fontanili attuato a partire dal 2018. Il progetto riveste pertanto un notevole interesse per la conservazione della biodiversità ma anche per il ripristino di punti d'acqua a servizio della pastorizia e degli escursionisti.

Il progetto prevede anche attività di comunicazione e sensibilizzazione anche attraverso la realizzazione di campi di volontariato.

### Attività svolte e risultati raggiunti

Nel 2025 si sono svolte le attività nell'ambito del servizio di monitoraggio e conservazione degli anfibi e vipera dell'Orsini (*Vipera ursinii*) nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini (2024 - 2025) per la durata di due annualità (24 mesi), avviata con D.D. n. 653 del 21/12/2023, aggiudicato con DD n. 142 del 18/03/2024 ed avviato il 18/03/2024 nell'ambito del contratto Rep. N. 1251/2024.

Dal 01 al 06 settembre 2025 si è svolto il campo di volontariato sugli anfibi nel territorio di Fiastra, in attuazione del DD n. 346 del 29/07/2025.

I risultati del primo anno di attuazione del progetto sono illustrati nella Relazione acquisita al prot. n. 689 del 14/11/2025.

Con DD n. 64 del 10/02/2026 si è preso atto che le attività di cui al contratto Rep. n. 1251/2024 sono sospese dal 15/09/2025 al 15/04/2026, in quanto effettuate in attuazione del progetto PNRR del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) per il monitoraggio di anfibi e rettili di interesse unionale all'interno dei Parchi Nazionali; la conclusione del servizio è stato quindi posticipato al periodo dal 16/04/2026 al 16/10/2026 al fine di evitare sovrapposizioni con le attività di monitoraggio di anfibi e rettili svolte nell'ambito del progetto del MASE.

**Somme impegnate:** € 17.175,36 di cui:

€ 13.035,29 Direttiva 15956 del 27/07/2016 D.D. n. 561 del 22/12/2015 e D.D. n. 506 del 19/12/17;

€ 4.140,07 Direttiva 23099 del 16/11/2018 DD 512 del 28/11/2019

**Somme pagate a residuo:** € 8.587,68

€ 8.587,68 DD n. 619 del 16/12/2025

Piano d'azione	1.1.2 LIFE18 NAT/IT/000931 Salmo ceTii REcovery Actions in Mediterranean Streams – LIFE STREAMS
Obiettivo operativo	Azioni di recupero della specie <i>Salmo Cettii</i> nei corsi d'acqua del Bacino del Mediterraneo

### Area geografica d'intervento

Corsi d'acqua del Parco.

### Soggetto attuatore

Nel territorio di competenza il soggetto attuatore è il Parco Nazionale dei Monti Sibillini, in qualità di beneficiario associato; il beneficiario coordinatore è il Parco Nazionale della Majella, mentre gli altri beneficiari associati sono: Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, Parco Nazionale del Pollino, Parco di Montemarcello-Magra-Vara, ISPRA, Agenzia forestale regionale Sardegna (FoReSTAS), Università degli Studi di Perugia, Legambiente, Noesis.

### Descrizione dell'intervento e obiettivi

L'obiettivo principale del progetto è il recupero e la conservazione della trota mediterranea (*Salmo cettii*), riconducibile a *Salmo macrostigma* di cui alla direttiva 92/43 / CEE, allegato II), il salmonide endemico dell'area mediterranea e unica trota autoctona dell'Italia centromeridionale, protetta dall'habitat Direttiva". La trota mediterranea è classificata come specie vulnerabile in Europa e, secondo l'Art 17, il suo stato di conservazione è considerato "sfavorevole" in Italia. In particolare il progetto, capitalizzando l'esperienza del progetto LIFE TROTA (LIFE12 / NAT / IT / 000940), mira a progettare e applicare all'intero areale nativo della specie una strategia complessiva per migliorare lo stato di conservazione di *Salmo cettii* attraverso una serie di azioni coordinate volte ad eliminare le fonti di introgressione e migliorare i tassi di introgressione, migliorando altresì la qualità di habitat di acqua dolce e lotta al fenomeno dei ripopolamenti illegali.

L'obiettivo generale può essere diviso in quattro obiettivi specifici:

- Sviluppare e testare una serie di strategie supplementari di conservazione volte a ripristinare la biodiversità genetica della nativa *S. cettii* attraverso l'eliminazione di fonti di introgressione, la pesca selettiva su trote aliene e allevamento di supporto delle popolazioni autoctone;
- Progettare e applicare nelle negli areali di *S. cettii* nativa nelle aree protette un sistema integrato di monitoraggio e miglioramento della qualità dell'habitat di acqua dolce basato sull'applicazione del deflusso minimo vitale e la riduzione della frammentazione fluviale in conformità con la direttiva quadro sulle acque (2000/60 CE);

- Redigere e applicare le Linee guida per la conservazione e la gestione di *S. cettii* che rappresenteranno il quadro di riferimento principale per le azioni di conservazione delle specie nel suo intero areale nativo;
- Sviluppare una strategia per combattere il fenomeno dei ripopolamenti illegali basato sulla consapevolezza e impegno delle parti interessate, miglioramento del sistema di controllo territoriale e miglioramento della normativa.

Relativamente al Parco nazionale dei Monti Sibillini, il progetto si articola nelle seguenti azioni:

#### A. PREPARATORIE

A1 AVVIO: istituire le basi legali e tecniche per l'attuazione del progetto;

A2 PROTOCOLLO OPERATIVO;

A3 POPOLAZIONE E CARATTERIZZAZIONE DELL'HABITAT;

#### C. CONSERVAZIONE CONCRETA

C1 RIPRODUZIONE DI AVANNOTTI PURI SELVATICI;

C2 STRATEGIE DI CONSERVAZIONE SUPPLEMENTARI: migliorare le condizioni della popolazione nei fiumi con introgressione media;

C3 RIMOZIONE SPECIE ALIENE;

C4 MIGLIORAMENTO DELL'HABITAT D'ACQUA;

C5 LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA CONSERVAZIONE DI SALMO *cettii*;

C6 CONTROLLO DEI RIPOPOLAMENTI ILLEGALI;

#### D. MONITORAGGIO (M 5-51)

D1 MONITORAGGIO DEI RISULTATI DEL PROGETTO PER VALUTARE L'IMPATTO IN TERMINI DI POPOLAZIONE E STATO DELL'HABITAT;

D2 MONITORAGGIO SULL'IMPATTO SOCIO-ECONOMICO PER VALUTARE L'IMPATTO SUI COMPORTAMENTI DELLE PARTI INTERESSATE E LOCALI;

#### E. SENSIBILIZZAZIONE E DISSEMINAZIONE

E1 COMUNICAZIONE;

E2 REPLICABILITÀ E TRASFERIBILITÀ

Con nota acquisita al prot. n. 6537 del 10/07/2025 è stata comunicata l'approvazione, da parte dell'Agenzia CINEA della Commissione Europea, l'estensione del progetto e la proroga fino al 30/06/2026.

#### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Nel 2025 sono proseguite le azioni previste.

In particolare, nell'ambito dell'azione C1.3 (Riproduzione di avannotti selvatici puri), con DD n. 50 del 29/01/2025 è stata affidata la gestione dell'incubatoio ittico realizzato presso il Mulino del Comune di Ussita; l'impianto è stato attivato il 10/02/2025 mediante l'immissione di circa 10.000 uova di trota mediterranea prodotte nel Centro ittiogenico di Borgo Cerreto, gestito dalla Regione Umbria, in attuazione dell'accordo di cui alla nota del Parco prot. n. 1404 del 06/02/2025 e della determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 1236 del 6/02/2025; la gestione è stata effettuata nell'ambito del contratto Rep. n. 1295 del 26/02/2025.

Un secondo stock di materiale da ripopolamento composto da 5000 avannotti 0+ e 800 trotelle 1+ dello stock genetico Nera prodotto nell'incubatoio di Borgo Cerreto è stato recapitato da Regione Umbria in data 16/05/2025. Di tale stock circa 300 trotelle 1+ sono state stabulate presso l'incubatoio di Ussita.

I risultati della gestione dell'impianto sono illustrati nella relazione di medio termine, acquisita al prot. n. 3790 del 15/04/2025, e nella relazione finale acquisita al prot. n. 6662 del 14/07/2025.

Nell'ambito dell'azione C1.2. (selezione genetica) sono stati effettuati i seguenti prelievi:

Sessione primaverile

26/05/2025: torrente Ussita in loc. Vallazza, Ussita

26/05/2025: torrente Pescia in loc. Pescia di Norcia

26/05/2025: fiume Sordo in loc. Marcite di Norcia

Sessione autunnale

15/09/2025: fiume Fiastrone in corrispondenza della confluenza del Fosso dell'Acqua

Santa e a monte dello sbocco del corso d'acqua nel lago di Fiastra in loc. Meriggio.

16/09/2025: fiume Tenna presso le Gole dell'Infernaccio e sul torrente Ambro presso il Santuario della Madonna dell'Ambro.

Sono inoltre proseguite, in collaborazione con le Aziende Sanitarie Territoriali e l'Unità Sanitaria Locale Umbria 2, territorialmente competenti, le attività di campionamento ittico di salmonidi nell'ambito dei "programmi

di eradicazione" volontari per SEV (Setticemia Emorragica Virale) e NEI (Necrosi Ematopoietica Infettiva) per l'ottenimento dello status di "indenne da malattia" ai sensi del Regolamento UE 2016/429 e del Regolamento delegato (UE) 2020/689, secondo l'Autorizzazione/VInCA del Parco n. 105 del 28/03/2024.

Nell'ambito dell'azione C2.3. (Attività di ripopolamento con uova embrionate prodotte in incubatoio), in data 26/05/2025 è stata effettuata la semina del fiume Sordo (SO01) mediante 300 trotelle (classe 1+) dello stock genetico Nera prodotte nell'incubatoio di Borgo Cerreto.

Nell'ambito dell'azione C2.4. (Pesca selettiva e ripopolamento con trote autoctone)

Nel sito individuato per la pesca selettiva sul fiume Nera (NE01), in data 16/05/2025 è stato effettuato il ripopolamento tramite la semina di 5000 avannotti classe 0+ e 500 trotelle classe 1+ dello stock genetico Nera prodotti nell'incubatoio di Borgo Cerreto.

Nell'ambito dell'azione C3.2. (Reintroduzione delle popolazioni di trote native) sono stati effettuati i seguenti interventi di immissione:

12/05/2025: Torrente Ussita (US01), circa 2500 avannotti 0+;

06/06/2025: Torrente Pescia (PE01), circa 5000 avannotti 0+.

Tutto il materiale utilizzato per la reintroduzione della trota mediterranea nei siti di progetto proviene dall'incubatoio di Borgo Cerreto, come da accordo stipulato con la Regione Umbria.

Il 9 e il 19 maggio 2025 si è svolto il corso per l'abilitazione alla pesca elettrica, mentre la formazione pratica si è svolta il 30/10/2025.

Il 15 e il 16 maggio 2025 si è svolta la visita di monitoraggio tecnica presso la sede e il territorio del Parco, mentre la visita di monitoraggio economico-finanziaria si è svolta il 26/05/2025.

Nell'ambito dell'azione C4 (miglioramento dell'habitat di acqua dolce), sono state svolte le attività relative all'approvazione della progettazione dell'intervento per la realizzazione di una rampa di risalita per pesci sul torrente Ussita, e per l'affidamento dei relativi lavori; in particolare, con DD n. 487 del 06/11/2025 è stato approvato il progetto esecutivo e con nota prot. n. 10454 del 06/11/2025 è stata convocata la conferenza servizi rampa risalita; con DD n. 544 del 03/12/2025 e DD n. 586 del 29/12/2025 è stato avviato il procedimento per l'affidamento della direzione lavori tramite procedura sul mepa, e con DD n. 587 del 29/12/2025 è stato avviato il procedimento per l'affidamento dei lavori.

Nell'ambito dell'azione E1 (comunicazione) sono stati realizzati i prodotti di comunicazione come da progetto.

Alcuni risultati del progetto sono illustrati nella Relazione intermedia V anno di Hyla-Aquaprogram, acquisita al prot. n. 7483 07/08/2025, e nella Relazione finale acquisita al prot. n. 764 del 30/01/2026.

**Somme impegnate:** € 284.376,00 cap. 11440 (D.D. n. 158 del 06/04/2020)

€ 25.941,00 cap. 11450 (D.D. n. 158 del 06/04/2020 - Cofinanziamento Parco)

€ 921,08 cap. 11410 (D.D. n. 638/2024)

**Somme impegnate a competenza:** € 962,00 cap 5110 (D.D. n. 212 del 29/04/2025 e D.D. n. 238 del 15/05/2025);

**Somme liquidate competenza: cap. 5110 € 929,99**

**Somme pagate a residuo: cap. 11410 € 921,08**

**cap. 11440 € 178.342,33**

**Somme pagate a competenza: cap. 11450 € 9,00 (D.D. n. 116/2024)**

Piano d'azione	1.1.3 Progetto Life IMAGINE – LIFE19 Integrated MAnagement and Grant Investments for the N2000 Network in Umbria
Obiettivo operativo	

#### **Area geografica d'intervento**

Regione Umbria

#### **Soggetto attuatore**

Il beneficiario coordinatore è la Regione Umbria. Gli altri beneficiari associati sono: Agenzia Regionale Forestale – Umbria, Dipartimenti di Chimica, Biologia e Biotecnologie, Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, Facoltà di Agraria, Università degli Studi di

Perugia, Università degli Studi di Camerino, Scuola di Architettura e Design, Università degli Studi dell'Aquila – Dip.to Ingegneria Civile, Edile – Architettura, Ambientale, Dipartimento di Medicina Veterinaria – Università di Sassari, Studio Naturalistico Hyla s.n.c. Di Spilinga C. & C, Comunità Ambiente S.r.l e il Parco Nazionale dei Monti Sibillini

### **Descrizione dell'intervento e obiettivi**

#### **Obiettivo generale del progetto:**

A seguito dei risultati ottenuti dal progetto SUNLIFE (LIFE13/NAT/IT/371 2014-2018), e degli elementi di criticità emersi nella gestione della Rete Natura 2000, anche in conseguenze delle recenti trasformazioni profonde di uso del suolo, e degli eventi sismici del 2016 che hanno afflitto i territori e che hanno provocato un'accelerazione costante della perdita di habitat e specie, è stato definito un quadro di azioni possibili da intraprendere di integrazioni tra le varie politiche regionali ed una versione aggiornata del PAF (Prioritized Action Framework). Il progetto LIFE19 Integrated Management and Grant Investments for the N2000 Network in Umbria (IMAGINE)" rappresenta una implementazione delle misure previste dal PAF (Prioritized Action Framework) della Regione Umbria.

L'obiettivo generale del progetto LIFE 19 IMAGINE è la creazione di un sistema integrato di gestione della rete ecologica Natura 2000, in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi di conservazione previsti dalle Direttive 92/43/CEE "Habitat", e 2009/147/CE "Uccelli", sia in termini di sostenibilità economica che ambientale, attraverso lo sviluppo di politiche di gestione e azioni mirate ad una gestione pro-attiva degli habitat e delle specie, la coerenza tra la rete ecologica Natura 2000 ed i territori esterni alla rete (connettività ecologica e paesaggio), la formazione di figure professionali adeguate alla gestione dei siti della rete ecologica Natura 2000 ed il coinvolgimento dei cittadini.

Il progetto Life Imagine, in ultima fase, prevede la redazione di specifici piani di azione per il miglioramento dello stato di conservazione delle specie, nel rispetto delle problematiche specifiche individuate e l'implementazione di interventi diretti specie-specifici e sito-specifici mirati al miglioramento/ mantenimento di habitat biologici delle specie.

#### **Gli obiettivi specifici:**

- Intervenire sulla governance e sullo sviluppo delle capacità per una gestione integrata efficace dei siti Natura 2000;
- Colmare le lacune individuate nello stato di conservazione dei siti Natura 2000 in risposta alle pressioni, alle minacce ed ai cambiamenti climatici;
- Affrontare il problema di una informazione e di una consapevolezza ancora troppo carente sulla rete Natura 2000, del suo significato in termini di valore, opportunità, implicazioni e della necessità di una partecipazione consapevole ed estesa alla sua protezione e valorizzazione;
- Rispondere alla necessità di monitorare e valutare le priorità e le misure stabilite nel PAF e verificare l'efficacia del progetto nel ripristinare, migliorare, mantenere lo stato di conservazione di siti, habitat e specie.

#### **Attività svolte**

Nel 2025 sono state realizzati gli affidamenti per le attività di progetto relativi all'azione di competenza del Parco all'interno dell'azione di disseminazione E1.

Gli affidamenti hanno riguardato l'acquisizione di diritti di immagine, materiale video-fotografico, prestazioni professionali, attività di produzione e post-produzione, oltre all'acquisizione dei servizi di consulenza tecnica e realizzazione video immersivi a 360°.

Le attività e i prodotti acquistati tramite gli affidamenti sono stati necessari per lo sviluppo dell'esperienza virtuale, con particolare riguardo agli aspetti di natura tecnico-realizzativa e ai contenuti.

È stata approfondita la struttura definitiva del prodotto sulla base dell'analisi dei risultati delle azioni dei partner che coinvolgono l'area individuata quale contesto di progetto, gli Habitat e le Specie presenti, e del risultato esperienziale che si intende ottenere.

Ciò che si andrà a realizzare è un'esperienza virtuale di un percorso reale, individuato nell'area di Castelluccio di Norcia (IT5210071 Monti Sibillini versante umbro), con l'obiettivo di aumentare la conoscenza e la consapevolezza dell'importanza della Rete Ecologica Natura 2000; un percorso lungo il quale si stabiliscono relazioni fisiche e visive con differenti Habitat (6210(\*), 9210\*, 6230\*, 7230, 7140) ed aree di presenza di Specie di interesse comunitario (Lupo, Vipera dell'Orsini, Osmoderma Eremita, Rosalia Alpina). Il percorso

costituirà la base per una serie di pillole divulgative su Habitat, Specie ed azioni dei partner di progetto, il tutto realizzato con tecnologie di realtà virtuale.

L'attività ha previsto anche l'organizzazione di una serie di riunioni interne del gruppo di lavoro e approfondimenti di fattibilità tecnica ed economica.

Parallelamente sono proseguite le attività di coordinamento con gli altri beneficiari e il soggetto attuatore, le attività di rendicontazione tecnica e finanziaria, nonché le attività di supporto ai partner di progetto attraverso confronti tecnici e la condivisione di dati ed informazioni. In riferimento a quest'ultimo punto, in alcuni casi sono stati organizzati tavoli tecnici con gli altri partner per lo sviluppo delle azioni di loro competenza nell'ambito del progetto, quali il Dipartimento DSA3 dell'UNIPG per l'azione su habitat 6210\* e le attività di pascolo, ed UNISS per l'organizzazione della seconda edizione del corso per il monitoraggio dei grandi carnivori da organizzare nel territorio del Parco.

Acquisizione di diritti di immagine, materiale video-fotografico, prestazioni professionali, attività di produzione e post-produzione

**Somme impegnate:**

€ 6.904,00 al capitolo 11330 RRPP ove è stata impegnata con D.D. n. 639/2021

€ 1.965,40 al capitolo 11330 RRPP ove è stata impegnata con D.D. n. 514/2022

**Somme liquidate a residuo:**

€ 4.892,20 DD 341/2025

€ 3.977,20 DD 571/2025

Acquisizione dei servizi di consulenza tecnica e realizzazione video immersivi a 360°

**Somme impegnate:** € 23.790,00 al capitolo 11330 RRPP e già impegnata con D.D. n. 514/2022

**Somme liquidate:** € 7.320,00 DD 460/2025

Piano d'azione	1.1.4 Attuazione delle misure di conservazione nei siti Natura 2000
Obiettivo operativo	Piano di gestione del cinghiale e di monitoraggio del capriolo

**Area geografica d'intervento**

Intero territorio del Parco.

**Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS)

**Descrizione dell'intervento e obiettivi**

Nell'ambito delle proprie finalità e competenze il Parco attua operazioni di monitoraggio, gestione e controllo del Cinghiale al fine di ricomporre gli squilibri ecologici e di contenere i danni arrecati agli agro ecosistemi. Tali attività sono svolte nell'ambito di Piani di gestione redatti ai sensi dell'art. 2 del Regolamento del prelievo selettivo del Cinghiale, nel rispetto della L. n.394/91 e del D.M. del 03/02/1990, nonché in coerenza con le "linee guida per la gestione del Cinghiale nelle aree protette", pubblicate nel 2010 dall'ISPRA e dal Ministero dell'Ambiente, e tenendo conto delle precedenti esperienze. I Piani sono approvati dal Consiglio Direttivo e sottoposti al parere dell'ISPRA.

Con D.C.D. n. 17 del 09/02/2021 è stato approvato il Piano quadriennale di gestione del cinghiale e monitoraggio del capriolo (2021 – 2025), il quale si inserisce nella scheda di intervento, approvata con D.C.D. n. 12 del 11/02/2020, finalizzato all'attuazione delle misure di conservazione approvate nei SIC e ZSC nell'ambito del finanziamento straordinario del Ministero della Transizione Ecologica per l'attuazione delle misure di conservazione nei siti Natura 2000 prot. n. 31043 del 11/11/2019, acquisita al prot. n. 7903 del 12/11/2019 (D.C.D. n. 12 del 11/02/2020).

Il piano approfondisce l'impatto del cinghiale sugli habitat di interesse comunitario e prevede misure finalizzate alla promozione e divulgazione relativamente agli habitat e alle specie faunistiche di interesse comunitario interessate, con particolare riferimento ad attività di educazione ambientale e alla realizzazione

di materiale scientifico-divulgativo; le attività di promozione e divulgazione sono state integrate con nota prot. n. 2022 del 03/04/2020.

In particolare, il Piano individua i seguenti obiettivi generali:

- la prevenzione degli squilibri ecologici, in particolare nei confronti degli "agro-ecosistemi", di habitat e specie (animali e vegetali) rari e di interesse comunitario o conservazionistico;
- la conservazione di una popolazione di Cinghiale ben strutturata e adeguata a ricoprire il ruolo ecologico della specie negli ecosistemi del Parco;
- la riduzione dei danni alle colture;
- la riduzione dei conflitti con gli operatori economici e con altri portatori di interessi.

Il Piano individua i seguenti obiettivi specifici:

- Monitoraggio quali-quantitativo della popolazione di Cinghiale;
- Valutazione e monitoraggio degli effetti del Cinghiale sugli habitat e sulle specie (animali e vegetali) di interesse comunitario e conservazionistico, anche mediante l'individuazione di indici misurabili;
- Monitoraggio dei danni agli agrosistemi;
- Monitoraggio e controllo sanitario del Cinghiale, secondo le indicazioni delle Autorità competenti e, in particolare, IZS dell'Umbria e delle Marche e Servizi Veterinari territorialmente competenti;
- Sperimentazione e applicazione di sistemi per la prevenzione dei danni da Cinghiale alle colture;
- Controllo numerico della popolazione di Cinghiale entro una soglia di tolleranza, mediante interventi di prelievo selettivo tramite abbattimento e cattura;
- Incremento della quota di prelievo tramite catture;
- Valutazione ed eventuale sperimentazione di metodi di controllo della fertilità;
- Organizzazione della "filiera del Cinghiale" per la valorizzazione e la destinazione delle carni di Cinghiale;
- Attività di comunicazione e sensibilizzazione sugli habitat e le specie di interesse comunitario tutelate dal piano di gestione del Cinghiale;
- Attività di informazione, comunicazione e partecipazione con i portatori di interesse e, in particolare, con gli agricoltori (e relative associazioni di categoria), sui risultati del piano di gestione del Cinghiale e per un migliore raggiungimento dei suoi obiettivi;
- Coordinamento e confronto con altri Enti impegnati nella gestione del Cinghiale e, in particolare, altre aree protette, ATC e Regioni;
- Informazione e formazione nei confronti dei soggetti che collaborano alla gestione del Cinghiale e, in particolare, operatori di selezione e personale del Reparto Carabinieri "Parco".

Il Piano, di durata dal 16/03/2021 al 15/03/2025, è stato posticipato con DD n. 133 del 13/03/2025, per un periodo di 6 mesi, ovvero fino all'15/09/2025, nelle more dell'approvazione del nuovo "Piano quadriennale di gestione del cinghiale e di monitoraggio del capriolo (2025 - 2029)".

Con D.C.D. n. 31 del 15/04/2025 è stata approvata la proposta di "Piano quadriennale di gestione del cinghiale e monitoraggio del capriolo (2025 – 2029)", la quale, nella versione adeguata di cui al D.D. n. 400 del 15/09/2025, ha ottenuto il parere favorevole dell'ISPRA prot. n. 52630 del 19/09/2025, acquisito al prot. del Parco n. 8833 del 22/09/2025.

Come anche chiarito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota prot. N. 13416 del 25/02/2020 – acquisita al prot. del Parco n. 1197 del 26/02/2020 – il Piano di gestione del cinghiale ha funzione di strumento direttamente connesso alla gestione dei siti Natura 2000 interessati e, pertanto, è necessario a garantire la tutela dell'integrità dei siti, essendo finalizzato anche al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie per cui il sito è stato designato.

In proposito, le Misure di conservazione dei siti Natura 2000 del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, approvate con D.C.D. n. 19 del 04/07/2016 e D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016, al Documento B - **Misure di conservazione** sito specifiche non regolamentari – prevede, per determinati habitat e specie, "Gestione e controllo numerico della popolazione di Cinghiale, anche mediante prelievo selettivo tramite abbattimento da appostamento e catture, secondo i piani di gestione del Cinghiale approvati dal Parco".

Il servizio di attuazione del suddetto Piano quadriennale è stato aggiudicato con D.D. n. 400 del 15/09/2025.

In particolare, il Piano individua i seguenti obiettivi generali:

- la prevenzione degli squilibri ecologici, in particolare nei confronti degli "agro-ecosistemi", di habitat e specie (animali e vegetali) rari e di interesse comunitario o conservazionistico;

- la conservazione di una popolazione di Cinghiale ben strutturata e adeguata a ricoprire il ruolo ecologico della specie negli ecosistemi del Parco;
- la riduzione dei danni alle colture;
- la riduzione dei conflitti con gli operatori economici e con altri portatori di interessi.

Il Piano individua i seguenti obiettivi specifici:

- Monitoraggio quali-quantitativo della popolazione di Cinghiale;
- Valutazione e monitoraggio degli effetti del Cinghiale sugli habitat e sulle specie (animali e vegetali) di interesse comunitario e conservazionistico, anche mediante l'individuazione di indici misurabili;
- Monitoraggio dei danni agli agrosistemi;
- Monitoraggio e controllo sanitario del Cinghiale, secondo le indicazioni delle Autorità competenti e, in particolare, IZS dell'Umbria e delle Marche e Servizi Veterinari territorialmente competenti;
- Sperimentazione e applicazione di sistemi per la prevenzione dei danni da Cinghiale alle colture previa definizione di un Piano di prevenzione;
- Controllo numerico della popolazione di Cinghiale entro una soglia di tolleranza, mediante interventi di prelievo selettivo tramite abbattimento e cattura;
- Organizzazione e valorizzazione della filiera del Cinghiale" per la destinazione delle carni di Cinghiale;
- Attività di comunicazione e sensibilizzazione sugli habitat e le specie di interesse comunitario tutelate dal piano di gestione del Cinghiale;
- Attività di informazione, comunicazione e partecipazione con i portatori di interesse e, in particolare, con gli agricoltori (e relative associazioni di categoria), sui risultati del piano di gestione del Cinghiale e per un migliore raggiungimento dei suoi obiettivi;
- Coordinamento e confronto con altri Enti impegnati nella gestione del Cinghiale e, in particolare, altre aree protette, ATC e Regioni;
- Informazione e formazione nei confronti dei soggetti che collaborano alla gestione del Cinghiale e, in particolare, operatori di selezione e personale del Reparto Carabinieri "Parco".

Il Piano quadriennale tiene anche conto dei Piani Regionali di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste suina africana (PRIU Marche e Umbria).

#### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Nel 2025, fino al 15 settembre, sono proseguite le attività di attuazione del Piano quadriennale di gestione del cinghiale e monitoraggio del capriolo (2021 – 2025), approvato con D.C.D. n. 17 del 09/02/2021 ed avviato il 17/03/2021; le attività sono svolte nell'ambito del contratto rep. n. 1086/2021 secondo il capitolato d'oneri approvato con D.D. n. 94 del 16/02/2021.

I risultati del IV anno di attuazione del Piano quadriennale sono illustrati nella Relazione finale IV anno acquisita al prot. n. 4212 del 05/05/2025.

Il 05/03/2025, a seguito del parere del MASE acquisito al prot. n. 2263/2025, è entrato in vigore il Regolamento per il prelievo selettivo, modificato D.C.D. n. 54 del 19/12/2024.

Con DD n. 354 del 31/07/2025 è stato approvato il nuovo protocollo operativo per le catture.

Il "Piano quadriennale di gestione del cinghiale e monitoraggio del capriolo (2025 – 2029)", approvato con D.C.D. n. 31 del 15/04/2025 e D.D. n. 400 del 15/09/2025, ha ottenuto il parere favorevole dell'ISPRA prot. n. 52630 del 19/09/2025, acquisito al prot. del Parco n. 8833 del 22/09/2025.

Nel 2025 sono state quindi espletate le procedure per l'affidamento del servizio di attuazione del "Piano quadriennale di gestione del cinghiale e monitoraggio del capriolo (2025 – 2029)"; in particolare, con DD n. 307 del 02/07/2025 è stato approvato il bando e con DD n. 386 del 04/09/2025 è stata avviata la procedura per la trattativa diretta del servizio, che è stato aggiudicato con DD n. 400 del 15/09/2025.

L'attuazione del "Piano quadriennale di gestione del cinghiale e monitoraggio del capriolo (2025 – 2029)" è stata avviata il 29/10/2025 (lettera prot. 10191/2025).

Relativamente alle attività di promozione e divulgazione di cui alla scheda di intervento, approvata con D.C.D. n. 12 del 11/02/2020, finalizzato all'attuazione delle misure di conservazione approvate nei SIC e ZSC nell'ambito del finanziamento straordinario del Ministero della Transizione Ecologica (ora MASE) per l'attuazione delle misure di conservazione nei siti Natura 2000 prot. n. 31043 del 11/11/2019, acquisita al prot. n. 7903 del 12/11/2019 (D.C.D. n. 12 del 11/02/2020), sono stati espletati gli affidamenti riguardanti

l'acquisizione di diritti di immagine, materiale video-fotografico, prestazioni professionali, attività di produzione, post-produzione, realizzazione di un documentario e di una serie di video-pillole, oltre all'acquisizione dei servizi di consulenza tecnica e realizzazione video immersivi a 360°.

Le attività e i prodotti acquistati tramite gli affidamenti sono stati necessari per lo sviluppo dell'esperienza virtuale, con particolare riguardo agli aspetti di natura tecnico-realizzativa e ai contenuti.

**Somme impegnate e liquidate:**

OGGETTO	Somma complessiva	Somma impegnata	Atto di impegno	Capitolo	Somme liquidata a residuo	Atto di liquidazione
Piano quadriennale 2021-2025	157.039,51 €	€ 1.261,91	DD 546 del 11/12/2019	11300	€ 19.313,65	DD 461 del 26/10/2022 e DD 472 del 28/10/2022
		€ 20.000,00	DD 597 del 29/12/2020	11200		
		€ 20.000,00	DD 111 del 23/02/2021	11200	€ 19.313,65	DD 566 del 15/12/2022
		€ 31.682,08	DD 628 del 15/12/2021	11200	€ 19.313,65	DD 621 del 16/12/2024
		€ 14.000,00	DD 628 del 15/12/2021	5340	€ 19.313,65	DD 265 del 30/05/2025
		€ 70.095,52	DD 580 del 19/12/2022	11180	€ 19.313,65	DD 313 del 10/07/2025 e DD 316 del 11/07/2025
		€ 19.313,65			DD 363 del 12/08/2025	
		€ 19.313,65				
fondo ex art. 103 dlg 50/16		€ 2.530,27				
acquisto materiali		€ 372,10			€ 372,10	DD 390 del 08/08/2023
acquisto Pig Brig Trap Systems	3.904,00 €		DD 563 del 14/11/2023	5030	€ 3.904,00	DD 218 del 09/05/2024
promozione e divulgazione		€ 26.209,87	DD 546 del 11/12/2019	11300	€ 4.867,80	DD 342 del 24/07/2025
					€ 16.640,80	DD 569 del 15/12/2025
contributo ANAC	35,40 €		DD 580 del 19/12/2022	11180		
Piano quadriennale 2025-2029	155.277,41 €	€ 80.000,00	DD 386 del 04/09/2025	11270		
		€ 75.277,41		11180		

Piano d'azione	1.1.5 Conservazione del camoscio appenninico
Obiettivo operativo	Monitoraggio del camoscio appenninico

### Area geografica d'intervento

Territorio altomontano del Parco, con particolare riferimento al territorio dei Comuni di Ussita e Bolognola e alle aree di nuova colonizzazione.

### Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS).

### Descrizione dell'intervento e obiettivi

Il camoscio appenninico (*Rupicapra pyrenaica ornata*) - classificato come sottospecie "vulnerabile" nella lista rossa dei mammiferi dell'IUCN (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura) ed inserito, come specie prioritaria, nell'allegato II di cui alla Direttiva "habitat" 92/43/CEE - è stato reintrodotta nel Parco mediante interventi di immissione in natura effettuati dal 2008 al 2014 in attuazione anche del progetto Life "coornata", cofinanziato dall'Unione Europea e realizzato dal settembre 2010 al 31/09/2014. L'obiettivo era quello di assicurare la conservazione del Camoscio appenninico nel lungo termine, attraverso misure coordinate tra i partner anche in attuazione del piano d'azione nazionale redatto nel 2001 dal Ministero dell'Ambiente e dall'I.N.F.S. (ora I.S.P.R.A.). Durante il progetto Life coornata il PNMS ha proseguito gli interventi di reintroduzione già avviati dal 2008, al fine del raggiungimento della Popolazione Minima Vitale (MVP), valutato in 30 individui immessi, nonché le attività di monitoraggio e di prevenzione dei rischi sanitari. In particolare, nell'ambito del progetto Life coornata, sono stati immessi in natura 18 individui di Camoscio appenninico, raggiungendo così in numero di 31 individui complessivamente immessi, a cui si sono aggiunti altri 2 individui rilasciati nel 2021 provenienti dall'Area faunistica di Bolognola. Attualmente la nuova colonia di camoscio appenninico del Parco conta oltre 600 individui, prevalentemente concentrati sul massiccio del Monte Bove, ma che hanno iniziato a costituire nuove colonie anche in altre aree quali il Pizzo Berro e Monte Priora.

Successivamente ai progetti life, le attività di monitoraggio della neocolonia di camoscio appenninico sono proseguite anche nell'ambito delle direttive "biodiversità" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica).

Gli obiettivi generali del progetto, che rappresenta anche la continuazione dei suddetti progetto Life e direttiva "biodiversità", sono la prosecuzione del monitoraggio della popolazione e dei possibili fattori di minaccia o di disturbo sulla nuova colonia di camoscio appenninico.

In particolare, il progetto riguarda l'attuazione del programma di monitoraggio del Camoscio appenninico (*Rupicapra pyrenaica ornata*) 2024-2026, di cui all'allegato 1AB al capitolato d'oneri approvato con D.D. n. 439 del 26/09/2024, articolato come segue:

- a. monitoraggio radiotelemetrico e satellitare sugli eventuali individui con radiocollare VHF e GPS funzionanti;
- b. attività di monitoraggio e gestione del camoscio sul campo;
- c. controllo tramite foto e video trappole;
  - a. organizzazione dei censimenti autunnale ed estivo;
  - b. attività di prevenzione dei rischi sanitari, in particolare mediante raccolta a terra campioni fecali di camoscio;
  - c. attività di comunicazione e promozione del Parco in relazione al Camoscio appenninico;
  - d. produzione di documentazione fotografica e video, anche tramite video e fototrappole.

Strettamente connesso a tale progetto è la gestione dell'Area faunistica del Camoscio appenninico a Bolognola.

### Attività svolte e risultati raggiunti

Nel 2025 le attività si sono svolte in attuazione del contratto Rep. 1290 del 23/01/2025, con durata dal 24/10/2024 al 23/10/2026 (lettera incarico prot. 12004 del 25/10/2024).

Il 05/08/2025 si è svolto il censimento estivo del camoscio appenninico, sulla base del D.D. n. 304 del 27/06/2025, con la collaborazione dei Carabinieri forestali e il coinvolgimento di volontari; il censimento è

stato preceduto, il giorno precedente, da un incontro preparatorio presso la sede del Parco. I risultati del censimento estivo sono illustrati nella relazione acquisita al prot. n. 7560 del 08/08/2025.

Il 28/10/2025 e il 11/11/2025 si è svolto il censimento autunnale del camoscio appenninico, sulla base del DD n. 440 del 09/10/2025, con la collaborazione dei Carabinieri forestali e il coinvolgimento di volontari. I risultati del censimento autunnale sono illustrati nella relazione acquisita al prot. n. 10741 del 17/11/2025. In particolare, nel censimento autunnale sono stati osservati di 423 camosci, di cui 92 piccoli dell'anno, 68 yearling, 158 femmine adulte, 65 maschi adulti e 40 indeterminati.

I risultati delle attività di monitoraggio sono illustrati nella Relazione finale del I anno, acquisita al prot. n. 10975 del 25/11/2025.

**Somme impegnate:** € 86.764,81 di cui:

€ 40.000,00 € DD n. 439 del 26/09/2024 cap. 11270

€ 20.000,00 € D.D. n. 496 del 24/10/2024 cap. 11270

€ 26.764,81 € D.D. n. 496 del 24/10/2024 cap. 11180

**Somme pagate a residuo:** € 42.700,00

€ 21.350,00 € DD n. 282 del 10/06/2025

€ 21.350,00 € DD n. 543 del 03/12/2025

Piano d'azione	1.1.6 Monitoraggio della coturnice ( <i>Alectoris graeca graeca</i> ) e della starna ( <i>Perdix perdix</i> ) nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini"
Obiettivo operativo	1.1.6.1 accordo di collaborazione scientifica per il monitoraggio e la conservazione della coturnice appenninica

#### **Area geografica d'intervento**

Territorio altomontano del Parco.

#### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS) e Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali dell'Università degli Studi della Tuscia (DAFNE).

#### **Descrizione dell'intervento e obiettivi**

Nell'ambito del progetto "Monitoraggio della coturnice (*Alectoris graeca graeca*) e della starna (*Perdix perdix*) nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini", in attuazione del D.D. 530/2015, erano state redatte le "Linee guida gestionali per le popolazioni di coturnice e starna nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini". Tra le indicazioni gestionali per la coturnice, data la vulnerabilità della specie a scala nazionale, il DAFNE ha evidenziato l'opportunità di effettuare prelievi di fondatori da destinare ad un progetto di conservazione ex situ della "coturnice appenninica". A tal fine, è stato costituito un gruppo di lavoro e partenariato composto da: a) PNMS in qualità di donatore dei fondatori, b) Regione Umbria in qualità di ente pubblico territorialmente competente in materia di conservazione della fauna in qualità di finanziatore, c) Università degli Studi della Tuscia, Dip. DAFNE in qualità di cofinanziatore.

Il progetto, cofinanziato dalla Regione Umbria con deliberazione di Giunta regionale n.726 del 26/06/2017, ha permesso il continuum delle attività già svolte ed in progress all'interno del PNMS questa volta con "visione" d'area vasta e di Rete Ecologica Umbra. La prevista popolazione di garanzia (ex situ) si inquadra in un piano teso a garantire la conservazione della coturnice appenninica attraverso la produzione di soggetti geneticamente idonei ad essere utilizzati in attività di reintroduzione e restocking, che siano naturalmente precedute dagli interventi necessari a ripristinare una rete ecologica connessa e funzionale, prima a scala locale (PNMS ed Umbria), e poi eventualmente a scala appenninica.

Pertanto, è obiettivo generale del progetto contribuire alla attuazione del programma di conservazione ex-situ della coturnice appenninica (*Alectoris graeca graeca*), approvato con DD n. 207 del 30/06/2017 a seguito del parere favorevole dell'ISPRA (protocollo del Parco n. 2809 del 09/06/2017). Per l'attuazione di detto programma risulta indispensabile la prosecuzione del programma di monitoraggio.

Fino al 28/06/2020 il "Progetto di attuazione del programma di conservazione ex-situ della coturnice appenninica (*Alectoris graeca graeca*) nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini" è stato cofinanziato dal

Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del territorio e del mare nell'ambito delle Direttiva "biodiversità" 5135 del 11/03/2015, 15956 del 27/07/2016 e 24444 del 17/10/2017.

Successivamente sono state avviate le attività nell'ambito del "Programma di conservazione ex-situ della coturnice Appenninica (*Alectoris graeca graeca*), allegato alla nota del Parco prot. n. 7009 del 10/09/2020 così come integrato con nota n. 7110 del 14/09/2020, ed approvato con D.D. 400 del 16/09/2020.

In particolare, le azioni prevedono:

Azione 1 - Monitoraggio della coturnice mediante censimento post-riproduttivo 2020 e 2021 e pre-riproduttivo 2021 e Monitoraggio genetico su campioni non invasivi;

Azione 2 – Elaborazione dei dati;

Azione 3 - Sintesi delle indagini svolte e indicazioni gestionali;

Azione 4 – Catture per applicazione emettitori VHF e prelievo di uova per costituzione dei fondatori;

Azione 5 - Gestione allevamento ex-situ, in particolare delle uova prelevate e della schiusa nonché degli esemplari nati, prioritariamente all'interno del centro di produzione della fauna selvatica di "Torre Certalda" (PG).

#### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Nel 2025 sono proseguite le attività del "Programma di conservazione ex-situ della coturnice Appenninica (*Alectoris graeca graeca*) 2024-2025", nell'ambito dell'accordo di collaborazione scientifica fra Parco e DAFNE Rep. N. 138 del 30/04/2024, approvato con D.D. n. 188 del 18/04/2024, di durata dal 30/04/2024 al 30/07/2025.

I risultati sono illustrati nella relazione finale, acquisita al prot. n. 7256 31/07/2025.

In particolare, nel censimento pre-riproduttivo la densità di maschi territoriali (media  $\pm$  limite di confidenza 95%) nella primavera del 2025 è risultata mediamente pari a 1,2 (1,19 $\pm$ 0,28) maschi territoriali/Km2 di superficie totale (D1) e a 2,3 (2,28 $\pm$ 0,92) maschi territoriali/Km2 di superficie idonea alla nidificazione (D2).

Nel mese di aprile 2025, sulla base dell'autorizzazione del Parco prot. n. 9036 del 08/08/2024, sono state avviate operazioni di cattura nei settori di accertata presenza della specie dei Monti Cardosa e Ventosola-Calarelle. Complessivamente sono state installate 4 trappole, 2 sul Monte Cardosa (Fig. 20) e 2 sul Monte Ventosola (Fig. 21). Le prime due trappole sul Monte Cardosa sono state attivate il 28 aprile e disattivate il 30 maggio, mentre la terza e la quarta, posizionate nell'area del Monte Ventosola-Calarelle, sono entrate in funzione il 1° maggio e disattivate il 31 maggio. Le operazioni hanno portato alla cattura dei seguenti individui:

- 11/05/2025: maschio giovane;
- 18/05/2025: maschio adulto;
- 25/05/2025: maschio adulto;
- 27/05/2025: maschio adulto/anziano.

Gli animali sono stati dotati di zainetto GPS utilizzati per le attività di monitoraggio satellitare.

Dal 17/09/2025 le attività di monitoraggio sono proseguite nell'ambito dell'accordo di collaborazione scientifica fra Parco e DAFNE Rep. N. 154 del 17/09/2025, approvato con D.D. n. 389 del 05/09/2025, di durata fino al 16/10/2026.

#### **Somme impegnate:**

Monitoraggio coturnice 2024

€ 10.000,00 cap. 11270 (D.D. n. 188 del 18/04/2024)

#### **Somme impegnate a competenza:**

Monitoraggio coturnice 2025

€ 10.000,00 cap. 11270 (D.D. n. 389 del 05/09/2025)

#### **Somme pagate a residuo:**

Monitoraggio coturnice 2024

€ 5.000,00 cap. 11270 (DD 237 del 22/05/2024)

€ 5.000,00 cap. 11270 (DD 364 del 14/08/2025)

Piano d'azione	1.1.6 Monitoraggio della coturnice ( <i>Alectoris graeca graeca</i> ) e della starna ( <i>Perdix perdix</i> ) nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini”
Obiettivo operativo	1.1.6.2 <i>Accordo di collaborazione scientifica per il monitoraggio e la conservazione della starna</i>

### Area geografica d'intervento

Territorio del Parco.

### Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS).

### Descrizione dell'intervento e obiettivi

Nell'ambito del progetto “Monitoraggio della coturnice (*Alectoris graeca graeca*) e della starna (*Perdix perdix*) nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini”, in attuazione del D.D. 530/2015, erano state redatte le “Linee guida gestionali per le popolazioni di coturnice e starna nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini”.

Nell'ambito del Progetto LIFE17 NAT/17/IT000588 *Perdix* coordinato dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), nel 2024, sulla base della nota dell'ISPRA prot. N. 21459 del 16/04/2024, acquisita al prot. del Parco n. 4242 del 17/04/2024, sono stati effettuate attività di monitoraggio pre e post riproduttivo dei nuclei di starne presenti nel territorio del Parco, in collaborazione con i Carabinieri Forestali e l'ENCI.

I primi risultati dei censimenti hanno mostrato che i nuclei riproduttivi di starna presente nel bacino di Castelluccio potrebbero rappresentare la popolazione di questa specie più consistente d'Italia.

Si tratta pertanto di un elemento molto importante della biodiversità del Parco per il quale si è stabilito di proseguire le attività di monitoraggio, con l'obiettivo di descrivere più in dettaglio la consistenza e la distribuzione di tale popolazione, nonché di valutarne lo stato di conservazione, il trend, e individuare eventuali fattori di pressione o di minaccia.

Con D.D. n. 351 del 29/07/2025 è stato approvato l'accordo di collaborazione scientifica fra Parco e Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) per il monitoraggio della popolazione di starna, sottoscritto in data 09/10/2025 (Rep. n. 156/2025) e di durata dal 09/10/2025 al 08/04/2027.

Le attività di monitoraggio sono così articolate:

- ✓ Monitoraggio estivo delle popolazioni di Starna mediante cani da ferma

*Obiettivo.*

Determinare il successo riproduttivo delle popolazioni di Starna attraverso la stima del rapporto giovani/adulti esistente a fine estate nell'ambito di un campione significativo delle brigate presenti.

- ✓ Monitoraggio primaverile della Starna (*Playback*)

*Obiettivo.*

Stimare il numero minimo dei maschi (in genere in coppia) presenti in primavera attraverso l'uso del richiamo registrato (*playback*). Monitoraggio estivo delle popolazioni di Starna mediante cani da ferma.

### Attività svolte e risultati raggiunti

Nel 2025 sono state svolte le attività di monitoraggio della starna da parte dell'ISPRA in collaborazione con i Carabinieri Forestali; i risultati del censimento primaverile pre-riproduttivo sono illustrati nella relazione acquisita al prot. n. 5240 del 03/06/2025.

### Somme impegnate a competenza:

€ 10.000,00 cap. 11270 (D.D. n. 351 del 29/07/2025)

Piano d'azione	1.1.7 Monitoraggi naturalistici in attuazione della DGR Marche n. 1427/2020
Obiettivo operativo	1.1.7.2 <i>monitoraggio dei carnivori di interesse comunitario: orso bruno marsicano (<i>Ursus arctos marsicanus</i>), gatto selvatico (<i>Felis silvestris</i>) e martora (<i>Martes martes</i>)</i>

L'accordo di collaborazione scientifica Rep. N. 1147 del 04/08/2022 si è concluso come programmato, entro il 31.12.2024 Nel 2025 non c'è stata quindi prosecuzione del progetto.

Piano d'azione	1.1.8 Gestione aree faunistiche e CRAS
Obiettivo operativo	<i>Gestire le aree faunistiche del Camoscio appenninico di Bolognola e del Centro faunistico di Castelsantangelo sul Nera per finalità di conservazione e didattico-educative; recupero esemplari di fauna selvatica ferita</i>

### Area geografica d'intervento

Comuni di Bolognola e Castelsantangelo sul Nera

### Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS)

### Descrizione dell'intervento e obiettivi

#### 1. AREA FAUNISTICA DEL CAMOSCIO APPENNINICO

Mantenimento di individui di camoscio appenninico in condizioni di semi-libertà al fine del conseguimento dei seguenti principali obiettivi:

- a. produzione di individui idonei ad essere immessi in natura al fine di proseguire il programma di reintroduzione.
- b. attività di riproduzione programmata e coordinata con le altre aree faunistiche al fine di incrementare la variabilità genetica della popolazione di Camoscio appenninico;
- c. attività didattiche, di informazione e sensibilizzazione anche al fine della riduzione dei fattori di disturbo nei confronti della neocolonia di Camoscio appenninico in natura.

#### Attività svolte e risultati raggiunti

Il servizio di gestione in essere ha avuto avvio con la determina a contrarre D.D. n. 462 del 26/10/2022 ha avuto conclusione con aggiudicazione approvata con D.D. n. 556 del 14/12/2022 stabilendone l'avvio anticipato delle attività, ai sensi dell'art. 32c. 13 del D.Lgs. 50/2016. La stipula del contratto è stata effettuata in data 9/01/2023 (rep. 1172/2023). Il contratto prevede, come stabilito, una durata di 42 mensilità pertanto fino al 13/06/2026.

Mediante il personale dell'operatore economico affidatario in ragione del contratto in essere di cui sopra, anche per il 2025 è stato eseguito un costante monitoraggio degli individui ospitati nel Centro (166 sopralluoghi complessivi), al fine di verificare in modo costante le presenze all'interno dell'area, osservarne il comportamento e verificarne lo stato di salute apparente; quest'ultimo aspetto valutato secondo il protocollo di monitoraggio dello stato sanitario, ponendo l'attenzione al regolare svolgimento delle normali attività fisiologico-comportamentali (alimentazione, ruminazione, eventuali comportamenti sociali) e cercando di individuare la presenza di lesioni eventualmente attribuibili a traumatismi o altro (vistose escoriazioni cutanee, zoppie, ecc.) nonché verificare lo stato della recinzione e delle strutture interne.

Nel mese di maggio, in data 26/05/2025 e 29/05/2025 sono stati osservati rispettivamente due e uno nuovi nati di cui ancora non si conosce il sesso e a norma di legge sono state fatte le necessarie comunicazioni agli Uffici CITES competenti mediante la trasmissione (prot. 5030 27/05/2025 e 5142 29/05/2025) di appositi moduli (SCT1/A) debitamente compilati.

Dal pomeriggio di venerdì 26/09/2025 si sono effettuate osservazioni rilevando problemi nella camoscia "Beth" (individuo del 2020) con una estesa ferita sulla spalla sinistra. Con molte zecche di grandi dimensioni attaccate al collo e alla testa della femmina. Il 27/09/2025 si è quindi proceduto con le operazioni di cattura. che hanno visto impegnati due operatori di monitoraggio dell'area faunistica, dott.ssa Sofia Menapace e Fabrizio Franconi, in aiuto al veterinario dell'Ente Parco dott. Federico Morandi che ha curato le attività di cattura con sedativi e adeguata strumentazione di somministrazione e del veterinario di Unicam dott. Alessio Angorini. La ferita, complicata dall'infestazione di larve di mosca carnaria, è stata pulita e tolettata. Si è poi deciso di trasportare l'animale a Matelica presso l'OVUD. Il decesso è avvenuto il 4/10/2025.

Nel pomeriggio dell'8/10/2025, sono stati rinvenuti i resti di un piccolo. Il kid era morto da almeno una decina di giorni e rimanevano solamente pelo ed ossa.

Nel pomeriggio del 17/10/2025, di una femmina (Sophie, 2019). Il corpo era ancora in buone condizioni e trasportata all'Università di Veterinaria a Matelica per approfondimenti diagnostici. L'8/10/2025 è stata rinvenuta all'interno del sub-recinto anche la carcassa di Ago, lo yearling nato da Libera durante la primavera 2024. Anche sul corpo di Ago, recuperato il mattino seguente dal veterinario dell'Ente Parco e portato presso la clinica veterinaria di Unicam a stabilire che la causa principale del decesso è stata una polmonite fibrino purulenta. Tale quadro si riscontra più o meno grave in tutti e tre gli individui deceduti, che comunque mostrano uno stato di nutrizione non ottimale e infestazione da zecche.

Sono stati effettuati nel 2025 trattamenti anti parassitari.

Nell'anno 2025, non sono stati catturati e liberati individui.

#### **Manutenzione straordinaria dell'Area Faunistica e delle attrezzature ivi presenti**

È stato mantenuto tutto il perimetro della recinzione liberandolo da rami caduti e/o da rami cresciuti all'interno delle maglie della rete perimetrale. Sono stati effettuate piccole riparazioni e rafforzamenti della recinzione danneggiata. È stato effettuato il taglio della vegetazione erbacea-arbustiva sia all'interno del sub-recinto di cattura che lungo il viale d'ingresso alla base del sub-recinto stesso.

Sono state eseguite da parte della ditta affidataria diverse attività di formazione e sensibilizzazione con giornate organizzate con gruppi e scuole del territorio e dintorni.

**Somme impegnate:** € 18.870,00 impegnati con D.D. n. 478 del 03/11/2025 al cap 5330 Bilancio 2025.

**Somme liquidate:** € 32.795,59 come di seguito specificato:

- seconda annualità di gestione\_ I trimestre - € 7.483,13 con D.D. n. 161 del 28/03/2025;
- seconda annualità di gestione\_ II trimestre - € 7.483,13 con D.D. n. 298 del 25/06/2025;
- seconda annualità di gestione\_ III trimestre - € 7.757,16 con D.D. n. 478 del 03/11/2025;
- seconda annualità di gestione\_ IV trimestre - € 10.072,17 con D.D. n. 31 del 20/01/2026.

## **2. CENTRO FAUNISTICO DEL CERVO E C.R.A.S.**

Seppur il CRAS sia ancora inagibile in seguito agli eventi sismici del 2016, in esso sono ancora ospitati alcuni animali e per quanto possibile si offre un servizio al territorio effettuando alcuni interventi di recupero della fauna e stabilizzazione degli animali in difficoltà prima di riferirli ad altri centri regionali autorizzati collaborando con essi in particolare con il CRAS Marche e Umbria. Il Centro ospitando comunque alcuni animali necessita di attività gestionali per la cura degli stessi e per la manutenzione delle strutture e delle aree verdi occupate.

Il 21/01/2020 è stata sottoscritta la Convenzione (Rep. Comune n. 698) con il Comune di Castelsantangelo sul Nera per la gestione diretta del Centro da parte del Parco, con cui l'Ente si è fatto completamente carico dell'affidamento del servizio di gestione. Le attività di cui alla presente azione sono:

- Osservazione, valutazione delle condizioni e mantenimento degli animali ospitati nel CRAS: tre caprioli, un maschio e due femmina (una femmina deceduta in seguito a dismicrobismo intestinale in data 09/12/2025), e fino all'8 febbraio 2024 una lupa (Sibilla) ospitata per l'Associazione Wild Umbria, per il recupero prima della liberazione. Dal 27 febbraio 2025 in lupo maschio ospitato per lo stesso motivo per conto della stessa associazione.

Le attività sono svolte secondo un programma di cui al capitolato d'onere stabilito in sede di procedura di affidamento del servizio – descritta di seguito – e, secondo necessità, somministrazioni di cure medico veterinarie sia da parte del medico veterinario dipendente dell'Ente sia da parte del medico veterinario responsabile tecnico scientifico del gruppo di lavoro di cui al contratto di affidamento del servizio.

#### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Il 20/07/2025 è scaduto il contratto registrato al repertorio del Parco al n. 1262/2024. Con D.D. n. 335 del 22/07/2025 è stata avviata la procedura di affidamento diretto del servizio di collaborazione alla gestione del centro di recupero animali selvatici (CRAS) di Castelsantangelo sul Nera per 3 mensilità in attesa dell'espletamento di nuova procedura, aggiudicato definitivamente con D.D. n. 362 del 11/08/2025 all'operatore economico Aleotti Giovan Battista - Ausiliato dall'Operatore Economico Dott.ssa Ferrari Monica per la somma complessiva di € € 5.490,00 (inclusa IVA al 22%). Il contratto repertoriato al n. 1327/2025 si è concluso in data 11/11/2025.

Con D.D. 580 del 18/12/2025 è stata avviata la procedura per l'acquisizione del servizio per 12 mesi rinnovabile a ulteriori 12 attraverso l'effettuazione di una RDO aperta sul MEPA impegnando la somma di €

23.640,00 necessaria per l'acquisizione del servizio di 12 mesi, esclusa l'opzione di rinnovo al cap. 5330 del bilancio 2025.

Sono state svolte le attività previste dal contratto e sono stati anche eseguiti alcuni interventi di recupero sul territorio.

Nell'area stanno proseguendo le attività di miglioramento con la realizzazione da parte del Comune nell'ambito della ricostruzione post sisma, del "Casaletto" quale struttura di degenza di piccoli e grandi animali.

**Somme impegnate:** € 29.130,00 a valere sul bilancio 2025

**Somme liquidate:** € 22.692,00 come di seguito specificato:

- Il rata contratto REP 1262/2024 - € 5. 734,00 con D.D. n. 93 del 21/02/2025 (bilancio 2024)
- III rata contratto REP 1262/2024 - € 5. 734,00 con D.D. n. 299 del 25/06/2025 (bilancio 2024)
- IV rata contratto REP 1262/2024 - € 5. 734,00 con D.D. n. 405 del 17/09/2025 (bilancio 2024)
- Liquidazione a saldo del contratto rep 1327/2025 - € 5.490,00 con D.D. n. 545 del 04/12/2025 (bilancio 2025).

**Somme impegnate a competenza:** € 29.130,00

**Somme liquidate competenza:** € € 5.490,00

**Somme pagate a residuo:** € 17.202,00

### 3) SERVIZIO DI SMALTIMENTO DI RIFIUTI

Fra le varie attività ordinarie e straordinarie dell'Ente Parco vengono svolte, attraverso il proprio veterinario attività fra cui: catture fisiche e farmacologiche di animali, gestione di fauna nel CRAS del Parco di Castelsantangelo sul Nera o dell'Area Faunistica del Camoscio di Bolognola, sopralluoghi con necroscopie su animali selvatici e sopralluoghi con necroscopie su animali e domestici nell'ambito della D.C.D. n. 28 del 15/04/2019 "Disciplinare per l'indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini" (in casi di sospetto di aggressione da fauna selvatica) per l'accertamento delle cause di morte. Le attività sopra descritte per l'utilizzazione di farmaci e/o presidi medico veterinari che prevedono scarti e creazione di rifiuti speciali anche sanitari.

Il servizio di smaltimento di rifiuti speciali in essere per una somma complessiva di € 2.147,20 (rep. 1174/2023 - CIG ZBE3935660) è attivo dal 12/01/2023 fino al 11/01/2026 contratto rep. n. 1174/2023 riferito ai C.E.R. 18.02.02, 18.02.08, 08.03.18 e 16.02.14.

**Somma impegnate:** € 2.147,20 al cap. 5520 con D.D. n. 585 del 21/12/2022.

**Somme liquidate:** € 403,82 (a valere al cap 5550 del bilancio 2023 impegnati con D.D. n. 585 del 21/12/2022) con i seguenti atti:

- Decreto del direttore n. 610 del 12/12/2024 (€ 23,18),
- Decreto del direttore n. 28 del 14/01/2025 (€ 225,70),
- Decreto del direttore n. 201 del 24/04/2025 (€ 23,18),
- Decreto del direttore n. 318 del 15/07/2025 (€ 65,88),
- Decreto del direttore n. 540 del 03/12/2025 (€ 65,88).

**Somme impegnate a competenza:** € 0,00

**Somme liquidate competenza:** € 0,00

**Somme pagate a residuo:** € 403,82

### 4) AFFIDAMENTI DI SERVIZI E FORNITURE VARI PER GESTIONE FAUNA E AREE FAUNISTICHE

- a. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 50 C. 1 LETT. B., DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023 PER ACQUISTO DI FARMACI VETERINARI DIVERSI DA QUELLI DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 OTTOBRE 1990, N. 309 S.M.I. – CIG: B37AF75B50

Oggetto	Acquisto di farmaci veterinari diversi da quelli di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 s.m.i.
---------	--

Importo	€ 950,00 (IVA 22% inclusa) impegnate al cap. 5520 del bilancio 2024 con D.D. n. 476 del 16/10/2024 al cap. 5520 del bilancio 2024 con D.D. n. 476 del 16/10/2024
Procedura di scelta del contraente	Affidamento diretto fuori MEPA, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 contratto rep. 1278 - 21/10/2024
contraente	FARMACIE DEI SIBILLINI SAS DOTT. LEONARDO CASAROLI & C. USSITA (MC) P.IVA 01907060436
Ragione	Gestione Fauna e relativi progetti di conservazione (camoscio e area faunistica del camoscio di Bolognola, lupo - Wolfnext)

**Somma impegnate a competenza: € 0,00**

**Somme liquidate competenza: € 0,00**

**Somme pagate a residuo: € 582,46.**

b. GESTIONE FAUNA - ACQUISTO DIRETTO MATERIALE TECNICO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CIG B4F2C3F469

Oggetto	Gestione fauna - Acquisto diretto materiale tecnico sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione
descrizione	n. 12 fototrappole e n. 20 SD da 32GB con caratteristiche specificate al D.D. n. 635 del 20/12/2024
Importo	€ 2.150,25 (IVA 22% inclusa) di cui 1.571,33 al cap. 5520 del bilancio 2024 e € 578,92 al cap. 11410 del bilancio 2024 con D.D. n. 635 del 20/12/2024
Procedura di scelta del contraente	Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023
contraente	ZIBONI TECHNOLOGY SRL COSTA VOLPINO (BG) P.IVA 02959720166
Ragione	Gestione Fauna cap. 5520 del bilancio corrente (D.C.D. n. n. 52 del 27/10/2023) e interventi per conservazione trota mediterranea (regione Marche) cap. 11410 del bilancio corrente

**Somma impegnate a competenza: € 0,00**

**Somme liquidate competenza: € 0,00**

**Somme pagate a residuo: € 2.150,25 con D.D. n. 29 del 16/01/2025.**

c. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 C. 2 LETT. B., DEL D.LGS N. 50/2016 – SERVIZIO DI TASSIDERMIZZAZIONE E PREPARATI FAUNISTICI CON FINALITÀ SCIENTIFICA E DIDATTICA - CIG B49F1E209F

Oggetto	servizio di tassidermizzazione e preparati faunistici con finalità scientifica e didattica
descrizione	Tassidermizzazione e preparazione su finta roccia di 2 piccoli di camoscio di circa 10kg. La tassidermizzazione deve essere effettuata preparando un esemplare in decubito sternale in posizione di riposo e uno in posizione quadrupedale e secondo gli interventi di massima elencati nella Sua nota acquisita al protocollo del Parco al n. 12370 del 06/11/2024 e mantenendo contatti con i nostri uffici durante tutte le fasi di preparazione e assemblaggio. Ai sensi dell'art. 24 della Legge della Regione Marche 7/95, deve essere apposto sui due preparati un'etichetta inamovibile con l'indicazione del proprio nome, del numero di autorizzazione all'esercizio, della data di preparazione e del numero di riferimento dell'apposito registro eventualmente fornito dall'amministrazione provinciale.  In seno alla procedura, sono stati curati tutte le formalità necessarie relative alle pratiche autorizzative con gli uffici CITES competenti.

Importo	€ 1.400,00 (aggiudicato con D.D. n. 583 del 06/12/2024 per € 1.395,00) al cap. 5520 del bilancio 2024 con D.D. n. 543 del 21/11/2024
Procedura di scelta del contraente	Affidamento diretto attraverso trattativa diretta sul MEPA ai sensi dell'Art. 50 comma 1 lett. b) del Dlgs 36/2023 Contratto Rep. 1288 - 11/12/2024
contraente	Igor Pivotti di Perugia, P.IVA n. 03758520542
Ragione	Gestione fauna e attività didattico educative quali finalità dettate dalla L. 394/1991

**Somma impegnate a competenza: € 0,00**

**Somme liquidate competenza: € 0,00**

**Somme pagate a residuo: € 1.395,00 con D.D. n. 220 del 30/04/2025**

#### 5) SERVIZIO DI SMALTIMENTO DI RIFIUTI

Fra le varie attività ordinarie e straordinarie dell'Ente Parco vengono svolte, attraverso il proprio veterinario attività fra cui: catture fisiche e farmacologiche di animali, gestione di fauna nel CRAS del Parco di Castelsantangelo sul Nera o dell'Area Faunistica del Camoscio di Bolognola, sopralluoghi con necroscopie su animali selvatici e sopralluoghi con necroscopie su animali e domestici nell'ambito della D.C.D. n. 28 del 15/04/2019 "Disciplinare per l'indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini" (in casi di sospetto di aggressione da fauna selvatica) per l'accertamento delle cause di morte. Le attività sopra descritte per l'utilizzazione di farmaci e/o presidi medico veterinari che prevedono scarti e creazione di rifiuti speciali anche sanitari.

Il servizio di smaltimento di rifiuti speciali in essere per una somma complessiva di € 2.147,20 (rep. 1174/2023 - CIG ZBE3935660) è attivo dal 12/01/2023 fino al 11/01/2026 contratto rep. n. 1174/2023 riferito ai C.E.R. 18.02.02, 18.02.08, 08.03.18 e 16.02.14.

**Somma impegnate: € 2.147,20 al cap. 5520 con D.D. n. 585 del 21/12/2022.**

**Somme liquidate: € 403,82 (a valere al cap 5550 del bilancio 2023 impegnati con D.D. n. 585 del 21/12/2022) con i seguenti atti:**

- Decreto del direttore n. 610 del 12/12/2024 (€ 23,18),
- Decreto del direttore n. 28 del 14/01/2025 (€ 225,70),
- Decreto del direttore n. 201 del 24/04/2025 (€ 23,18),
- Decreto del direttore n. 318 del 15/07/2025 (€ 65,88),
- Decreto del direttore n. 540 del 03/12/2025 (€ 65,88).

**Somme impegnate a competenza: € 0,00**

**Somme liquidate competenza: € 0,00**

**Somme pagate a residuo: € 403,82**

#### 6) AFFIDAMENTI DI SERVIZI E FORNITURE VARI PER GESTIONE FAUNA E AREE FAUNISTICHE

- a. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 50 C. 1 LETT. B., DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023 PER ACQUISTO DI FARMACI VETERINARI DIVERSI DA QUELLI DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 OTTOBRE 1990, N. 309 S.M.I. – CIG: B37AF75B50

Oggetto	Acquisto di farmaci veterinari diversi da quelli di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 s.m.i.
Importo	€ 950,00 (IVA 22% inclusa) impegnate al cap. 5520 del bilancio 2024 con D.D. n. 476 del 16/10/2024 al cap. 5520 del bilancio 2024 con D.D. n. 476 del 16/10/2024
Procedura di scelta del contraente	Affidamento diretto fuori MEPA, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 contratto rep. 1278 - 21/10/2024
contraente	FARMACIE DEI SIBILLINI SAS DOTT. LEONARDO CASAROLI & C. USSITA (MC) P.IVA 01907060436

Ragione	Gestione Fauna e relativi progetti di conservazione (camoscio e area faunistica del camoscio di Bolognola, lupo - Wolfnext)
---------	---

**Somma impegnate a competenza: € 0,00**

**Somme liquidate competenza: € 0,00**

**Somme pagate a residuo: € 582,46.**

b. GESTIONE FAUNA - ACQUISTO DIRETTO MATERIALE TECNICO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CIG B4F2C3F469

Oggetto	Gestione fauna - Acquisto diretto materiale tecnico sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione
descrizione	n. 12 fototrappole e n. 20 SD da 32GB con caratteristiche specificate al D.D. n. 635 del 20/12/2024
Importo	€ 2.150,25 (IVA 22% inclusa) di cui 1.571,33 al cap. 5520 del bilancio 2024 e € 578,92 al cap. 11410 del bilancio 2024 con D.D. n. 635 del 20/12/2024
Procedura di scelta del contraente	Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023
contraente	ZIBONI TECHNOLOGY SRL COSTA VOLPINO (BG) P.IVA 02959720166
Ragione	Gestione Fauna cap. 5520 del bilancio corrente (D.C.D. n. n. 52 del 27/10/2023) e interventi per conservazione trota mediterranea (regione Marche) cap. 11410 del bilancio corrente

**Somma impegnate a competenza: € 0,00**

**Somme liquidate competenza: € 0,00**

**Somme pagate a residuo: € 2.150,25 con D.D. n. 29 del 16/01/2025.**

c. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 C. 2 LETT. B., DEL D.LGS N. 50/2016 – SERVIZIO DI TASSIDERMIZZAZIONE E PREPARATI FAUNISTICI CON FINALITÀ SCIENTIFICA E DIDATTICA - CIG B49F1E209F

Oggetto	servizio di tassidermizzazione e preparati faunistici con finalità scientifica e didattica
descrizione	Tassidermizzazione e preparazione su finta roccia di 2 piccoli di camoscio di circa 10kg. La tassidermizzazione deve essere effettuata preparando un esemplare in decubito sternale in posizione di riposo e uno in posizione quadrupedale e secondo gli interventi di massima elencati nella Sua nota acquisita al protocollo del Parco al n. 12370 del 06/11/2024 e mantenendo contatti con i nostri uffici durante tutte le fasi di preparazione e assemblaggio. Ai sensi dell'art. 24 della Legge della Regione Marche 7/95, deve essere apposto sui due preparati un'etichetta inamovibile con l'indicazione del proprio nome, del numero di autorizzazione all'esercizio, della data di preparazione e del numero di riferimento dell'apposito registro eventualmente fornito dall'amministrazione provinciale.  In seno alla procedura, sono stati curati tutte le formalità necessarie relative alle pratiche autorizzative con gli uffici CITES competenti.
Importo	€ 1.400,00 (aggiudicato con D.D. n. 583 del 06/12/2024 per € 1.395,00) al cap. 5520 del bilancio 2024 con D.D. n. 543 del 21/11/2024
Procedura di scelta del contraente	Affidamento diretto attraverso trattativa diretta sul MEPA ai sensi dell'Art. 50 comma 1 lett. b) del Dlgs 36/2023 Contratto Rep. 1288 - 11/12/2024
contraente	Igor Pivotti di Perugia, P.IVA n. 03758520542
Ragione	Gestione fauna e attività didattico educative quali finalità dettate dalla L. 394/1991

**Somma impegnate a competenza: € 0,00**

**Somme liquidate competenza: € 0,00**

**Somme pagate a residuo: € 1.395,00 con D.D. n. 220 del 30/04/2025**

Piano d'azione	1.1.9 Danni da fauna: misure di prevenzione e indennizzi
Obiettivo operativo	Riduzione dei danni alla zootecnia e all'agricoltura e mitigazione dei conflitti

**Area geografica d'intervento**

Intero territorio del Parco.

**Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

**Descrizione dell'intervento e obiettivi**

Attività istituzionale di indennizzo danni causati dalla fauna selvatica al patrimonio agro forestale (ai sensi della L. 394/91 e disciplinare di cui alla DCD 28/2019). Si realizza un ristoro per i danni sofferti e vengono mitigati eventuali conflitti tra allevatori – agricoltori e Parco.

**Attività svolte e risultati raggiunti**

Sono state processate un totale di 30 istanze di danni alla zootecnia di cui 14 sopralluoghi sono stati svolti direttamente dal personale del Parco nella persona del medico veterinario con l'emissione della relativa perizia medico legale. Di questi, n. 23 istanze si sono concluse con il riconoscimento di un indennizzo a fronte di 6 fra dinieghi e mancata conclusione dell'iter per scarsità di resti, a cui non è seguita istanza da parte del proprietario. Per 1 istanza non si è ancora concluso il proprio iter istruttorio. Sono stati evidenziati (o per rilievo diretto da parte del personale o di altro personale che collabora con l'Ente o segnalazioni di privati cittadini) in alcuni casi (n. 3) carcasse, in particolare cavalli e puledri in area di monte Bove/Val di Bove e Passo Cattivo a cui non ha fatto seguito denuncia da parte di eventuali proprietari.

**Somme impegnate a competenza: € 14.712,13 capitolo 5030**

**Somme liquidate: per la zootecnia € 14.712,13 capitolo 5030**

**SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE DEI DANNI DA FAUNA SELVATICA AL PATRIMONIO AGRO-FORESTALE NEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI**

Il 28/02/2025 è scaduto il contratto di analogo servizio registrato al repertorio del Parco al n. 1153/2022 di cui ne erano stati prorogati i termini senza ulteriori aggravii per l'Amministrazione, con D.D. n. 502 del 29/10/2024.

Con D.D. n. 493 del 24/10/2024 è stata pubblicato l'avviso pubblico per manifestazione di interesse per la partecipazione alle eventuali procedure su RDO da espletare sul MEPA per l'affidamento del servizio di accertamento e valutazione dei danni da fauna selvatica al patrimonio agro-forestale nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini. In risposta all'avviso questo Ente non ha ricevuto alcuna istanza. Con D.D. n. 46 del 28/01/2025 si è proceduto ad un AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE DEI DANNI DA FAUNA SELVATICA AL PATRIMONIO AGRO-FORESTALE NEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 per una durata di 24 mesi con l'opzione di un rinnovo di ulteriori 24 mesi agli stessi patti e condizioni. Con lo stesso DD si è impegnato la somma di € 20.000,00 al cap. 5030. Con D.D. n. 100 del 26/02/2025 si è proceduto all'aggiudicazione del servizio per 24 mesi con l'opzione di un rinnovo di ulteriori 24 mesi per la somma complessiva di € 39.386,60 rimandando, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del Regolamento di contabilità, l'impegno della restante somma, a competenza. Il contratto è stato repertoriato al n. REP\_1303/2025.

**Attività svolte e risultati raggiunti per danni al patrimonio agroforestale**

Sono state processate un totale di 99 istanze di danni a colture. I sopralluoghi necessari sono stati svolti in parte dal personale del Reparto CC Parco e in parte dallo studio professionale incaricato dal Parco.

**Somme impegnate a competenza: € 92.929,41 capitolo 5030**

**Somme liquidate competenza: € 71.945,35 capitolo 5030**

Piano d'azione	1.1.10 Gestione e controllo delle attività turistico – ricreative
Obiettivo operativo	Attività di sensibilizzazione e monitoraggio dei flussi turistici nelle aree critiche

### Area geografica d'intervento

Lago di Pilato, Monte Bove, Piano Grande di Castelluccio/Forca di Presta, Lago del Fiastrone – Lame Rosse, Fargno (questo anno per motivi logistici non si è svolto il monitoraggio al Fargno: la strada e rimasta chiusa).

### Soggetto attuatore

Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

### Descrizione dell'intervento e obiettivi

La promozione di forme di fruizione sostenibile del Parco per la conservazione delle risorse naturali e, allo stesso tempo, per la valorizzazione turistica e socio-economica del territorio. Monitoraggio di situazioni "critiche" in relazione alla sensibilità ambientale e alla notevole presenza di visitatori, in particolare durante i mesi estivi si registrano in diverse aree come Infernaccio, Lago di Pilato, Monte Bove, Pian Grande di Castelluccio, Forca di Presta, Lago del Fiastrone – Lame Rosse. Gli eventi sismici del 2016 e la pandemia poi, hanno provocato situazioni di instabilità geologiche da una parte e di flussi turistici dall'altra che hanno inciso e possono incidere fortemente sulla rete viaria e sentieristica e la pressione dovuta a concentrazioni di flusso spesso anche non prevedibili e non sempre in linea con quanto avvenuto negli anni precedenti. Tale situazione rende infatti continuamente mutevole la fruizione di diverse aree rendendo ancor più necessari un monitoraggio di quelle aree maggiormente sensibili con attività di informazione diretta in loco.

Con D.D. n. 91 del 20/02/2025 è stata pubblicato l'avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'affidamento servizio di informazione e monitoraggio nelle aree critiche del Parco Nazionale dei Monti Sibillini per due stagioni di monitoraggio 2025-2026, con scadenza di presentazione delle istanze per il giorno 24/03/2025. In risposta all'avviso questo Ente ha ricevuto una sola istanza presentata nei termini. Con D.D. n. 228 del 07/05/2025 si è proceduto pertanto all'avvio di una procedura di affidamento diretto da effettuare a mezzo di trattativa diretta sul MEPA con unico operatore economico impegnando la somma di € 35.000,00 al cap 5140. Con D.D. n. 259 del 27/05/2025 si è proceduto all'aggiudicazione del servizio per 2 stagioni per la somma complessiva di € 68.869,73rimandando, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del Regolamento di contabilità, l'impegno della restante somma, a competenza. Il contratto è stato repertoriato al n. REP\_1320/2025. Con D.D. 526 del 25/11/2025 è stata liquidata la somma della prima stagione di servizio pari ad € 34.434,87.

Nell'ambito del monitoraggio svolto in seno al contratto rep. 1320/2025, si è rilevata una frequentazione delle aree coinvolte abbastanza elevata nonostante le vie di accesso siano ancora in buona parte non percorribili. Il monitoraggio complessivamente ha evidenziato due peculiarità che possono costituire altrettanti punti di forza per il Parco:

- in primo luogo la presenza di Guide del Parco sul territorio, come da ratio della legge quadro e segnatamente per quanto espresso all'art. 14 c. 5, che conferisce al Parco una immagine di elevata attenzione al corretto indirizzo dei flussi turistici, fornendo nel contempo ai visitatori opportunità di comprendere meglio le caratteristiche ambientali e il significato delle regole in essere soprattutto in una fase delicata come quella post sisma e non solo;
- in secondo luogo il monitoraggio fornisce al Parco informazioni preziose relative alle criticità e alla presenza turistica esercitata sul territorio, dando modo di mettere in atto le misure necessarie a mitigare i problemi rilevati e a migliorare la qualità della fruizione dell'Area Protetta.

A tal proposito l'attività di monitoraggio e informazione delle aree critiche del Parco si è svolta, nell'anno 2025, da giugno a agosto, in 4 siti. Ha restituito per i mesi di giugno, luglio e agosto e per un numero complessivo di 190 giornate/guida e circa 1374 ore di monitoraggio svolto da 20 guide, una registrazione di 22.112 presenze nei siti individuati: Lago di Pilato, Monte Bove, Piano Grande di Castelluccio, Forca di Presta, Lago del Fiastrone – Lame Rosse.

A margine di questa azione preme sottolineare che per l'anno 2025, seppur ancora non formalmente rendicontato dal comune, il sito di monitoraggio dell'Infernaccio è stato preso in carico dal Comune di Montefortino che ha allestito due info-points: uno a Valleria, assicurando n. 46 giorni di apertura per un totale di 336 ore di monitoraggio/informazione registrando un complessivo di 14.787 presenze dal 06/07/2025 al 24/08/2025; uno nella città di Montefortino assicurando n. 39 giorni di apertura per un totale di 234 ore di monitoraggio/informazione registrando un complessivo di 6.030 presenze dal 05/07/2025 al 24/08/2025 per questa attività si rimanda alle azioni di cui al punto 2.3.1.2 della presente relazione al bilancio consuntivo 2025.

Anche questo anno è stata proposta somministrazione de questionario mediante la diffusione di un link per la compilazione dello stesso mediante GoogleModuli® registrando un numero complessivo di 137 questionari compilati (in inglese e italiano).

#### **Attività svolte e risultati raggiunti**

**Somme impegnate a competenza:** € 35.000,00 con D.D. n. 259 del 27/05/2025

**Somme liquidate competenza:** € 34.434,87 con D.D. 526 del 25/11/2025

## **Obiettivo strategico 1.2 Tutela e Gestione del Territorio e del Paesaggio**

Gli strumenti di governo del Parco sono individuati dalla L. 394/1991 nel Piano per il Parco, nel Regolamento e nel Piano pluriennale economico e sociale. Oltre a questi strumenti il Parco interviene nell'attività autoritativa sulla base sia della richiamata L. 394/ 1991, sia di varie norme ambientali di carattere nazionale ed europeo.

Piano d'azione	1.2.1 strumenti di governo ai sensi della L. 394/1991
Obiettivo operativo	Proseguo iter di approvazione e integrazione documentale

**Soggetto attuatore:** Ente Parco

### **Descrizione dell'intervento e obiettivi**

La documentazione definitiva del Piano per il Parco è stata approvata dal Consiglio Direttivo con delibera n. 59 del 18/11/2002 e trasmessa alle Regioni il 18/09/2003, le quali la hanno adottata con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n., 1384 del 02.08.2006. Il Piano è stato quindi depositato presso gli EE.LL. dal 16/07/2007 per le eventuali osservazioni da parte di tutti soggetti interessati, secondo l'iter stabilito dalla L. n. 394/1991. Le osservazioni pervenute sono state presentate al Consiglio Direttivo con delibera n.55 del 15/09/2008; con successivo provvedimento del C.D. n. 35 del 20/09/2010 sono stati approvati i criteri generali per l'esame delle medesime.

Nel 2017 è giunta a conclusione la prima istruttoria delle osservazioni sulla base dei criteri già definiti dal Consiglio Direttivo.

Con DCD n. 74 del 22.12.2021 è stato stabilito di riattivare l'iter di approvazione del Piano per il Parco attivando contestualmente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. 11-18 del D.lgs. 152/2006, procedendo per l'esecuzione delle attività e procedure necessarie alla stipula di una convenzione con la Scuola di Architettura dell'Università di Camerino entro un importo massimo a carico dell'Ente Parco di € 60.000,00, e all'acquisizione di un servizio di assistenza tecnica e supporto agli uffici del Parco per la procedura di VAS e per la fase conclusiva di approvazione del Piano entro l'importo massimo di € 60.000,00; con detta deliberazione sono stati demandati al Direttore del Parco tutti gli atti conseguenti e necessari alla realizzazione delle attività e all'espletamento delle connesse procedure ivi compresa l'acquisizione di studi e servizi necessari all'adeguamento del Piano e per la procedura di VAS.

Con DD n. 653 del 29.12.2021 sono state avviate le procedure necessarie alla riattivazione dell'iter di approvazione del Piano per il Parco, secondo le linee di indirizzo di cui alla DCD 74 del 22.12.2021, impegnando a tal fine la somma complessiva di € 108.678,00 al capitolo 11140 del bilancio 2021;

Con D.D. n. 237 del 09/06/2022 è stato affidato, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a. del D.lgs. n. 50/2016 e nell'ambito del programma di riattivazione dell'iter di approvazione del piano per il Parco, il servizio di assistenza tecnica e supporto agli uffici del Parco per la procedura di VAS e per la fase conclusiva di redazione del piano per il Parco Nazionale dei Monti Sibillini ai fini dell'approvazione definitiva – CIG Z083681BCB per la somma di € 48.678,00 e il contratto è stato registrato al repertorio del Parco al n. 1140/2022.

Con DCD n. 515 del 29.11.2022 è stato approvato lo schema di convenzione con la Scuola di architettura dell'Università degli Studi di Camerino ad oggetto *Adeguamento del Piano per il Parco Nazionale dei Monti Sibillini approvato con DCD n. 59 del 18.11.2002 – Costruzione di un quadro interpretativo aggiornato dell'area di studio e definizione dei contenuti.*

La convenzione suddetta, stipulata ai sensi dell'art. 15 della l. 241/1990, è stata sottoscritta e repertoriata al n. 124 del 01.12.2022.

### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Con nota pervenuta a questo Ente Parco in data 03/03/2025 e acquisita al protocollo n. 2154, la Scuola di Architettura ha trasmesso la documentazione finale inerente il SIT a seguito dalle varie riunioni e confronti intercorsi con il gruppo di lavoro interno al PNMS e a quello dell'Assistenza tecnica.

Con successiva nota pervenuta in data 11.06.2025 prot. PNMS n.5499 la SAAD ha consegnato la versione definitiva dei documenti per la VAS del Piano del Parco

Con nota di questo PNMS n. 0006283-03/07/2025-EP\_M078-SARCH-P tale documentazione è stata trasmessa alla Soc. TERRE srl, quale assistenza tecnica e supporto agli uffici del PNMS per la procedura di VAS e per la fase conclusiva di redazione del Piano per il Parco.

La Regione Marche con DGR n. 142 del 12/02/2025 ha approvato lo schema di Protocollo d'intesa di cui al comma 1 art. 30 del D.lgs. 152/2006 per la procedura di VAS del Piano del Parco dei Monti Sibillini, i cui contenuti erano stati condivisi e concordati con gli uffici tecnici della Regione Umbria e del PNMS nel corso di precedenti incontri.

La Regione Umbria con DGR n. 167 del 05/03/2025 ha approvato lo schema di Protocollo d'intesa di cui al comma 1 art. 30 del D.lgs. 152/2006 per la procedura di VAS del Piano del Parco dei Monti Sibillini, i cui contenuti erano stati condivisi e concordati con gli uffici tecnici della Regione Marche e del PNMS nel corso di precedenti incontri.

E' stato redatto dalla Società incaricata per la predisposizione del Rapporto Ambientale, previsto dalla procedura di VAS, il rapporto Preliminare di Scoping del Piano per il Parco del Parco Nazionale dei Monti Sibillini", di cui al comma 1 Art. 13 D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, che rappresenta il primo passaggio nel percorso di approvazione del Piano.

Tale documento è stato trasmesso dalla Soc. TERRE srl in data 23.01.2026 per una condivisione con gli uffici del PNMS. Sono in corso contatti con le Regioni per la condivisione di tale rapporto di scoping ed a breve verrà inoltrato alle stesse per l'avvio della procedura di VAS.

**Somme impegnate a competenza: € 0,00**

**Somme liquidate competenza: € € 0,00**

**Somme pagate a residuo: € 30.000,00** a favore di UNICAM – Scuola di Architettura (DD n. 527 del 26/11/2025)

### **REGOLAMENTO DEL PARCO**

Ai sensi all'articolo 11, comma 1 della L. 394/1991 il Regolamento del Parco è adottato dall'Ente Parco, anche contestualmente al Piano per il Parco. Con il riavvio dell'iter di approvazione del Piano per il Parco si è iniziato il lavoro di redazione del Regolamento, partendo dalla ricognizione delle norme regolamentari adottate in via provvisoria.

### **PIANO PLURIENNALE ECONOMICO E SOCIALE**

#### **Descrizione dell'intervento e obiettivi**

Il Piano è stato elaborato ed approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente Parco con delibera n. 21 del 26.04.2001. La successiva approvazione da parte delle Regioni è stata rinviata al fine di procedere contestualmente all'approvazione del Piano per il Parco.

#### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Pur rilevando la necessità di riavviare la procedura di approvazione del PPES, non è stato ritenuto dall'organo deputato avviare le relative procedure essendo ancora in fase di aggiornamento il Piano per il Parco. Per il settore economico del turismo, uno dei settori di maggiore rilevanza, la pianificazione è comunque stata garantita dalla prosecuzione del processo di adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile (vedi Piano d'azione 2.1.1.1).

Piano d'azione	1.2.2 Verifica della compatibilità normativa di opere e/o interventi
Obiettivo operativo	Controllo e valutazione di compatibilità ambientale di piani, opere e attività (azioni: nulla osta, pareri, autorizzazioni, condoni edilizi, ...)

Anche se non trova riscontro in una voce di Bilancio, merita di essere menzionata in questa relazione l'attività relativa alla verifica della compatibilità ambientale delle opere e interventi realizzati nel territorio dell'area protetta, che impegnano in modo significativo il personale tecnico dell'Ente. Tali attività riguardano:

- rilascio dei **Nulla Osta** /pareri per Conferenze dei servizi nel rispetto delle misure di salvaguardia del PNMS (DM 03.02.1990, DPR 06.08.1993 art.11, c.3 L.394/91 e s.m.i.) relative sia a singoli interventi ed opere (captazioni, derivazioni, opere stradali, interventi forestali, ecc.) o riguardanti atti di pianificazione generale o di settore (nuovi PRG, varianti ai PRG, varianti PTC, ecc.).

N° richieste	N° richieste rilasciate	N° richieste sospese	N° richieste respinte
732	732 *	0	1

\* (di cui 322 rilasciate nell'ambito di conferenza di servizi)

**Il numero di nulla osta rilasciati è pari a 732**

- pareri sulle pratiche oggetto di **condono edilizio** – straordinario (L.47/1985, art.32 e s.m.i.). I condoni di tipo edilizio comprendono i pareri espressi ai sensi dell'art.32 della Legge 28.02.1985 n.47

N° richieste	N° richieste rilasciate	N° richieste sospese	N° richieste respinte
15	15	0	0

**Il n° di pareri rilasciati è pari a 15**

- pareri sulle pratiche oggetto di **conformità urbanistica** (D.P.R. 380/2001)

N° richieste	N° richieste rilasciate	N° richieste sospese	N° richieste respinte
1	1	0	0

- valutazione di incidenza ambientale** (art.5 DPR 357/97 e s.m.i.) di piani ed interventi per tutto il territorio del PNMS in quanto sia la Regione Marche che la Regione Umbria, hanno delegato tali adempimenti a questo Ente; Di seguito si riportano le istanze istruite suddivise per tipologia. Le valutazioni di incidenza ambientale sono espletate unitamente alle diverse tipologie di autorizzazioni e nulla osta qualora gli interventi ricadano all'interno della Rete Natura 2000.

partecipazione, quale SCA (soggetto competenze ambientali) alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) nel rispetto del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e delle relative Leggi Regionali di attuazione, nonché l'espressione dei relativi pareri/nulla osta di competenza; Di seguito si riportano le istanze istruite suddivise per tipologia e partecipazione alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), sui piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente (D. Lgs.152/2006 e s.m.i.) nonché l'espressione dei relativi pareri/nulla osta di competenza;

**Il numero totale di VinCA, VAS e VIA è pari a 487.**

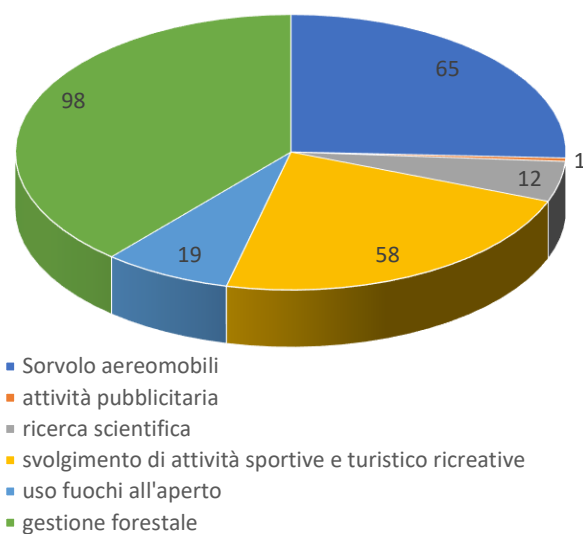
- verifica sulle autorizzazioni paesaggistiche** che vengono rilasciate dalle autorità competenti nel rispetto dell'art.146, c.11 del D.Lgs. 42/2004 n.42 e s.m.i.;

**Il numero totale di istanze verificate è pari a 52**

- autorizzazioni**, sulla base di norme generali e specifici disciplinari, relative a :

	N° richieste	N° richieste rilasciate	N° richieste respinte	N° richieste sospese
Sorvolo aeromobili	65	38	23	4
attività pubblicitaria	1	1	0	0
ricerca scientifica	12	12	0	0
svolgimento di attività sportive e turistico ricreative	58	19	1	0
uso fuochi all'aperto	19	19	0	0
Gestione forestale	98	96	1	1
	253	185	25	5

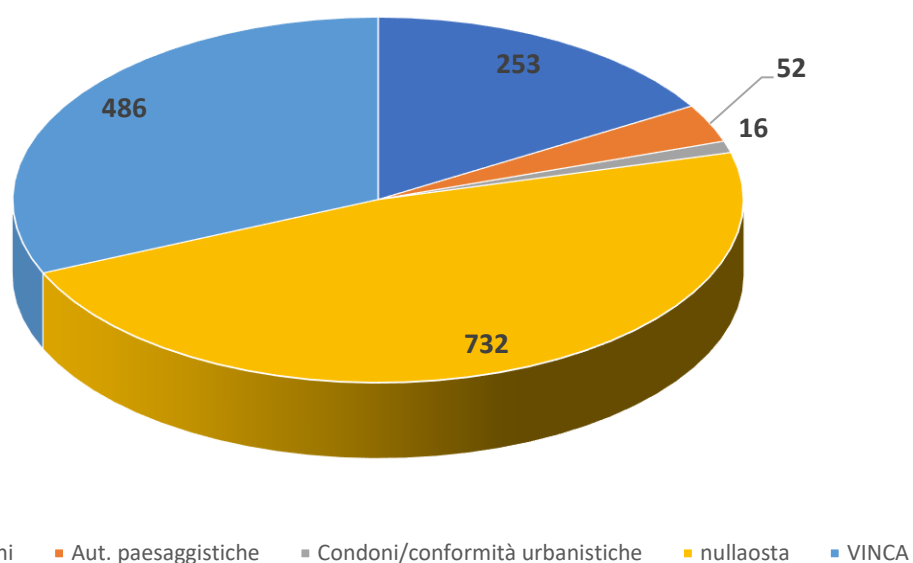
### autorizzazioni



Da quanto sopra si evince che **le istanze ricevute ed istruite nel corso del 2025 sono complessivamente:**

**1539.** Nella tabella seguente si riporta la distribuzione per tipologia.

**Nella tabella che segue è evidenziata la distribuzione:**



Piano d'azione	1.2.3 Altri piani e regolamenti
Obiettivo operativo	1.2.3.1. Attività antincendio

### Area geografica d'intervento

Tutto il territorio del Parco

### Soggetto attuatore

Ente Parco per quanto di competenza. Altri Enti deputati alle attività di AIB: Regioni, Vigili del Fuoco, Carabinieri Forestale, Comuni e Unioni Montane.

### Descrizione dell'intervento e obiettivi

Attuazione delle ordinarie attività finalizzate alla prevenzione e controllo degli incendi attivate in collaborazione con il Reparto dei Carabinieri per il Parco e i Vigili del Fuoco.

### Attività svolte e risultati raggiunti

Nel corso del 2025 è proseguita l'attività per fronteggiare le criticità emerse a partire dal 2020 nella parte umbra del Parco. Negli ultimi due anni, seppure significativamente ridimensionata nei numeri, permane in territorio umbro una vulnerabilità al verificarsi di incendi su superfici estese; ad oggi il fenomeno è tale da non consentire ancora di rientrare nei limiti di SMA di 2 ha/anno, target confermato anche nel nuovo Piano AIB in corso di approvazione presso il MASE. Il resoconto dettagliato degli eventi verificatisi nel 2025 e delle attività di prevenzione svolte è oggetto della relazione di aggiornamento annuale del Piano AIB in fase di predisposizione.

Nel 2025 è avanzata l'esecuzione del contratto stipulato con Studio Silva srl per la predisposizione del nuovo Piano AIB; nel mese di agosto è stata consegnata la documentazione definitiva, la quale è stata trasmessa al Ministero con nota prot. 10082 del 09/09/2024. Sono pervenute le osservazioni al Piano AIB da parte dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, inviate a questo Ente dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con nota acquisita al Prot. N. 9462 del 09/10/2025. Le osservazioni sono state trasmesse allo Studio Silva per essere integrate nel piano AIB.

Nel mese di gennaio 2025 è stata liquidata alla società Studio Silva srl la quota del 90% (€ 18.000,00) del corrispettivo fissato in sede di affidamento del servizio e di cui al contratto rep. N. 8429/2023.

Piano d'azione	1.2.4 Piano Operativo Sorveglianza
Obiettivo operativo	Verifica rispetto leggi e regolamenti e ausilio tecnico/amministrativo dei Carabinieri per il Parco

### Descrizione dell'intervento e obiettivi

Il DPCM del 17 novembre 2020, ha abrogato il DPCM del 5 luglio 2002, prevedendo comunque la redazione del piano operativo al fine di individuare le priorità degli interventi da realizzarsi dal Reparto Carabinieri per il Parco Nazionale dei Monti Sibillini. Il Piano 2025 è stato predisposto dal Comandante del Reparto in collaborazione con il Direttore del Parco ed approvato con DCD n. 6 del 29.01.2025. L'importo assegnato con il bilancio di previsione 2025, al capitolo 5500, è di € 120.000,00.

Con nota del Reparto CC Parco, acquisita al protocollo dell'ente Parco n. 2742 del 13.04.2026 è stata trasmessa la Relazione sulle attività da parte del Reparto CC PNMS con cui si dettagliano le attività svolte in merito a:

**1. Risorse umane, strutture e automezzi del Reparto CC P.N.M.S.**

**2. Attività complessiva di controllo e Polizia Giudiziaria**

**3. Piano Operativo 2025**

**4. Attività di sorveglianza del Parco dell'area protetta**

4.1 - Tutela delle aree critiche del Parco

4.1.1 - Lago di Pilato

4.1.2 - Piano della Gardosa

4.1.3 - Piani di Castelluccio

4.1.4 - Aree critiche per il Camoscio appenninico

- 4.1.5 - Lago di Fiastra
- 4.1.6 - Lame rosse
- 4.1.7 - Valle dell'Infernaccio
- 4.1.8 - Forcella del Fargno
- 4.1.9 - Pintura di Bolognola/Piani di Ragnolo
- 4.2 – Servizi di controllo del territorio
- 4.2.1 - Servizi venatori e antibraconaggio
- 4.2.2 – Controllo dei veicoli in fuoristrada
- 4.2.3 - Controllo dei campeggi
- 4.2.4 - Controllo dei *nulla-osta* dell'Ente Parco
- 4.2.5 - Controllo attività pascolo e cani da guardiania
- 4.2.6 - Controllo utilizzazioni forestali
- 4.2.7 - Servizi antincendio boschivo
- 4.2.8 - Servizi antiveleno e maltrattamento animali

#### **5. Funzioni tecniche - speciali svolte per conto dell'Ente Parco**

- 5.1 - Indennizzo danni provocati dalla fauna al patrimonio agroforestale e zootecnico
- 5.2 - Controlli e monitoraggi dei prelievi selettivi del Cinghiale
  - 5.2.1 - *prelievi selettivi con arma da fuoco – abbattimenti*
  - 5.2.2 - *prelievi selettivi con dispositivi di cattura – trappolamenti*
- 5.3 - Monitoraggi delle portate dei corsi d'acqua nel Parco
- 5.4 - Monitoraggi dei territori innevati
- 5.5 - Monitoraggi fauna selvatica
  - 5.5.1 – Schede segnalazioni avvistamenti
  - 5.5.2 --Censimento del Camoscio appenninico
  - 5.5.3 -“Progetto Wolfnext” di monitoraggio del Lupo appenninico e Cervo
  - 5.5.4 -Monitoraggio dell'Aquila reale pag. 26
  - 5.5.5 – Collaborazione Progetto LIFE-PERDIX - Monitoraggio Starne nel Parco
  - 5.5.6 - Censimento estivo del Grifone (*Gyps fulvus*)
- 5.6 –Recupero fauna selvatica

#### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Gli Uffici del Parco hanno assolto alle procedure amministrative necessarie all'acquisizione di beni e servizi richiesti dal Reparto CC, necessari per l'attuazione del Piano Operativo.

**Somme impegnate a competenza:** 119.863,93,00

**Somme liquidate a competenza:** € 57.984,69

## Area 2 - Attività economiche tradizionali e turismo

Il Parco è impegnato nella promozione di politiche volte allo sviluppo sostenibile dell'area protetta, compatibilmente con il prioritario obiettivo di conservazione dell'ambiente e della natura. In quest'ottica il turismo sostenibile rappresenta una delle soluzioni per conciliare lo sviluppo economico con la conservazione dell'ambiente.

Il sisma del 24 agosto 2016 ha determinato una brusca destabilizzazione del Sistema turistico così come strutturato in questi anni. Il sisma ha infatti causato sia ingenti danni materiali sia una forte ripercussione negativa sull'attrattività, che fortunatamente si sta già dissolvendo, anche grazie alla ripresa dei servizi e ad il ripristino di una parte delle attività ricettive. Ancora ad oggi si rileva comunque l'inagibilità, oltre che di molte strutture ricettive, di strutture strategiche del sistema di Fruizione del Parco (sebbene siano state avviate e completate alcune delocalizzazioni), di molti beni architettonici e di interi centri storici, solo alcuni dei quali stanno tornando via via accessibili.

In questo contesto gioca un ruolo fondamentale la programmazione legata al rinnovo della CETS la cui nuova pianificazione, conclusa a dicembre 2024.

Di seguito sono illustrate, le attività effettuate per il 2025.

### Obiettivo strategico 2.1 Sviluppo e promozione del turismo sostenibile

Piano d'Azione	2.1.1 Gestione del processo CETS
Obiettivo operativo	2.1.1.1 Rinnovo dell'adesione del Parco alla Carta Europea del Turismo Sostenibile

#### Area geografica d'intervento

Intero territorio del Parco

#### Soggetto attuatore

Ente Parco

#### Descrizione dell'intervento e obiettivi

A dicembre 2024 il Parco ha rinnovato la propria adesione alla CETS, secondo l'iter dettato da Europarc Federation attraverso l'invio della documentazione prevista grazie all'assistenza tecnica specialistica esterna per il rinnovo dell'adesione alla CETS fase I.

#### Attività svolte e risultati raggiunti

Il rinnovo dell'adesione alla CETS prevede un iter ben preciso dettato da Europarc Federation.

Le attività in programma ed in particolare il mutato contesto del settore turistico hanno reso indispensabile, dopo gli eventi sismici del 2016-2017, prevedere un'assistenza tecnica specialistica esterna per il rinnovo dell'adesione alla CETS.

Nel 2024 sono state espletate tutte le procedure amministrative per l'acquisizione del servizio di assistenza tecnica per il rinnovo dell'adesione del Parco alla Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS) per la candidatura per che si è conclusa a dicembre 2024.

Il Parco, al fine di ottenere il rinnovo, ha prodotto i seguenti documenti:

- A. Report di autovalutazione
- B\_Annex 1 to application with the principles
- C. Report di monitoraggio
- D. Strategia per il turismo sostenibile 2025-2029
- E. Piano delle azioni 2025-2029
- F. Forum
- G. The Magic Numbers of the ECST Network
- H. Report sul Climate Change

A seguito del buon esito dell'esame della documentazione sopra descritta, Europarc Federation ha inviato un verificatore che ha valutato positivamente sia gli obiettivi raggiunti nel quinquennio trascorso, sia la fattibilità del nuovo piano strategico proposto.

Assistenza Tecnica esterna

**Somme impegnate:**

€ 45.079,00 al capitolo 5110 RRPP DD 297 del 20/06/2024

**Somme liquidate:**

€ 14.145,90 al capitolo 5110 RRPP DD 389 del 26/08/2024

**Somme liquidate a residuo:**

€ 17.409,40 al capitolo 5110 RRPP DD 40 del 22/01/2025

€ 9.015,80 al capitolo 5110 RRPP DD 369 del 20/08/2025

Verificatore inviato da Europarc Federation

**Somme impegnate e liquidate a competenza:** € 5.348,93 DD 576 del 15/12/2025

Piano d'Azione	2.1.1 Gestione del processo CETS
Obiettivo operativo	2.1.1.2 Forum permanente per l'attuazione della Carta Europea del Turismo Sostenibile

**Area geografica d'intervento**

Territorio del Parco non esattamente determinabile.

**Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini attori pubblici e privati del territorio.

**Descrizione dell'intervento e obiettivi**

La metodologia della Carta prevede che il Forum attivato per la definizione della strategia continui ad essere un riferimento costante anche in fase di attuazione delle azioni previste.

**Attività svolte e risultati raggiunti**

Si sono svolti incontri sui diversi temi con gli stakeholders sia pubblici che privati. La mappa degli attori è stata ampliata grazie ad azioni di comunicazione intraprese dall'Ente.

**Somme impegnate:** somme ricomprese nell'obiettivo operativo 2.2.1.1 Rinnovo dell'adesione del Parco alla Carta Europea del Turismo Sostenibile

Piano d'Azione	2.1.1 Gestione del processo CETS
Obiettivo operativo	2.1.1.3 Fase II-III della CETS

**Area geografica d'intervento**

Territorio del Parco non esattamente determinabile.

**Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini attori pubblici e privati del territorio

**Descrizione dell'intervento e obiettivi**

Già nel 2022 era stata predisposta la documentazione per l'adesione degli operatori economici. Nel 2025 il Parco si è posto l'obiettivo di concludere l'iter per l'adozione della Seconda Parte della Carta Europea del turismo sostenibile, con l'adesione alla CETS da parte degli operatori turistici interessati, in possesso dei requisiti prescritti. Essendo la certificazione di Fase I propedeutica alla Fase II, è stato previsto che la candidatura di fase II sia presentata successivamente al rinnovo di CETS Fase I, avvalendosi dell'assistenza tecnica specialistica, come sopra individuata.

**Attività svolte e risultati raggiunti**

Nel corso del 2025, sono proseguite le attività propedeutiche all'avvio del processo per l'adozione della Seconda Parte della Carta Europea che prevede l'adesione diretta alla CETS da parte degli operatori turistici, azione strettamente collegata anche alla concessione dell'emblema del Parco.

Sono state realizzate diverse attività sia in presenza sia in modalità online tra i tecnici dell'assistenza esterna e gli uffici dell'Ente, sono state avviate tutte le attività con gli operatori del territorio propedeutiche alla certificazione. La Fase II della CETS fino al 2025 non ha mai avuto un costo per l'Area Protetta che certificava i propri operatori, da marzo 2025 Federparchi ha indicato una serie di costi come di seguito riportati:

Quote	Importo €	Note
Quota fissa di partecipazione (fino a 6 verifiche) <i>Italia peninsulare</i>	350,00	Gli Enti versano la quota a Federparchi che provvede poi a rimborsare il verificatore oppure ad acquistare direttamente biglietti e servizi.
Quota fissa di partecipazione (fino a 6 verifiche) <i>Isole maggiori e minori</i>	500,00	
Quota aggiuntiva per ognuna delle verifiche eccedenti le prime 6	40,00	
Quota relativa all'indennità forfettaria da riconoscere al verificatore, qualora non dipendente di Enti Parco	150,00	Tale quota è da calcolare giornaliera (calcolata rispetto alle date in cui sono effettuate le verifiche)

**Somme impegnate a competenza: € 0,00**

**Somme liquidate competenza: € 0,00**

**Somme pagate a residuo: € 0,00**

Piano d'Azione	2.1.1 Gestione del processo CETS
Obiettivo operativo	2.1.1.4 Osservatorio sul turismo e monitoraggio del processo CETS

A partire dall'anno 2000 il Parco ha sistematicamente raccolto i dati relativi al turismo grazie alla collaborazione con gli Osservatori del Turismo delle Regioni Marche e Umbria. I dati sui flussi turistici sono stati rielaborati e messi a disposizione dei diversi enti e privati che ne hanno fatto richiesta, oltre ad essere stati pubblicati, in parte, sul sito web.

Attività svolte e risultati raggiunti

È stato aumentato il flusso documentale dei dati e degli elaborati così da costruire e mantenere un quadro aggiornato della domanda e dell'offerta e il relativo andamento nel territorio del Parco, nonché monitorare le tendenze generali del mercato turistico attraverso l'acquisizione della documentazione di settore disponibile. Principale compito dell'osservatorio è stato, comunque, monitorare le attività connesse alla CETS, acquisendo dai singoli soggetti attuatori del Piano delle azioni una scheda di rilevamento delle attività effettuate, così da alimentare i fascicoli relativi alle varie azioni e aggiornare i dati relativi agli indicatori previsti nel piano.

È proseguita l'attività di rilievo della reale offerta turistica del territorio, attivata a seguito del sisma, monitorando e aggiornando lo stato di apertura delle strutture ricettive e della disponibilità o meno dei vari servizi turistici. I dati dei rilievi sono stati costantemente aggiornati anche nel sito web del Parco.

Sono stati somministrati i questionari, in formato digitale in lingua inglese ed italiana, rivolti ai visitatori tramite il sito del Parco, post Facebook e tramite le guide del Parco.

Sono state monitorate attraverso "Oracolo Sibilla" le attività di visite Guidate nell'ambito del programma promosso dalle Guide del Parco, di seguito il prospetto riepilogativo:

N. attività promosse dal sito parco	N. realizzate	Partecipanti	N. altre attività	N. realizzate	Partecipanti
<b>265</b>	<b>197</b>	<b>4381</b>	968	841	11019

Somme impegnate: € 0,00 attività svolta direttamente dagli Uffici dell'Ente.

Piano d'Azione	2.1.1 Gestione del processo CETS
Obiettivo operativo	2.1.1.5 Associazionismo e partecipazione

### Area geografica d'intervento

Intero territorio del Parco.

### Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

**Descrizione dell'intervento e obiettivi**

Il Parco partecipa ad associazioni e GAL per la realizzazione di azioni di valorizzazione e promozione del territorio e del sistema delle aree protette.

**Attività svolte e risultati raggiunti**

Il Parco ha rinnovato per il 2025 le quote di partecipazione al GAL "Valle Umbra e Sibillini" per € 2.000,00 e a Federparchi € 7.000,00.

**Somme impegnate e liquidate a competenza:**

- Federparchi € 7.000,00 cap. 4650 (DD 240 del 13.05.20258);
- GAL "Valle Umbra e Sibillini € 2.000,00 cap. 5010 (DD 143 del 25.03.2025)

**Somme impegnate a competenza: € 9.000.00**

**Somme liquidate competenza: € 9.000,00**

Piano d'Azione	2.1.1 Gestione del processo CETS
Obiettivo operativo	2.1.1.6 Protocolli d'intesa e accordi di collaborazione

**Area geografica d'intervento**

Territorio del Parco

**Soggetto attuatore**

Soggetti firmatari, incluso il Parco Nazionale dei Monti Sibillini

**Descrizione generale dell'intervento**

Nel 2025 sono stati stipulati i seguenti accordi di collaborazione:

- A-C 145 - 03/03/2025 - ACCORDO TRA IL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI E IL COMUNE DI VISSO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI AL RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE VERDI(ART. 15 L 241/90 E S.M.I.)
- A-C 146 - 18/03/2025 - CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI TRA IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA E IL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
- A-C 147 - 20/03/2025 - CONVENZIONE EX ART. 15 LEGGE N. 241/1990 RELATIVA ALL'UTILIZZO DELL'IMMOBILE SITO IN COMUNE DI CESSAPALOMBO – LOC. MONASTERO – DESTINATO A CENTRO DI ACCOGLIENZA E PUNTO TAPPA DEL GRANDE ANELLO DEI SIBILLINI
- A-C 148 - 31/03/2025 - CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI FIRENZE PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO DI RICERCA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MONITORAGGIO DEI MAGGIORI GRUPPI DI IMPOLLINATORI (LEPIDOTTERI, IMENOTTERI E DITTERI) DI QUATTRO PARCHI NAZIONALI DELL'APPENNINO CENTRALE
- A-C 149 - 18/04/2025 - ACCORDO EX ART. 15 DELLA LEGGE 241/1990PER L'ALLESTIMENTO DEL MUSEO "CASA DELLE FARFALLE" – CESSAPALOMBO (MC)I° STRALCIO
- A-C 150 - 03/06/2025 - ACCORDO DI COOPERAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/1990, TRA IL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI E L'UNIONE MONTANA DEI SIBILLINI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI AVVIAMENTO ALL'ALTO FUSTO DELLA FAGGETA DI FONTE DEL FAGGIO (ANNUALITÀ 2019 DEL PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA)
- A-C 151 - 25/06/2025 - ATTIVITA' PROGETTO WINNER NELL'AMBITO DEI PROGETTI DI RETE DEI CEA ANNUALITÀ 2024/2027 - PR-FESR 2021/2027, OS 2.7, INTERVENTO 2.7.3.1 - CUP: J69I24001740005 - CEA MONTEGALLO

- A-C 152 - 09/07/2025 - PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE CAI - PNMS
- A-C 153 - 08/09/2025 - CONVENZIONE PER L'UTILIZZO E LA GESTIONE DI SISTEMI E SERVIZI INFORMATICI REGIONALI (MEETPA+- PIATTAFORMA REGIONALE "SCRIVANIA MEETPAD+ ENTI TERZI"
- A-C 154 - 17/09/2025 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA PER LA PROSECUZIONE DEL MONITORAGGIO IN ITINERE DELLA COTURNICE APPENNINICA (ALECTORIS GRAECA GRAECA) NEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI SETTEMBRE 2025 – NOVEMBRE 2027
- A-C 155 - 24/09/2025 - ACCORDO TRA IL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI E IL COMUNE DI MONTEMONACO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE E ALL'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI – PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA – ANNUALITÀ 2021 – TIPOLOGIA II
- A-C 156 - 09/10/2025 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA PER IL MONITORAGGIO DELLA POPOLAZIONE DI STARNA (PERDIX PERDIX) PRESENTE ALL'INTERNO DEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

**Attività svolte e risultati raggiunti**

Le attività svolte in attuazione degli accordi e convenzioni sono dettagliate nei diversi piani operativi descritti nella presente relazione a cui si rimanda anche per i relativi impegni di spesa e liquidazioni.

## **Obiettivo strategico 2.2 Ripresa del Sistema turistico locale e Riquilificazione del sistema dei percorsi del Parco**

Questo obiettivo strategico è declinato dalla strategia della CETS e si concretizza attraverso interventi mirati a ripristinare, sostenere e stimolare il sistema delle infrastrutture, delle strutture ricettive e dei servizi per i visitatori.

Le infrastrutture rappresentano certamente gli elementi materiali, sia strutturali che digitali, ma riguardano allo stesso modo anche quelli immateriali, che rappresentano gli assi "emotivi" di un territorio.

L'obiettivo operativo prioritario per il 2025 è riconducibile all'attuazione degli interventi finalizzati alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà del Parco, o detenuti a vario titolo, e della rete sentieristica gestita dal Parco. Gli interventi da effettuare, necessari per una corretta manutenzione degli immobili e della rete sentieristica del Parco sono principalmente interventi straordinari legati al ripristino delle strutture danneggiate dal sisma del 24 agosto 2016 ed ai finanziamenti straordinari provenienti dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, nonché i fondi di protezione civile di cui alla Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 634 del 13.02.2020.

La situazione previsionale dei lavori si ritrova nel programma Triennale dei LL.PP. ed Elenco annuale, documenti integranti il bilancio di previsione in oggetto.

Al raggiungimento di questo obiettivo strategico, concorrono altresì una serie di azioni e interventi la cui attuazione è competenza, oltre che del Parco, di altri soggetti pubblici e privati finalizzati al ripristino del sistema delle infrastrutture, delle strutture ricettive e dei servizi per i visitatori.

Piano d'azione	Riquilificazione del sistema dei percorsi del Parco
Obiettivo operativo	2.2.1 Ripristino rete sentieristica del Parco danneggiata dal sisma 2016

### **Area geografica d'intervento**

Territorio del Parco.

### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

### **Obiettivi dell'intervento e situazione esistente**

Con i fondi di cui alla richiamata ordinanza 634, pari complessivamente ad € 3.931.136,00, di cui € 2.988.320,00 per la Regione Marche e € 942.816,00 per la regione Umbria, il Parco ha provveduto al ripristino completo della rete sentieristica danneggiata dal Sisma ricadente nella Regione Umbria. Relativamente ai fondi stanziati per i sentieri ricadenti nella Regione Marche si attendono notizie da parte della Protezione Civile Marche sulla possibilità del loro utilizzo.

Con tali fondi allocati sul capitolo di bilancio dedicato: 11170 è prevista la seguente attività:

Progettazione interventi di manutenzione straordinaria post sisma Regione Umbria

### **Importo dell'intervento:**

Importo totale Regione Umbria € 942.816,00

### **Versante Umbro**

#### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Nel corso del 2025 è stata approvata la perizia di variante, sono stati approvati e liquidati il II°, il III° e lo Stato Finale dei Lavori; è stato liquidato il compenso professionale per la sorveglianza archeologica; sono stati liquidati il II° acconto e il Saldo del compenso professionale per la D.L.; è stato liquidato il saldo degli incentivi per funzioni tecniche; è stato liquidato il saldo del compenso per il supporto legale al Rup.

Sono state inoltrate alla Regione Umbria la II° e III° rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del Progetto per complessivi € 476.009,06, al netto degli acconti corrisposti. L'intervento è stato concluso nell'anno 2025.

**Somme impegnate:** € 942.816,00 (DD 285/22 e 588/2022)

Somme liquidate precedentemente: € 410.040,65

Somme liquidate nel corso del 2025: € 472.576,07

**Totale somme liquidate: € 882.615,72**

**Economie: € 60.200,28**

Piano d'azione	Riqualificazione del sistema dei percorsi del parco
Piano d'azione	2.2.2 Interventi finalizzati al ripristino delle infrastrutture verdi – risorse ai parchi nazionali per la rete sentieristica

## Risorse Annualità 2021

### Area geografica d'intervento

Forca di Presta – Arquata del Tronto (AP)

### Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

### Descrizione dell'intervento e obiettivi

L'intervento è finalizzato al ripristino completo della passerella che dal Sentiero per Tutti conduce al rifugio e alla piattaforma belvedere

### Attività svolte e risultati raggiunti

Nel 2025 è stato effettuato il ripristino completo della passerella mediante la sostituzione delle travi portanti in legno e le sovrstanti traverse in legno.

Con le economie del progetto di "Ripristino della percorribilità del Sentiero Per Tutti di Forca di Presta nel Comune di Arquata del Tronto (AP)", pari ad € 64.879,26, son stati realizzati i lavori di ripristino totale della passerella in legno.

**Somme impegnate:** € 499.000,00 (D.D. n. 636/2021)

Somme liquidate precedentemente: € 433.047,40

Somme liquidate nel corso del 2025: € 52.007,60

**Totale somme liquidate: € 485.092,00**

**Economie: € 13.908,00**

## Annualità 2022 e 2023

### Area geografica d'intervento

Fiastra (MC) – Castelsantangelo sul Nera (MC)

### Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

### Descrizione dell'intervento e obiettivi

Il Sentiero per Tutti di Castelsantangelo sul Nera (MC) avrà inizio dal parcheggio di Loc. Monte Prata e prosiegua lungo la strada bianca che porta alla fonte della Jumenta, con ampio panorama a destra, sul Pian Perduto, Pian Piccolo, Pian Grande e Castelluccio e a sinistra nella valle di Castelsantangelo sul Nera verso Valle Infante. Il sentiero ha una lunghezza di circa 1600 m.

Il Sentiero per Tutti di Fiastra (MC) è il prolungamento di quello esistente, che costeggia il Lago di Fiastra, ed ha una lunghezza stimata di 850 m circa – I° STRALCIO.

### Attività svolte e risultati raggiunti

Sono stati sottoscritti gli accordi con il Comune di Castelsantangelo sul Nera (MC), rep. n. 135 del 11/01/2024 e con il Comune di Fiastra (MC), rep. n. 137 del 7/02/2024;

Sono stati aggiudicati, al RTP - E.A. GROUP s.r.l. con sede legale in Terni, Galleria del Corso, 7, P.I: 00665020558 (Capogruppo Mandataria) - Geol. LUCA LATELLA (Mandante), con sede legale in Terni, Via G. Di Vitalone n.18, P.IVA 00757810551, i servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti la redazione del PFTE, comprensivo di relazione geologica e delle prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei piani di sicurezza ed il contratto è stato stipulato in data 22/08/24.

Con D.D. n. 101 del 27/02/2025 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica di "Realizzazione di due Sentieri per Tutti in Loc. San Lorenzo al Lago – Fiastra (MC) e in Loc. Monte Prata – Castelsantangelo sul Nera (MC) - I° Stralcio", per un importo complessivo di € 862.920,00.

Con decreto del Direttore n. 188 del 10/04/2025 è stata conclusa, con esito positivo, la conferenza dei servizi indetta con nota prot. n. 2108 del 27/02/2025.

Con D.D. n. 243 del 15/05/2025 è stato modificato, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett a) del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., il contratto rep. n. 1273 del 22/08/2024, stipulato con l'operatore economico RTP- E.A. Group s.r.l." (Mandataria) – Geol. Luca Latella (Mandante), estendendo l'incarico ai servizi tecnici di progettazione

esecutiva, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori (direzione lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e certificato di regolare esecuzione) dei lavori di “Realizzazione di due Sentieri per Tutti in loc. San Lorenzo al Lago – Fiastra (MC) e in loc. Monte Prata – Castelsantangelo sul Nera (MC) – I° stralcio”, per un importo complessivo di € 36.302,24 oltre c.a.p. e IVA, al netto del ribasso d’asta del 3%.

Con nota prot. n. 4677 del 15/05/2025 è stata perfezionata l’estensione dell’incarico sopra riportato.

Con D.D. n. 345 del 28/07/2025 è stato approvato l’avviso di indagine di mercato finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse di OO.EE. interessati all’affidamento, mediante procedura negoziata, dei lavori del Lotto 1 – Sentiero di San Lorenzo al Lago – Fiastra (MC) e dei lavori del Lotto 2 – Sentiero di Monte Prata – Castelsantangelo sul Nera (MC).

Con verbale del 3/09/2025\_Prot. n. 8303 del 3/09/2025 il RUP ha validato il progetto esecutivo di REALIZZAZIONE DI DUE SENTIERI PER TUTTI IN LOC. SAN LORENZO AL LAGO – FIASTRA (MC) E IN LOC. MONTE PRATA – CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) – I° STRALCIO - Lotto 2 – Sentiero di Monte Prata – Castelsantangelo sul Nera (MC).

Con verbale del 3/09/2025\_Prot. n. 8305 del 3/09/2025 il RUP ha validato il progetto esecutivo di REALIZZAZIONE DI DUE SENTIERI PER TUTTI IN LOC. SAN LORENZO AL LAGO – FIASTRA (MC) E IN LOC. MONTE PRATA – CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) – I° STRALCIO - Lotto 1 – Sentiero di San Lorenzo al Lago – Fiastra (MC).

Il progetto esecutivo del Lotto 1 – Sentiero di San Lorenzo al Lago – Fiastra (MC) è stato approvato con D.D. n. 390 del 8/09/2025, per un importo complessivo di € 209.343,13.

Il progetto esecutivo del Lotto 2 – Sentiero di Monte Prata – Castelsantangelo sul Nera (MC) è stato approvato con D.D. n. 391 del 8/09/2025, per un importo complessivo di € 653.576,87.

Con D.D. n. 382 del 3/11/2025 è stata avviata una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario dei lavori di “Realizzazione di due Sentieri per Tutti in loc. San Lorenzo al Lago – Fiastra (MC) e in loc. Monte Prata – Castelsantangelo sul Nera (MC) – I° stralcio – LOTTO 1 – LOC. SAN LORENZO AL LAGO – FIASTRA (MC)”, con importo a base d’asta di € 149.120,74 (compresi oneri sicurezza per € 7.011,27 e costi per la manodopera per € 31.750,31), oltre IVA di legge;

A seguito dell’espletamento della procedura di gara sulla piattaforma AcquistinretePa – Mepa, i lavori del LOTTO 1 – LOC. SAN LORENZO AL LAGO – FIASTRA (MC), sono stati aggiudicati con D.D. n. 530 del 28/11/2025 all’O.E. “IMPRESA DEL BELLO FERNANDO, con sede in Tolentino (MC) - Via Giovanni Falcone n. 40, P.I.: 00155050438 – C.F.: DLBFNN44A01L191M”, per un importo contrattuale netto di € 127.505,89, comprensivo di € 31.750,31 per il costo della manodopera e di € 7.011,27 per oneri della sicurezza, oltre IVA di legge, a seguito del ribasso d’asta offerto del 15,21%.

Con D.D. n. 541 del 3/12/2025 è stata avviata una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario dei lavori di “Realizzazione di due Sentieri per Tutti in loc. San Lorenzo al Lago – Fiastra (MC) e in loc. Monte Prata – Castelsantangelo sul Nera (MC) – I° stralcio – LOTTO 2 – SENTIERO DI MONTE PRATA – CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC)”, con importo a base d’asta di € 467.155,14 (compresi oneri sicurezza per € 20.296,18 non soggetti a ribasso e costi per la manodopera per € 94.679,59), oltre IVA di legge.

**Somme impegnate:** € 862.920,00 con D.D. n.648 del 20.12.2023 al cap. 11160

**Somme liquidate -RR.PP:** € 48.972,00

## **Annualità 2024**

Area geografica d’intervento

Castelsantangelo sul Nera (MC)

### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

### **Descrizione dell’intervento e obiettivi**

Completamento del Sentiero per Tutti di loc. Monte Prata nel Comune di Castelsantangelo sul Nera (MC).

### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Con decreto del Direttore n. 639 del 30/12/2024 è stato approvato il quadro tecnico economico di stima dei costi per la realizzazione del II° stralcio dei Sentieri per Tutti e impegnata la somma necessaria alla copertura della spesa.

**Somme impegnate - RRPP:** € 317.920,00 al cap. 11160 – DD n.639/2024

**Somme liquidate:** € 0

### **Annualità 2025**

Area geografica d'intervento

Territorio del Parco

#### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

#### **Descrizione dell'intervento e obiettivi**

Manutenzione ordinaria e straordinaria dei sentieri del Parco Nazionale dei Monti Sibillini

#### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Con decreto del Direttore n. 591 del 29/12/2025 è stato approvato il quadro tecnico economico di stima dei costi e impegnata la somma necessaria alla copertura della spesa.

**Somme impegnate -RRPP:** € 324.000,00 al cap. 11160

**Somme liquidate:** € 0

Piano d'Azione	2.2.3 Gestione della rete sentieristica del Parco
Obiettivo operativo	2.2.3.1 Progettazione e manutenzione della rete sentieristica del Parco

### **MANUTENZIONE SENTIERISTICA**

Area geografica d'intervento

**Parco Nazionale dei Monti Sibillini**

#### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

#### **Descrizione dell'intervento e obiettivi**

Con DD n. 197/2025 è stata avviata la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, c. 2, lett. b) del D.Lgs 36/2023, del Servizio di Manutenzione della rete sentieristica del Parco Nazionale dei Monti Sibillini - Anno 2025, individuando l'operatore economico LINEA VERDE soc. coop. agr. For. A seguito dell'espletamento della procedura è stato stipulato il contratto rep. 1317 del 23.05.2025.

#### **Attività svolte e risultati raggiunti**

E' stata effettuata la manutenzione ordinaria dei seguenti percorsi:

Grande Anello dei Sibillini: Visso – Cupi; Cupi – Tribbio; Tribbio – Monastero; Monastero – Garulla; Garulla – Rubbiano; Rubbiano – Colle di Montegallo; Colle di Montegallo – Colle Le Cese; Colle Le Cese – Campi; Campi – Visso;

Sentieri Natura: Amandola (N4), Cessapalombo (N16), Montefortino (N5), Montegallo (N7) Montemonaco (N6), Valfornace (N2), San Ginesio (N15), Bolognola (N14), Fiastra (N3), Visso (N1), Arquata del Tronto (N8); Castelsantangelo sul Nera (N11), Norcia (N9); Preci (N10),

Sentieri Escursionistici E: E3, E4, E5, E7, E11, E12, E13, E14, E15, E16, E17.

Sono stati poi effettuati gli interventi manutentivi resisi necessari, con somme preventivate e quindi ricomprese nello stesso contratto.

#### **Somme impegnate a competenza:**

€ 130.387,68 cap 11160 (imp. DD n. 197/2025)

#### **Somme liquidate a competenza:**

€ 83.317,83 cap. 11160 (imp. DD n. 197/2025)

### **MURETTI A SECCO:**

Con nota MATTM prot. n. 0096081 del 20/11/2020, acquisita al prot. del Parco n. 8922 del 20/11/2020, sono stati assegnati, 65.217,39 € nell'ambito del Programma di Interventi finalizzati al ripristino delle Infrastrutture

Verdi – muretti a secco. Con D.C.D. n. 15 del 26/04/2024 avente ad oggetto “1° variazione al bilancio di previsione 2024” è stata iscritta, al cap. 11160, la somma di € 65.217,39, per il ripristino dei muretti a secco.

**Area geografica d'intervento**

Visso (MC)

**Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

**Descrizione dell'intervento e obiettivi**

Sono stati individuati in loc. Cupi di Visso, 2 possibili siti di intervento con muri a secco da ripristinare in aree di pertinenza della viabilità rurale.

**Attività svolte e risultati raggiunti**

Con DD n. 494 del 24.10.2024 sono stati affidati i Servizi tecnici necessari per la realizzazione degli interventi. Con DD n.231/2025 Sono stati affidati i lavori, in corso di esecuzione, per l'importo complessivo di € 53.390,46

**Somme impegnate:**

€ 65.217,39 – cap. 11160 DD n. 450/2024

**Somme pagate a residuo:** € 4.714,97 per spese di progettazione (DD n. 253/2025)

Piano d'azione	2.2.4 Interventi strutturali - lavori pubblici
Obiettivo operativo	2.2.4.1 Manutenzione di strutture edilizie

**Area geografica d'intervento**

Visso – Loc. Palombare

**Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

**Descrizione dell'intervento e obiettivi**

La Sede Temporanea del Parco Nazionale, realizzata a seguito del sisma del 2016, necessita di interventi rispondenti a diverse esigenze di seguito riepilogate.

Pavimentare lo spazio antistante la sede al fine di migliorare l'accessibilità delle persone con disabilità. La presenza di una pedana per disabili, se da un lato risponde alle prescrizioni normative, diventa fruibile con difficoltà in presenza di un parcheggio imbrecciato.

In fase di realizzazione della sede temporanea, intervento emergenziale, sono state trascurate le sistemazioni esterne dando priorità alla realizzazione degli uffici. Risolte le problematiche emergenziali, si ritiene oggi necessario intervenire, trattandosi di un'area comunque di proprietà dell'Ente, realizzando interventi di ingegneria naturalistica che completino la riprofilatura del terreno, interventi di rinaturalizzazione, completamento della palificata doppia viva a valle della struttura, realizzazione della recinzione del lotto di proprietà e realizzazione di sentieri didattici.

Tali interventi sono stati finanziati dal Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica che ha concesso € 300.000,00, di cui € 190.500,00 sono stati destinati al rifacimento del ponte del Giardino della Sibilla.

**Attività svolte e risultati raggiunti**

Con decreto del Direttore n. 634 del 19/12/2024 è stato approvato il quadro tecnico economico di stima dei costi per la realizzazione del progetto e impegnata la somma necessaria alla copertura della spesa.

Importo intervento: €207.785,61

Somme impegnate: € 0

Piano d'azione	2.2.4 Interventi strutturali - lavori pubblici
Piano d'azione	2.2.4.2 Sistemazione pertinenze sede Temporanea del Parco

**Area geografica d'intervento**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

**Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

**Descrizione dell'intervento e obiettivi**

La tabellazione monitoria dei confini del Parco, installata nel 2011, presenta necessità di ripristino, dovute in parte al normale degrado ed in parte ad azioni vandaliche antropiche. Il progetto prevede la posa in opera di pali e tabelle per il completo ripristino dei confini dell'area protetta.

Il quadro economico dell'intervento prevede un importo complessivo di € 500.000,00, che è stato finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

#### **Attività svolte e risultati raggiunti**

A seguito indagine di mercato, con D.D. n. 150/24 sono stati affidati i servizi tecnici al RTI - StudioSilva s.r.l., (Mandataria) – Terre.it s.r.l. (Mandante), il cui contratto è stato sottoscritto in data 9/05/24 – rep 1255.

Con D.D. n. 411/24 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica di "Ripristino e miglioramento della tabellazione monitoria dei confini del Parco Nazionale dei Monti Sibillini", per un importo complessivo di € 500.000,00.

Con D.D. n. 39/2025 2025 è stata conclusa, con esito positivo, la conferenza dei servizi indetta con nota prot. n. 10081 del 9/09/24.

Con D.D. n. 163 del 28/03/2025 è stato approvato il progetto esecutivo di "Ripristino e miglioramento della tabellazione monitoria dei confini del Parco Nazionale dei Monti Sibillini", per un importo complessivo di € 500.000,00.

Con D.D. n. 182 del 7/04/25 sono stati liquidati i compensi professionali relativi al PFTE e al progetto esecutivo per un importo complessivo di € 38.161,04.

Con D.D. n. 515/2024 è stato approvato l'avviso di indagine di mercato finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse di OO.EE. interessati all'affidamento, mediante procedura negoziata, dei lavori "Ripristino e miglioramento della tabellazione monitoria dei confini del Parco Nazionale dei Monti Sibillini".

A seguito dell'espletamento della procedura di gara sulla piattaforma AcquistinretePa – Mepa, con cinque OO.EE. selezionati a seguito dell'indagine di mercato di cui sopra, i lavori sono stati aggiudicati, con D.D. n. 286 del 17/06/2025, all'O.E. La Comune Forestale Soc. Coop. Agr. For.Le.

In data 20/08/2025, con verbale acquisito al prot. n. 8473, sono stati consegnati i lavori.

I lavori sono in corso.

**Somme impegnate:** € 500.000,00 (imp. DD n. 500/2023)

**Somme liquidate:** € 38.161,04

Piano d'azione	2.2.4 Interventi strutturali - lavori pubblici
Piano d'azione	2.2.4.3 Ripristino del Ponte di accesso al Giardino della Sibilla di Proprietà del Parco

#### **Area geografica d'intervento**

Visso

#### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

#### **Descrizione dell'intervento e obiettivi**

In sede di realizzazione dei lavori di ripristino e valorizzazione del Giardino della Sibilla, eseguiti nel 2023, è emerso un anomalo degrado della struttura portante di uno dei due ponti in legno di accesso al Giardino.

Al fine di restituire funzionalità al ponte sono necessari lavori strutturali non previsti nel progetto del 2023.

Il quadro economico preliminare dell'intervento di sostituzione della struttura portante del ponte prevede un importo stimato di € 190.500,00.

#### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Per il ripristino del Ponte di accesso al Giardino della Sibilla è in essere un accordo con il Consorzio di Bonifica delle Marche per la redazione del DOCFAP e per l'eventuale progettazione e direzione lavori degli interventi necessari.

La realizzazione dell'intervento è condizionata dal completamento delle opere a monte per il contenimento del rischio idrogeologico avviate a seguito degli eventi sismici.

#### **Somme impegnate:**

€ 190.500,00 cap. 11370 (imp. DD 633/2024)

#### **Somme liquidate:**

€ 0,00

Piano d'azione	Interventi strutturali - lavori pubblici
Piano d'azione	2.2.4.4 Ripristino tabellazione monitoria dei confini del Parco

### **Area geografica d'intervento**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

### **Descrizione dell'intervento e obiettivi**

La tabellazione monitoria dei confini del Parco, installata nel 2011, presenta necessità di ripristino, dovute in parte al normale degrado ed in parte ad azioni vandaliche antropiche. Il progetto prevede la posa in opera di pali e tabelle per il completo ripristino dei confini dell'area protetta.

Il quadro economico dell'intervento prevede un importo complessivo di € 500.000,00, che è stato finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

### **Attività svolte e risultati raggiunti**

A seguito indagine di mercato, con D.D. n. 150/24 sono stati affidati i servizi tecnici al RTI - StudioSilva s.r.l., (Mandataria) – Terre.it s.r.l. (Mandante), il cui contratto è stato sottoscritto in data 9/05/24 – rep 1255.

Con D.D. n. 411/24 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica di "Ripristino e miglioramento della tabellazione monitoria dei confini del Parco Nazionale dei Monti Sibillini", per un importo complessivo di € 500.000,00.

Con D.D. n. 39/2025 2025 è stata conclusa, con esito positivo, la conferenza dei servizi indetta con nota prot. n. 10081 del 9/09/24.

Con D.D. n. 163 del 28/03/2025 è stato approvato il progetto esecutivo di "Ripristino e miglioramento della tabellazione monitoria dei confini del Parco Nazionale dei Monti Sibillini", per un importo complessivo di € 500.000,00.

Con D.D. n. 182 del 7/04/25 sono stati liquidati i compensi professionali relativi al PFTE e al progetto esecutivo per un importo complessivo di € 38.161,04.

Con D.D. n. 515/2024 è stato approvato l'avviso di indagine di mercato finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse di OO.EE. interessati all'affidamento, mediante procedura negoziata, dei lavori "Ripristino e miglioramento della tabellazione monitoria dei confini del Parco Nazionale dei Monti Sibillini".

A seguito dell'espletamento della procedura di gara sulla piattaforma AcquistinretePa – Mepa, con cinque OO.EE. selezionati a seguito dell'indagine di mercato di cui sopra, i lavori sono stati aggiudicati, con D.D. n. 286 del 17/06/2025, all'O.E. La Comune Forestale Soc. Coop. Agr. For.Le.

In data 20/08/2025, con verbale acquisito al prot. n. 8473, sono stati consegnati i lavori.

I lavori sono in corso.

**Somme impegnate:** € 500.000,00 (imp. DD n. 500/2023)

**Somme liquidate:** € 38.161,04 (D.D. n. 182 del 7/04/25)

## **Obiettivo strategico 2.3. Comunicazione, Informazione e assistenza turistica**

Obiettivo generale delle azioni di seguito indicate è la valorizzazione dell'identità dell'area attraverso attività di informazione turistica, comunicazione e promozione dei valori e delle risorse materiali e immateriali del territorio.

Piano d'azione	2.3.1 Comunicazione, Informazione e assistenza turistica
<i>Obiettivo operativo</i>	2.3.1.1 (Eco)sistema digitale del Parco

### **Soggetto attuatore**

Ente Parco con risorse interne

### **Descrizione dell'intervento e obiettivi**

Negli ultimi anni si assiste ad un veloce cambiamento dei processi di comunicazione tramite rete. L'utenza dei tradizionali siti web si è per lo più spostata verso le piattaforme social. In tal modo l'utenza interagisce con l'Ente e tutte le persone coinvolte nei vari processi (utenti e personale del Parco) assumono un ruolo attivo (Per es.: pagina Facebook dell'Ente, Gruppo camoscio, gruppo CETS...). Per questo il Parco ha consolidato la sua presenza ed attività su piattaforme social, con ottimi risultati, testimoniati anche dal fatto che il Parco si colloca rispetto alle altre aree protette in cima alla classifica delle interazioni. Ciò non diminuisce il valore legato ai contenuti del sito web [www.sibillini.net](http://www.sibillini.net) di cui vanno evidenziati due aspetti. Il primo valore è legato ai contenuti specifici che offrono approfondimenti legati alla conoscenza del territorio e all'organizzazione della vacanza, il secondo valore è determinato dal ruolo che il sito assume come strumento di applicazione della normativa sulla trasparenza. Negli ultimi anni, in adempimento di tale normativa, il Parco è infatti tenuto alla pubblicazione di comunicazioni e informazioni relative all'attività gestionale dell'Ente.

Va anche evidenziato che l'accesso ai siti web hanno subito un processo di cambiamento importante. La diffusione dei dispositivi mobile (in primis lo smartphone) sta determinando un cambiamento sostanziale della modalità fruizione.

Il Parco ha dato seguito a questa evoluzione introducendo la versione mobile del sito web con caratteristiche "adaptive", mantenendo in tal modo la piena efficacia del tradizionale accesso desktop e, contemporaneamente, agevolando la consultazione web da parte dei dispositivi mobile.

Già dal 2021 è iniziato un processo di progressivo aggiornamento finalizzato ad incrementare il grado di accessibilità del sito web come previsto dalla vigente normativa. Negli anni 2023-2024 si è avuto un significativo miglioramento dell'accessibilità (seppure in modo verticale, ossia è stato reso completamente accessibile il framework di navigazione e le pagine più utilizzate). A seguito di tali azioni il sito è passato da una classificazione "non accessibile" a "parzialmente accessibile".

Nel 2024 è stato consolidato l'utilizzo di Web Analytics Italia (MATOMO), già sperimentato in precedenza. Inoltre si è continuato ad implementare la turistica del sito dando seguito alle azioni previste dalla Carta Europea del Turismo Sostenibile (2019-2024) con particolare riferimento allo sviluppo di un'intera sezione dedicata alla fruizione con camper. Tale aggiornamento risulta particolarmente significativo sotto molteplici aspetti che vanno dal trend di richiesta dei fruitori alle attività di conservazione dell'Ente (ad esempio la salvaguardia della riserva orientata degli altipiani di Castelluccio di Norcia).

Si è continuato a perfezionare la logica smart di Oracolo Sibilla ed in particolare del "sistema esperto" che è alla sua base. Il sistema riesce progressivamente a tener conto di più richieste formulate dagli utenti (numero di parametri) ed a fornire risposte sempre più aderenti alle necessità dei visitatori.

Un importante aggiornamento riguarda la reingegnerizzazione del SIGeFo (Sistema di gestione e archiviazione dell'archivio fotografico dell'ente) il quale ora risulta completamente integrato in Oracolo Sibilla (e quindi nel cloud) e non è più un servizio esterno accessorio.

### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Nel 2025 è stata realizzata una significativa implementazione del sistema esperto Oracolo Sibilla IA, con l'introduzione di un sistema di rilascio automatico degli attestati di fruizione dei percorsi ufficiali del parco. La realizzazione di tale sistema ha visto anche l'introduzione di un sistema di gestione informatizzata dei punti di segnaletica dei percorsi (che risulterà utile anche per le attività di manutenzione e verifica dello stato di manutenzione) e di gestione della topologia di fruizione degli stessi.

Sono inoltre state reingegnerizzate le pagine delle strutture ricettive che dispongono dei loghi oro, argento e bronzo del Parco.

Nel 2025 sono state altresì svolte le seguenti attività:

- Miglioramento dell'accessibilità del sito web;
- Aggiornamento normativo per le strutture ricettive con l'introduzione del codice CIN;
- Perfezionamento della fruizione nella versione mobile;

- Estensione del *database-management-system* che consente di trasformare le vecchie pagine statiche in pagine dinamiche, fruibili in molteplici modalità;
- Aggiornamento del database in Oracolo Sibilla;
- Reingegnerizzazione delle pagine dedicate alle strutture ricettive;
- Interazione mediante gli strumenti *Facebook* e *YouTube*;
- Ampliamento dei contenuti relativamente ai progetti del Parco e alla sezione dedicata all'ambiente naturale;
- Continuo aggiornamento della cartografia;

**Tutte le attività sono state svolte da personale interno, non prevedendo quindi affidamenti di servizi e relativi costi.**

**Somme impegnate a competenza: € 0,00**

**Somme liquidate competenza: € 0,00**

**Somme pagate a residuo: € 0,00**

Piano d'azione	2.3.1 Comunicazione, Informazione e assistenza turistica
Obiettivo operativo	2.3.1.2 Servizi di informazione e accoglienza turistica prestati nei centri visita, musei e case del Parco

#### **Area geografica d'intervento**

Comuni del Parco di seguito elencati.

#### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini e Amministrazioni comunali.

#### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Negli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 è stato realizzato il progetto *“Organizzazione dell’offerta turistica del Parco Nazionale Dei Monti Sibillini”* attraverso il quale sono state definite le modalità operative di gestione dei servizi e delle strutture di accoglienza e informazione turistica del territorio del Parco Nazionale dei Monti Sibillini per il periodo estivo e per quello delle festività pasquali e natalizie delle annualità sopra citate. Nel 2015 il progetto è stato realizzato prevedendo alcuni adattamenti rispetto alle modalità adottate nelle precedenti annualità. Nel 2016, come previsto, il CD con proprio atto n. 10 del 29.03.2016 ha approvato la linea guida per l’organizzazione dell’accoglienza e dell’informazione turistica nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini, individuando i Centri in cui attivare i servizi e le modalità di cofinanziamento. Tuttavia, la maggior parte dei centri visita ha subito danni a causa del sisma e l’informazione ai turisti ed ai residenti ha assunto un ruolo strategico. Per tale motivo, come determinato dal Consiglio Direttivo con proprio atto n. 9/2017, sono state modificate le linee guida suddette, che sono state applicate anche negli ultimi anni dal 2018 al 2024 e riconfermate per il 2025 con DCD n. 27 del 15/04/2025. Con la DCD 36/2021 era stato aggiunto al sistema il punto informativo di Valleria, mentre con DCD 38/2023 veniva deliberato di cofinanziare anche il punto informativo di Ussita *“Casetta Ruggeri”*.

Nel 2025 il Parco ha garantito un cofinanziamento pari all’intero costo del servizio, mentre i Comuni hanno provveduto all’individuazione di adeguate strutture alternative ai centri inagibili, sostenendo i costi relativi alle spese generali. In esecuzione della DCD n. 27/2025, con DD n. 206 del 24/04/2025 è stato approvato il programma delle aperture, con indicazione degli importi di cofinanziamento assegnati, e sono state impegnate le somme relative. Di seguito lo schema:

	Nome	Località		Giornate di apertura	Cofinanziamento previsto
1	Pievebovigliana Musei*	Valfornace	6	48	5.125,00 €

2	Centro Visita camoscio appen.*	Fiastra	6	48	5.125,00 €
3	Museo del Paesaggio*	Amandola	6	48	5.125,00 €
4	Museo della Sibilla	Montemonaco	6	48	5.125,00 €
11	Centro Tematico Foce	Foce	6	48	5.125,00 €
5	Complesso Museale P. Leopardi*	Montefortino	6	48	5.125,00 €
6	Punto Informativo Valleria	Montefortino	6	48	5.125,00 €
7	Casa del Parco*	Norcia	6	48	5.125,00 €
12	Punto informativo Castelluccio	Norcia	6	48	5.125,00 €
8	Museo carbonaie e Casa farfalle*	Cessapalombo	6	48	5.125,00 €
9	Centro Visita il Mulino	Preci	6	48	5.125,00 €
10	Centro Visita del cervo*	Castelsantangelo sul Nera	6	48	5.125,00 €
13	Palazzetto Branconi*	Montegallo	6	48	5.125,00 €
14	Visso	Visso	6	48	5.125,00 €
15	Punto Informativo	Pieve Torina	6	48	5.125,00 €
16	Casetta Ruggeri	Ussita	6	48	5.125,00 €
	<b>totale impegnato</b>	82.000,00 €		720	
	* info point in struttura sostitutiva				

Tutti i Centri Visita hanno regolarmente svolto l'attività di informazione, con varie tempistiche, come previsto dal programma operativo.

Come lo scorso anno, è stato realizzato un continuo coordinamento sia all'interno del sistema dei centri, che con gli operatori dell'Ente. Nelle pagine del sito è inoltre migliorata la comunicazione di orari e giorni di apertura, è stato utilizzato un gruppo WhatsApp per favorire un tempestivo scambio di informazioni, il servizio promozione e partecipazione ha informato puntualmente i gestori su ogni modifica riguardante la fruibilità del territorio.

I punti informativi hanno iniziato la loro attività all'inizio dell'estate e alcuni hanno effettuato aperture in autunno e durante le festività natalizie.

**Somme impegnate:** € 82.000,00 (DD n. 206 del 24/04/2024);

**Somme liquidate a competenza:** € 5.125,00

**Somme liquidate a residuo riferite al progetto 2024:** € 56.354,70

Piano d'azione	2.3.1 Comunicazione, Informazione e assistenza turistica
Obiettivo operativo	2.3.1.3 Formazione per il miglioramento del sistema di informazione

**Area geografica d'intervento**

Territorio del Parco Nazionale dei Monti Sibillini

**Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

**Descrizione dell'intervento e obiettivi**

L'azione è finalizzata ad estendere il servizio di informazione turistica erogato dal sistema delle Case del Parco, dei Centri Visita e dei Centri di Educazione Ambientale del Parco

**Attività svolte e risultati raggiunti**

Con cadenza settimanale tutti gli operatori del turismo e della ristorazione vengono informati sulle attività programmate dalle guide e sugli eventi che coinvolgono l'Ente. Inoltre sono stati organizzati degli incontri, alcuni on line, alcuni in presenza con le guide, i gestori delle attività di noleggio, gli operatori della ricettività per aggiornarli sulle iniziative dell'Ente.

È stata inoltre realizzata un'attività informativa più dettagliata e specifica rivolta agli operatori turistici che a vario titolo ne hanno fatto richiesta diretta.

Dal 2021 inoltre, anche ai comuni che non dispongono del Centro Visita è stato consentito di caricare eventi e manifestazioni all'interno del Sistema Oracolo, grazie ad apposite credenziali.

Le attività sono state attuate dal personale dell'Ente, quindi non ci sono costi ulteriori

**Attività espletata dal personale dell'Ente**

Piano d'azione	2.3.1 Comunicazione, Informazione e assistenza turistica
Obiettivo operativo	2.3.1.4 Ufficio stampa

**Area geografica d'intervento**

Territorio del Parco non esattamente determinabile

**Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

**Descrizione dell'intervento e obiettivi**

Gestione della comunicazione istituzionale in modo da assicurare la multicanalità e la diffusione delle principali iniziative e progetti grazie a un servizio qualificato, acquisito esternamente.

**Attività svolte e risultati raggiunti**

Con DD n. 273 del 01.06.2023 è stato affidato il servizio di Ufficio stampa per la durata di 36 mesi alla Presscom S.r.l. di Jesi. A novembre 2025 si è concluso il contratto in essere del servizio di ufficio stampa. Contestualmente sono state avviate le procedure per il nuovo affidamento mediante trattativa diretta con un unico operatore.

Nel corso 2025, l'ufficio stampa ha garantito:

- Il mantenimento delle relazioni con le testate giornalistiche
- La redazione e pubblicazione di comunicati stampa
- La redazione e pubblicazione delle newsletter
- L'organizzazione di conferenze stampa anche con modalità "on line"
- La produzione della rassegna stampa settimanale
- La pubblicazione di post sui social media per la quale è stata avviata una migliore pianificazione
- La copertura mediatica di tutti gli eventi del Parco

Contratto terminato novembre 2025

**Somme impegnate:** € 33.672,00 capitolo 5110 RR.PP. ( DD 598/2022)

**Somme liquidate:** € 11.224,00 capitolo 5110 RR.PP. (DD 164 - 28/03/2025; DD 281 - 10/06/2025; DD 367 - 20/08/2025; DD 489 - 10/11/2025)

ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI UFFICIO STAMPA DEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI:

**Somme impegnate:** € 33.304,00 valere sul capitolo 5110 del bilancio corrente con DD 584 del 22/12/2025

Piano d'azione	2.3.1 Comunicazione, Informazione e assistenza turistica
Obiettivo operativo	2.3.1.5 Emblema del Parco

#### **Area geografica d'intervento**

Territorio del Parco non esattamente determinabile

#### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

#### **Descrizione dell'intervento, obiettivi e attività**

Il Parco nel corso del 2006 ha operato la scelta di concedere il proprio emblema agli operatori economici del territorio seguendo criteri di premialità per le imprese che abbiano adottato misure atte a migliorare le loro attività e gestione, in termini di qualità ambientale. I settori interessati sono stati quelli ristorativo, ricettivo e delle acque minerali (si veda par. 4.1.5.1).

Nel 2017 si è provveduto all'approvazione del PROTOCOLLO PER LA CONCESSIONE DELL'EMBLEMA E DELLA DENOMINAZIONE DEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI ALLE AZIENDE AGRICOLE e nel 2020 si è concluso l'iter relativo alla redazione e approvazione del protocollo per la concessione dell'emblema alle imprese di trasformazione dell'agroalimentare diverse dalle aziende agricole. Il protocollo è stato approvato con DGE n. 5/2020.

In linea con le azioni programmate si è cercato di stimolare l'adesione da parte dei diversi gestori delle attività di ricettività e ristorazione, delle aziende agricole e delle aziende di trasformazione agroalimentare, informando quanto più possibile sull'opportunità di beneficiare della concessione dell'emblema.

Nel 2025 è stata stipulata una nuova convenzione con una azienda agricola del settore agroalimentare. Al 31/12/2025 utilizzano l'Emblema del Parco 6 strutture del settore ricettivo, un ristorante, 5 aziende dell'agroalimentare; 1 azienda agricola sono in corso di rinnovo 3 convenzioni

#### **L'intervento dà luogo ad entrate per l'Ente**

**Somme incassate:** strutture ricettive: € 350,00

CONCESSIONE D'USO DELL'EMBLEMA DEL PARCO ALLE AZIENDE DI IMBOTTIGLIAMENTO DELLE ACQUE MINERALI

Nel 2025 è stata rinnovata la concessione alla Soc. Nerea S.p.a. per gli anni 2025 e 2026 (scadenza 31.12.2026). Il canone annuo di concessione è pari a € 20.000,00 (oltre IVA).

È stata acquisita l'istanza di rinnovo della concessione per il prossimo biennio da parte della Nerea S.p.a.

#### **L'intervento dà luogo ad entrate per l'Ente**

**Somme incassate:** € 20.000,00

Nel 2025 è stata autorizzata la concessione alla Soc. Tinny Srl. per gli anni 2025 e 2026 (scadenza 31.12.2026). Il canone annuo di concessione per il 2025 è pari a € 10.000,00, il canone per il 2026 è pari a € 20.000,00 (oltre IVA).

#### **L'intervento dà luogo ad entrate per l'Ente**

**Somme incassate:** € 0,00

Piano d'azione	2.3.1 Comunicazione, Informazione e assistenza turistica
Obiettivo operativo	2.3.1.6 Assistenza giornalistica, televisiva, cinematografica, educational tour

#### **Area geografica d'intervento**

Territorio del Parco non esattamente determinabile.

#### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

#### **Descrizione dell'intervento e obiettivi**

Favorire la realizzazione di nuovi servizi giornalistici e televisivi che costituiscono una reale occasione di valorizzazione del territorio del Parco. Come evidenziato negli anni scorsi, l'assistenza a giornalisti, fotografi e registi si è dimostrata produttiva dal punto di vista della notorietà del territorio.

#### **Attività svolte e risultati raggiunti**

L'obiettivo prefissato per il 2025 si può considerare raggiunto, avendo mantenuto le già consolidate relazioni con testate giornalistiche ed emittenti televisive ed incrementato la presenza e visibilità del Parco sui diversi media.

L'attività di relazioni con le redazioni delle principali testate giornalistiche è stata infatti molto proficua, grazie anche all'attività dell'ufficio stampa.

Il Parco si è reso inoltre disponibile ad accogliere i giornalisti per la redazione di servizi e articoli sul Parco. È stata inoltre prestata collaborazione a giornalisti ed emittenti televisive, a testate ed emittenti on line, per la realizzazione di redazionali e servizi sul Parco fornendo informazioni e materiale fotografico. Alcune richieste sono pervenute all'Ente tramite la Regione Marche, altre provengono invece da aziende che svolgono promozione sui mercati esteri. Si riportano di seguito le attività più significative:

1. Assistenza diretta ai giornalisti/reti televisive per realizzazione di redazionali e/o servizi:
  - RAI 3 – servizi TG regionale

**Somme impegnate:** € 0,00 I costi sono tutti a carico della RAI

2. Assistenza prestata in collaborazione con Regione Marche per realizzazione di redazionali su diverse testate

**Attività espletata dal personale dell'Ente**

3. Fornitura di testi e immagini fotografiche per pubblicazioni e riviste

**Attività espletata dal personale dell'Ente**

Piano d'azione	2.3.1 Comunicazione, Informazione e assistenza turistica
Obiettivo operativo	2.3.1.7 Aggiornamento e realizzazione di <i>media</i>

### **Area geografica d'intervento**

Territorio del Parco non esattamente determinabile

### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

### **Obiettivi dell'intervento e situazione esistente**

Obiettivo prioritario per il 2025 era il miglioramento della comunicazione del Parco attraverso l'aggiornamento dei diversi strumenti di comunicazione disponibili, così da garantire l'esatta rappresentazione dello stato dei luoghi e, contestualmente aumentarne la visibilità e la conoscenza del territorio nell'utenza reale e potenziale.

### **Descrizione generale dell'intervento**

Relativamente alle pubblicazioni, il Parco nel corso degli anni ha realizzato una serie di pubblicazioni scientifiche, raccolte in una collana di 17 volumi e alcune guide tematiche. Inoltre, il Parco dispone di una serie di dépliant e opuscoli realizzati, a seconda della natura e della tipologia come strumenti di l'accoglienza turistica o di promozione. Oltre a questo patrimonio editoriale il Parco produce annualmente un calendario. I cambiamenti provocati a diverso livello sul territorio dai gravi eventi sismici del 2016 rendono parte del materiale di comunicazione, e in particolare il materiale che riguardava il sistema di fruizione, non più rappresentativo del contesto. Si è reso pertanto necessario proseguire nell'opera di aggiornamento del materiale editoriale del Parco, favorendo, in particolare la conoscenza e la promozione del sistema escursionistico del Parco, per quanto realmente fruibile.

Per la realizzazione del calendario 2025, avendo avuto la disponibilità da parte del fotografo Giorgio Tassi a fornire gratuitamente immagini di alta qualità, non si è proceduto ad espletare un concorso fotografico.

La mancanza in organico di un grafico ha posto la necessità di acquisire il servizio di impaginazione del calendario esternamente.

### **Attività svolte e risultati raggiunti**

#### **Materiale promozionale:**

1. Affidamento dei servizi di grafica e stampa dell'opuscolo dei Geositi del Parco DD 113 del 3/3/2025

**Somme impegnate:** € 4.191,20 al capitolo 11290 RRPP ove già impegnata con D.D. n. 522/2024

2. Calendario e agende anno 2025

#### **Somme liquidate a residuo:**

- stampa calendario 2025: € 9.287,20 al capitolo 5220 RRPP (D.D. 33 del 17/01/2025)

- progettazione realizzazione della grafica del calendario e delle agende del Parco 2025: € 2.250,00 al capitolo 5220 RRPP del bilancio (D.D. 208 del 24/04/2025)

- 3.** Acquisizione dei servizi di progettazione e realizzazione della grafica personalizzata  
DD 452 del 15/10/2025

**Somme impegnate:**

€ 2.500,00 a valere sul capitolo 5220 del bilancio corrente (DD 452 del 15/10/2025)

- 4.** Affidamento dei servizi di stampa del calendario del Parco 2026 DD 484 del 04/11/2025

**Somme impegnate:** 8.351,20 al capitolo 5220 del bilancio corrente

- 5.** Acquisizione dei servizi di stampa di materiale composito DD 498 del 12/11/202

**Somme impegnate:** € 786,90 a valere sul capitolo 5110 del bilancio corrente

Piano d'azione	2.3.1 Comunicazione, Informazione e assistenza turistica
Obiettivo operativo	2.3.1.8 Eventi, manifestazioni fieristiche

**Area geografica d'intervento**

Territorio del Parco

**Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

**Descrizione dell'intervento e obiettivi**

Nella promozione turistica da sempre assume un ruolo significativo la partecipazione a manifestazioni che si dimostrano particolarmente efficaci grazie al contatto diretto con il pubblico. Per contro gli elevati costi di partecipazione e le limitazioni di spesa imposte dalle norme varate negli ultimi anni per il contenimento della spesa pubblica hanno comportato una forte diminuzione della presenza del Parco a manifestazioni fieristiche. Le iniziative intraprese quest'anno, in coerenza con i principi individuati nella strategia e nel piano di azioni della CETS, sono state accuratamente selezionate.

**Attività svolte e risultati raggiunti**

Il Parco ha partecipato all'organizzazione e partecipazione ai seguenti eventi:

**TIPICITÀ 2025**

**Somme impegnate:** € 854,00 - DD 78 - 13/02/2025  
€ 1.830,00 – DD 99 - 25/02/2025

**Somme liquidate:** € 854,00 – DD 117 - 04/03/2025  
€ 1.830,00 – DD 190 - 10/04/2025

**Good morning Sibillini2024 Comunicazione**

**Somme impegnate:** € 18.178,00 DD n. 209/2018 – capitolo 11280 RRPP

**Somme liquidate a residuo:** € 13.298,00 al capitolo 11280 RR.PP. del bilancio corrente, ove è stata impegnata con D.D. n. 209/2018 e destinata al servizio in oggetto con D.D. n. 180 del 16/04/2024

Piano d'azione	2.3.1 Comunicazione, Informazione e assistenza turistica
Obiettivo operativo	2.3.1.9 Mobilità Piani di Castelluccio durante il periodo della Fioritura

**Area geografica d'intervento**

Altopiano di Castelluccio e comuni limitrofi

**Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

**Descrizione dell'intervento e obiettivi**

L'intervento si propone, come nelle precedenti annualità, di regolamentare l'afflusso dei turisti in occasione della fioritura dei Piani di Castelluccio al fine di evitare congestioni del traffico e una eccessiva concentrazione dei flussi turistici. Si intende limitare l'impatto antropico sul sistema dei piani e distribuire i visitatori nelle giornate infrasettimanali, con benefici anche per l'economia locale.

**Attività svolte e risultati raggiunti**

Concertazione con i comuni limitrofi e le istituzioni che si occupano della sicurezza e del traffico, coordinando le azioni e fornendo un contributo economico, ove necessario.

Attivazione di un sistema di parcheggi di scambio con navette per l'accesso ai piani.

Organizzazione e supporto ai volontari che hanno contribuito all'informazione dei visitatori e alla corretta fruizione del territorio.

**Somme impegnate a competenza:**

€ 1.980,00 DD 284 - 16/06/2025 (posizionamento gazebo, lunch box volontari)

**Somme liquidate a competenza:**

€ 1.980,00 DD 343 - 25/07/2025

**Obiettivo strategico 2.4 Valorizzazione del sistema socio-economico locale**

Le azioni che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo si fondano sui processi partecipativi finalizzati a promuovere una coesione territoriale per una governance unitaria, sviluppo di reti, filiere e servizi comuni.

Piano d'azione	2.4.1 Menù della Sibilla
Obiettivo operativo	Valorizzazione della filiera corta dell'agroalimentare

L'obiettivo del 2025 era volto a dare nuovo impulso alla rete dei ristoranti aderenti all'iniziativa ed alla filiera enogastronomica.

Il Menù della Sibilla è uno dei progetti la cui prosecuzione è prevista dalla nuova programmazione della CETS.

Il Menù della Sibilla è una sorta di "itinerario gastronomico" alla scoperta dei sapori del territorio. Nato dall'idea di favorire la filiera corta tra produttori dell'agroalimentare e ristoratori del Parco, il menù raccoglie i piatti creati da ciascun ristorante e realizzati utilizzando i prodotti locali, con una diretta connessione tra produzione e mantenimento della biodiversità. Infatti sono indicati per ciascun piatto proposto le aziende che producono gli ingredienti base del piatto e viene evidenziato come il processo produttivo influisca favorevolmente sugli habitat mantenendone la biodiversità.

**Attività svolte e risultati raggiunti**

Sono proseguiti i contatti con i ristoratori e le aziende agricole del territorio del Parco che potenzialmente potrebbero fare parte della filiera.

Il progetto proseguirà nei prossimi anni con la realizzazione e l'aggiornamento del materiale pubblicitario (nuovi menù, materiale promozionale) e una comunicazione più mirata nei confronti delle imprese interessate.

**Somme impegnate:** € 0,00

**Somme liquidate:** € 0,00

### Area 3 - Ricerca ed educazione alla sostenibilità

L'educazione ambientale, o meglio l'educazione allo sviluppo responsabile, è uno degli strumenti chiave per garantire qualsiasi forma di sviluppo sostenibile. Il Parco ha affrontato il settore dell'educazione ambientale, che rientra fra le sue attività istituzionali, sotto un duplice aspetto. Il primo è legato all'attività didattica ricreativa riconducibile al turismo scolastico e, nella forma di interpretazione ambientale, a tutto il comparto della fruizione turistico - naturalistica; il secondo aspetto riguarda invece l'educazione ambientale, oggi più frequentemente denominata educazione alla sostenibilità, come strumento per aumentare la conoscenza e la condivisione degli obiettivi del Parco da parte della popolazione locale e dei "residenti temporanei". Quest'ultimo obiettivo è perseguito, grazie alle attività di interpretazione ambientale e ad interventi già descritti, che afferiscono più propriamente al canale della "comunicazione".

#### **Obiettivo strategico 3.1. Trasferimento della conoscenza e condivisione dei valori inerenti la natura, l'ambiente e lo sviluppo sostenibile alla comunità locale**

Sensibilizzare la comunità locale, con particolare riguardo ai ragazzi in età scolare, al fine di sviluppare e rafforzare il senso di appartenenza al territorio e la consapevolezza della necessità di garantire forme di comportamento e sviluppo responsabile attraverso attività educative mirate ai diversi target.

Sviluppare progetti e programmi di educazione ambientale anche avvalendosi della Rete dei CEA del Parco; Incentivare le attività di interpretazione ambientale, con il coinvolgimento dei CEA e delle Guide del Parco, al fine di migliorare l'offerta didattica-ricreativa rivolta ai visitatori, così da trasmettere loro i valori *del territorio*

Piano d'azione	3.1.1 Azioni di sensibilizzazione della Comunità locale
Obiettivo operativo	3.1.1.1 Progetti e programmi di educazione ambientale

#### **Obiettivi dell'intervento**

- Sviluppare progetti e programmi di educazione ambientale anche avvalendosi della Rete dei CEA del Parco;
- Contribuire ad accrescere la conoscenza dell'Agenda 2030.

#### **Descrizione generale dell'intervento**

La Regione Marche, in attuazione dei Piani Triennali InFEA, ha previsto fino al 2023 il finanziamento regionale, a seguito di bando, di progetti di rete dei CEA inseriti nella rete InFEA regionale.

A partire dal 2024 la Regione Marche ha invece finanziato i progetti grazie a fondi europei, nello specifico "l'INTERVENTO 2.7.3.1 - PR FESR 2021/2027 IN MATERIA DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE".

Con DP n. 16 del 28/05/2024 si è provveduto ad aderire al programma della Regione Marche e ad approvare il progetto di massima che verrà realizzato dalla rete CEA;

con DCD n. 27 del 04/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione tra il Parco e la Regione Marche, che è stata stipulata in data 22/08/2024;

Il progetto della rete CEA del Parco è stato finanziato per il triennio 2024-2027 per un importo pari a € 168.000,00

Il Parco è soggetto beneficiario del finanziamento e i soggetti CEA sono gli attuatori. L'Ente riveste sempre il ruolo di CAT (coordinatore di Ambito Territoriale) e deve garantire il coordinamento della rete e la realizzazione delle attività in programma.

#### **Azioni realizzate per il 2025**

- Stipula dei contratti con i CEA e delle convenzioni, ove necessario per l'attuazione del progetto
- Coordinamento delle azioni realizzate dai CEA
- Controllo della documentazione e rendicontazione sul portale indicato dalla Regione Marche
- Comunicazione e promozione delle attività di progetto

#### **Importi relativi al finanziamento PR FESR**

€ 168.000,00 cap. 11150 € 168.000,00 impegnati con DD 641/2024

**Somme liquidate a residuo:**

- € 10.900,17 DD 542 del 03/12/2025
- € 11.138,26 DD 548 del 09/12/2025
- € 17.695,58 DD 553 del 09/12/2025
- € 6.840,00 DD 577 del 16/12/2025
- € 11.700,00 DD 581 del 18/12/2025

Piano d'azione	3.1.2 Azioni di sensibilizzazione dei visitatori
Obiettivo operativo	3.1.2.1 Guide del Parco – interpretazione ambientale e didattica CETS

Le Guide del Parco svolgono attività differenziate che vanno dall'informazione presso i Centri visita o durante le attività di monitoraggio delle aree critiche, all'attività di visite guidate. Qualunque sia l'attività svolta le guide hanno il contatto diretto con i visitatori e si configurano pertanto come "interfaccia" tra l'Ente Parco e il turista. Già da anni il Parco collabora con le Guide per la predisposizione e soprattutto per la promozione del programma delle visite guidate.

#### **Attività svolte e risultati raggiunti**

- Aggiornamento dell'albo delle Guide del Parco 2025
- Implementazione del sistema informativo per l'inserimento delle attività delle Guide del Parco all'interno del sito ufficiale del Parco.
- Invio settimanale, tramite documento pdf sintetico, delle attività programmate dalle guide alle strutture ricettive, strutture di ristorazione, punti informativi centri visita e attività che noleggiavano mountain bike che sono presenti nei comuni del Parco.
- Invio a tutte le Guide del Parco degli aggiornamenti della mappa del sisma con inserimento delle ordinanze pubblicate dai comuni e/o dalle province che modificano la fruizione della rete sentieristica e/o della viabilità stradale.
- Invio a tutte le Guide del Parco di informazioni attinenti la loro attività o di loro potenziale interesse

**Somme impegnate\*:** € 0,00

**Somme liquidate a competenza:** € 0,00

\*Eventuali somme relative ad incarichi alle guide del Parco sono incluse nelle relative azioni descritte nella presente relazione

## Area 4 - Servizi istituzionali

I servizi istituzionali e generali non trovano esatta rispondenza nella *missione* generale del Parco come individuata dalla legge 394 del 1991, ma hanno una fondamentale natura trasversale: essi hanno la principale funzione di supportare l'apparato organizzativo e di garantire l'efficace raggiungimento delle finalità istituzionali e strategiche e a creare valore pubblico.

### **Obiettivo strategico 4.1 Revisione del modello organizzativo finalizzato al perseguimento dell'efficienza, trasparenza e sostenibilità ambientale**

Gli interventi di riforma che hanno interessato la pubblica amministrazione hanno imposto un ripensamento dal punto di vista funzionale dell'attuale modello organizzativo, che deve essere improntato all'efficacia, nel senso del raggiungimento del miglior rapporto tra obiettivi prefissati e risultati attesi, e all'efficienza, facendo in modo che il raggiungimento di tali obiettivi avvenga con minor dispendio di mezzi.

L'Ente ha avviato un processo di riorganizzazione del personale finalizzato alla produzione del Regolamento sul funzionamento degli uffici e dei servizi, strumento che raccolga le disposizioni rilevanti per la vita organizzativa dell'Ente, individuando con esattezza le funzioni dei servizi e degli uffici dell'Ente e le eventuali posizioni organizzative. La struttura organizzativa presenta all'apice il Direttore dell'Ente, unica figura dirigenziale, fuori ruolo, da cui dipende tutto il personale.

La graduale revisione del modello organizzativo è alla base del Piano Integrato di Attività e Organizzazione che va ad integrare il Piano delle Performance, documento fondamentale per la vita dell'Ente in quanto definisce le Aree e gli Obiettivi strategici e, a cascata, gli obiettivi operativi, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), il Piano di Formazione del personale, il Piano dei fabbisogni con un approccio di tipo sistemico finalizzato alla creazione di valore pubblico.

Peraltro, il suddetto processo di riforma si coniuga necessariamente con il sempre più marcato processo di digitalizzazione della p.a., nell'ottica della semplificazione amministrativa, che ha visto per l'anno 2025 le azioni di seguito descritte (descritti nell'apposito piano di azione 4.1.1.).

Piano d'azione	4.1.1. Digitalizzazione Sistema informativo del Parco
Obiettivo operativo	<i>Garantire la continuità del processo di protocollazione e l'archiviazione; Revisione del modello organizzativo di gestione documentale con progressiva implementazione di elementi di ulteriore informatizzazione</i>

attraverso la digitalizzazione, non ci si può nascondere quanto questo progetto di digitalizzazione sia complesso e, spesso, comporti delle vischiosità.

Questo Ente ha mostrato già dai primi passi una forte propensione all'innovazione tecnologica, anche anticipando alcuni degli adempimenti poi divenuti obbligatori.

Il Sistema informativo del Parco si è sviluppato nel corso degli anni poggiando su due pilastri:

1. gestione interna dei sistemi di base: Active Directory (per account e sicurezza), GDATA Endpoint Protection (per la sicurezza gestita in modo centralizzato), Intranet, servizi di file sharing (su server centralizzato), applicativi client-server per la gestione finanziaria, delle paghe (a causa del sisma entrambe migrate a web application), delle presenze (da migrare), inventario ed economato. Altri servizi applicativi realizzati con risorse interne per la gestione specifica (SIGEBI - biblioteca, SIGEFO archivio fotografico, SIGEUN indirizzario stakeholders, SICEVI gestione centri visita, SIGERI gestione rifugi, SIPreS Sistema per la gestione degli abbattimenti selettivi, ecc.);
2. partecipazione alla costituzione della rete informatica denominata SINP (realizzata a attraverso un progetto della Provincia di Macerata finanziato dalla Regione Marche insieme a equivalenti progetti delle altre province).

Il SINP ha continuato la propria attività anche al termine del primo triennio grazie alla costituzione di una società a capitale pubblico che ha gestito i servizi di rete (Task S.r.l. – Telematic application for synergic knowledge). Nell'ambito di questo progetto il Parco è stato in grado di sviluppare le proprie attività informatiche specialmente legate alla telematica ed alle tecnologie internet.

Nel corso dell'anno 2004 il Parco ha aderito anche al progetto di e-Government promosso e coordinato dalla Regione Marche, denominato "Protocollo Federato della Regione Marche attraverso il quale è stato possibile

acquisire un protocollo informatico progettato per funzionare con tecnologia ASP (gestito da un server centrale e accessibile attraverso internet). La provincia di Macerata, attraverso il SINP e quindi la Task S.r.l., ha offerto a tutti gli enti partecipanti l'erogazione del servizio.

Dal 2008, invece, in linea con i programmi della Regione Marche e del SINP, vi è stata la migrazione al nuovo programma di gestione del protocollo informatico denominato "Paleo 4".

Nel 2024 è stato finalmente possibile operare la migrazione del protocollo "Protocollo Federato PALEO 4" (come già specificato, posto in hosting presso la TASK Srl) alla nuova versione disponibile PALEO 2020 che è conforme con il regolamento 679/2016 dell'UE sul GDPR, spostato verso il cloud della Regione Marche con la quale è stata sottoscritta un'apposita convenzione per la sua gestione.

Parallelamente, è stato anche potenziato l'utilizzo sia della firma digitale sia della posta elettronica certificata, che dal 2012 è stata integrata anche nel protocollo informatico, rafforzando l'interoperabilità tra enti.

Dal 2011 è stato inoltre istituito l'Albo pretorio telematico, in cui vengono pubblicati tutti gli atti dell'Ente.

Nel 2015 è stata attuata una significativa parte del codice dell'Amministrazione digitale che ha riguardato l'adozione della fattura elettronica e la conservazione a norma dei documenti. È stato pertanto aggiornato il sistema di protocollazione Paleo e sottoscritto con la Regione Marche una convenzione per il riversamento dei documenti informatici dal sistema di protocollazione Paleo verso il polo di conservazione Marche DigiP (diventato completamente operativo nel 2017).

Nel 2020 il Parco ha sottoscritto con la Regione Marche una convenzione, inizialmente senza oneri, per la gestione del sistema PagoPA. Nello stesso anno è entrato in funzione il SIGeAtt un sistema interno che aiuta i dipendenti a consultare gli atti amministrativi all'interno della intranet del parco, seppure non in forma originale.

A febbraio 2022 è stata finalmente attivata la fibra ottica FTTH (in configurazione riservata per la pubblica amministrazione - PAC/PAL). Le caratteristiche tecniche teoriche (bandwidth 1 Gbit/sec simmetrica) sono più che adatte a risolvere i severi limiti che hanno afflitto l'operatività dell'ente. La nuova risorsa può garantire anche un elevato livello di funzionalità ed efficacia elevato per quelle postazioni operassero in telelavoro o lavoro agile. Con l'occasione è stata implementata una connessione VPN net to net tra la LAN del Parco e la server farm della TASK srl che è andata a sostituire la connessione MPLS

A seguito del sisma 2016, dopo una lunga serie di traslochi, il 13 aprile del 2021 il parco ha trasferito i suoi uffici presso la sede emergenziale di loc. Palombare. Ciò ha reso possibile recuperare il pieno stato di funzionalità di tutte componenti hardware e software della rete informatica e dei sistemi informativi. Fanno eccezione le linee elettriche di alimentazione delle postazioni di lavoro degli uffici che non possono ancora essere protette con linee fem privilegiate (sotto UPS) non essendo ancora disponibile in sede il gruppo di continuità. Ciò lascia ancora i PC del personale a rischio di spike di corrente o blackout con perdita di informazioni.

Nel 2022, per incrementare l'efficienza organizzativa interna nella gestione delle numerosissime istanze di nullaosta ed autorizzazioni acquisite soprattutto per via della ricostruzione post-sisma, è stato sviluppato con risorse interne HERMES-SIGEATT. Un sistema che estende le funzioni di SIGEATT e che consente di semplificare, supportare il procedimento autorizzativo e di nullaosta anche attraverso l'assegnamento delle pratiche e la corretta archiviazione dei dati.

### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Nel 2025 è stata rinnovata l'adesione alla rete SINP della provincia di Macerata per il triennio 2025-2027;

In relazione agli obblighi di amministrazione trasparente è stato introdotto un sistema di gestione della pubblicazione dei provvedimenti di affidamento diretto, delle indagini di mercato, delle gare e avvisi di preinformazione, nonché della pubblicazione dei concorsi. Tale aggiornamento sostituisce e automatizza la precedente gestione delle pubblicazioni concentrata nella generica voce "bandi".

**Somme impegnate a competenza:** € 2.684,00 (D.D. 23/01/2025 per servizi riferiti all'annualità 2025)

**Somme liquidate competenza:** € 0,00

**Somme pagate a residuo:** € 3.599,00 (relativi all'annualità 2024 - impegno D.D. n. 13/2024)

Piano d'azione	4.1.2 Pianificazione, programmazione e controllo della gestione e degli atti (OIV, Ministero, Corte dei Conti, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ministero dell'Economia e delle Finanze, ecc...)
Obiettivo operativo	<i>Garantire gli adempimenti normativi e assicurare la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa</i>

L'Ente Parco è sottoposto all'attività di vigilanza del Ministero della Transizione Ecologica, al controllo esterno della Corte dei Conti. Singoli piani e programmi sono poi sottoposti anche alla vigilanza del MEF e del Dipartimento della Funzione Pubblica. Di seguito si riportano i soli adempimenti che incidono sul bilancio.

Piano d'azione	4.1.2 Pianificazione, programmazione e controllo della gestione e degli atti (OIV, Ministero, Corte dei Conti, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ministero dell'Economia e delle Finanze, ecc...)
Obiettivo operativo	4.1.2.1 Organismo Indipendente di Valutazione

### **Area geografica d'intervento**

#### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

#### **Descrizione dell'intervento e obiettivi**

Attuazione del ciclo di gestione della performance con riferimento al processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, al monitoraggio e alla rendicontazione.

In attuazione al D.lgs. 150/2009 l'Ente ha istituito un Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV), che prende parte al ciclo di gestione della performance ed in particolare al processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, al monitoraggio e alla rendicontazione.

Sebbene per gli Enti con meno di 50 dipendenti non è prevista nel PIAO l'obbligatorietà della sottosezione di programmazione "Performance", Ente Parco ha ritenuto comunque di approvare il Piano delle Performance 2025-2027, con DCD n. 4 del 29.01.2025, nella convinzione che esso rappresenti uno strumento programmatico strategico di grande importanza; il piano infatti ha una funzione di programmazione e nello stesso tempo rende disponibili informazioni, idee e progetti per consentire di comprendere le attività in corso e future dell'Area protetta, per controllare se le risorse umane e finanziarie siano utilizzate nel migliore dei modi, per suggerire miglioramenti gestionali.

#### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Sino al 12 maggio 2025 ha continuato ad essere operativo l'OIV, costituito in forma monocratica dal Dott. Andrea Filippini, individuato mediante selezione pubblica nel 2021.

È stato quindi monitorato e validato dall'OIV l'intero ciclo della performance, oltre al controllo e validazione del PIAO e delle pubblicazioni obbligatorie nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

L'OIV e la struttura di supporto, hanno tenuto dall'01.01.2025 al 12.05.2025 una riunione in presenza, mentre le altre riunioni necessarie per effettuare le attività di competenza si sono tenute on-line.

A seguito dell'espletamento della procedura di individuazione del nuovo OIV, espletata mediante piattaforma InPA, è stato nominato, con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 26 del 15.04.2025, l'O.I.V. in forma monocratica dell'Ente Parco, nella persona dell'Avv. Marina Bottegoni, con la quale è stata stipulata la convenzione N. 1313 del 13.05.2025 di durata triennale.

L'OIV e la struttura di supporto, hanno tenuto dal 13.05.2025 al 31.12.2025 due riunioni in presenza, mentre le altre riunioni necessarie per effettuare le attività di competenza si sono tenute on-line.

L'OIV ha inoltre tenuto il corso di formazione in house della durata di 16 ore per tutti i dipendenti e il Direttore, in materia di performance e anticorruzione e trasparenza.

**Somme impegnate a competenza:** € 1.350,00 al capitolo 5560 (periodo 01.01.2025 -12.05.2025) € 2.350,00 (periodo 13.05.2025-31.12.2025)

**Somme liquidate competenza:** € 0,00

Piano d'azione	4.1.2 Pianificazione, programmazione e controllo della gestione e degli atti (OIV, Ministero, Corte dei Conti, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ministero dell'Economia e delle Finanze, ecc..)
Obiettivo operativo	4.1.2.2 Protezione dei dati personali

### Area geografica d'intervento

Sede del Parco

### Soggetto attuatore

Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini

### Descrizione dell'intervento e obiettivi

Con D.D. n. 588 del 06/12/2024, rettificato con D.D. 606 del 12/12/2024, è stato approvato e pubblicato l'avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'affidamento del SERVIZIO DI DATA PROTECTION OFFICER E DI ADEGUAMENTO DELL'ENTE AL REGOLAMENTO UE 2016/679 GDPR. Con i D.D. n.ri 51 del 29/01/2025 e 57 del 31/01/2025 sono stati approvati i verbali con cui si sono individuati gli OO.EE. da invitare alla procedura di affidamento del servizio per 36 mesi.

Con D.D. n. 116 del 4/03/2025 è stato aggiudicato per una somma di € 3.255,01 già a tal fine impegnata al cap. 5560 del bilancio corrente con D.D. n. 51/2025. Il contratto è stato repertoriato al n. 1304/2025.

### Attività svolte e risultati raggiunti

Ricevimento di diversi documenti :

- procedura interna sulla corretta gestione dell'esercizio dei diritti del soggetto interessato
- registro sulla gestione dei diritti del soggetto interessato
- atto di informazione ex art. 13 del regolamento ue n. 2016/679, gestione del rapporto contrattuale con fornitore/consulente/professionista
- procedura interna sul rispetto dei principi di "protezione dei dati fin dalla progettazione" (privacy by design) e di "protezione dei dati per impostazione predefinita" (privacy by default)
- procedura interna avente ad oggetto la valutazione circa l'obbligatorietà o l'opportunità di redigere una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali
- registro "data breach" ex art. 33 paragrafo 5) del regolamento ue n. 2016/679
- procedura interna sulla corretta gestione di una violazione dei dati personali (data breach)
- atto di informazione ex art. 13 del regolamento ue n. 2016/679 – accesso civico
- atto di informazione ex art. 13 del regolamento ue n. 2016/679 – lavoratore dipendente o similare
- modulo consenso trattamento dati revisionato policy disciplinante il potenziale caso di trasferimento di dati personali extra spazio economico europeo.
- formazione ad hoc sulla privacy e sul trattamento dei dati personali somministrata a tutto il personale.

**Somme impegnate a competenza:** € 3.255,01

**Somme liquidate competenza:** € 0,00

Piano d'azione	4.1.3 Gestione del contenzioso nonché delle procedure relative all'applicazione delle sanzioni.
Obiettivo operativo	4.1.3.1 Gestione del contenzioso

Per la gestione del contenzioso giudiziale, l'Ente si avvale della rappresentanza e del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, autorizzato a norma del DPCM 29 agosto 2001. Vi sono casi in cui l'Ente può stare in giudizio per il tramite di un funzionario per la rappresentanza in udienza, su delega dell'Avvocatura dello Stato (es. nei procedimenti civili innanzi ai tribunali); nei procedimenti civili innanzi agli uffici dei Giudici di pace, l'Ente, sempre autorizzato dall'Avvocatura, può stare in giudizio direttamente, rappresentato da un proprio funzionario. In caso di oggettiva impossibilità di rappresentanza diretta, dovuta all'impedimento del personale interno o carenze di organico, può rendersi necessario il ricorso a professionisti del libero foro.

Nel 2025 non si è reso necessario né il ricorso a soggetti diversi dall'Avvocatura dello Stato, né ipotesi di rappresentanza diretta dell'Ente tramite proprio funzionario. Le cause pendenti al 31.12.2025 sono gestite tutte per il tramite dell'Avvocatura dello Stato, alla quale l'Ente invia generalmente una memoria atta a supportare la difesa in giudizio oltre alla documentazione del caso in occasione della instaurazione del giudizio e successivamente in corso di causa. L'eventuale esborso da corrispondere si ha nei casi di esito negativo, totale o parziale, delle procedure giudiziali.

Il contenzioso statisticamente più frequente, rilevato negli anni, è alla giurisdizione civile e deriva dalle istanze risarcitorie di danni provocati dalla fauna selvatica, con particolare riferimento ai sinistri stradali con fauna, per i quali il vigente Disciplinare per l'indennizzo dei danni da fauna non prevede l'indennizzo per tali evenienze. A partire dal 2018, relativamente alle istanze risarcitorie per danni da sinistri stradali con fauna selvatica, anche al fine di una deflazione del potenziale contenzioso, e tenuto conto della impossibilità del personale interno ad assumere la rappresentanza diretta in udienza, l'Ente ha attivato la polizza RCT per la gestione di tali istanze. Pertanto, la presa in carico dell'istruttoria e la conseguente, eventuale, liquidazione del danno compete all'assicurazione, mentre l'Ente provvede al pagamento di franchigia con il capitolo dedicato ai danni da fauna. Tale modalità gestionale è proseguita anche nel 2025.

Per quanto concerne il sistema sanzionatorio, il procedimento segue la legge generale n. 689/1981; i verbali di accertamento di illecito amministrativo sono elevati, per inosservanza delle disposizioni della legge quadro n. 394/1991 e dei Regolamenti/Disciplinari dell'Ente Parco, dagli organi accertatori che svolgono attività di sorveglianza; in caso di mancato pagamento e/o di contestazione al verbale, provvede l'Ente con emissione di ordinanza.

#### Attività svolte e risultati raggiunti

<b>Richieste risarcitorie o di indennizzi stragiudiziali pervenute nel 2025</b>
1 proposte di negoziazione assistita (relativi a sinistri stradali)

#### Contenziosi giudiziali instauratisi nell'anno 2025

In materia Civile	contro sanzioni amministrative	TAR/CDS/altro per annullamento di atti del Parco	CUS
1	1	0	0

#### Contenziosi giudiziali totali pendenti al 31.12.2024 e avviati dopo il 2004

In materia Civile	In materia amministrativa TAR/CDS/Altro per annullamento di atti del Parco	CUS
4	0	0

Nel 2025 sono stati attivati: n. 1 Ricorso al Giudice di Pace contro sanzione amministrativa. E' pervenuta una richiesta di negoziazione assistita per danni causati da fauna selvatica.

**Somme impegnate a competenza: € 0,00**

**Somme liquidate competenza: € 0,00**

Piano d'azione	4.1.3 Gestione del contenzioso nonché delle procedure relative all'applicazione delle sanzioni.
Obiettivo operativo	4.1.3.2 Disposizioni del Parco e sistema sanzionatorio

Per quanto concerne le sanzioni amministrative, di seguito si riporta la situazione del sistema sanzionatorio del 2025:

N° Verbali di accertamento di illecito amministrativo elevati	N° Verbali di accertamento di illecito amministrativo oblati	importo totale sanzioni elevate €	totale spese notifica €	totale oblato €	note
176	142	13599,99	1049,04	9.363,77	importo non è definitivo in quanto devono essere detratte le spese di notifica dei processi verbali da rimborsare agli organi accertatori e riscuotere somme a seguito di emissione di ordinanze.
Preavvisi di accertamento di illecito amministrativo elevati	N° preavvisi di accertamento di illecito amministrativo oblati	importo totale sanzioni elevate €	totale spese notifica €	totale oblato €	
45	45	2250	0	2250	

Piano d'azione	4.1.4 Sicurezza sul lavoro
Obiettivo operativo	<i>Realizzare e promuovere tutte le attività previste dalla vigente normativa per favorire la sicurezza del personale dipendente all'interno degli spazi utilizzati dal Parco per le attività istituzionali</i>

**Area geografica d'intervento**

Uffici e magazzino del Parco

**Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

**Descrizione dell'intervento e obiettivi**

È stato necessario assicurare lo svolgimento delle attività inerenti la valutazione della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., avvalendosi dell'incarico alla società COM Metodi S.p.A. di Milano per il triennio 2023-2024-2025, assicurando costantemente quanto indicato dal RSPP e dal Dirigente dell'Ente in relazione agli eventuali provvedimenti adottati.

La sicurezza sul luogo di lavoro consiste in tutta quella serie di misure di prevenzione e protezione (tecniche, organizzative e procedurali), che devono essere adottate dal datore di lavoro, dai suoi collaboratori, medico competente e dai lavoratori stessi. Le misure di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori hanno il fine di migliorare le condizioni di lavoro, ridurre la possibilità di infortuni ai dipendenti dell'Ente, agli altri lavoratori ed a quanti si trovino, anche occasionalmente, all'interno degli uffici. Misure di igiene e tutela della

salute sono state adottate al fine di proteggere il lavoratore, da possibili danni alla salute come infortuni sul lavoro e malattie professionali.

#### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Si è proceduto ad effettuare gli adempimenti previsti dalla norma, oltre le normali prestazioni previste dall'incarico in essere compresa la verifica dei presidi antincendio, quest'ultima effettuata da altra società incaricata, Antincendio Tolentino S.r.L. .

Sono stati effettuati gli adempimenti periodici e la prova di evacuazione.

Si è provveduto ad affidare i servizi relativi all'aggiornamento della formazione sui luoghi di lavoro e si sono tenuti corsi di aggiornamento riguardanti aggiornamento primo soccorso, aggiornamento RLS, formazione generale come riportato nel piano d'azione 4.2.1.

**Somme impegnate a competenza:** € 0,00

**Somme impegnate precedenti annualità:** € 5.622,71 (DD 464 /2023); € 5.622,71(DD 489 del 23/10/2024) € 2.495,00 (DD 490/2024)

#### **Somme pagate a residuo:**

- € 876,44 (DD 248/2025 impegno DD 464 /2023)
- € 876,44 (DD 420/2025 impegno DD 464 /2023)
- € 876,44 (DD 551/2025 impegno DD 464 /2023 e 48/2024)
- € 970 (DD 187/2025 impegno DD 490/2024)
- € 650,00 (DD 552/2025 impegno DD 490/2024)

Piano d'azione	4.1.5 Ricerca fondi esterni e attività produttive
Obiettivo operativo	4.1.5.1 Gestione concessione d'uso del marchio del Parco per produrre e commercializzare prodotti con tale marchio.

#### **Area geografica d'intervento**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

#### **Descrizione dell'intervento e obiettivi**

CONCESSIONE D'USO DELL'EMBLEMA DEL PARCO PER PRODURRE E COMMERCIALIZZARE PRODOTTI CON TALE MARCHIO

Nel luglio 2018 è stato individuato, mediante bando di gara il soggetto concessionario dell'uso del marchio del Parco che produce e commercializza prodotti caratterizzati da tale marchio. Il contratto è scaduto il 4 giugno 2024, con la clausola contrattuale di poter commercializzare nei 6 mesi seguenti la merce già prodotta presente in magazzino corrispondendo al Parco il solo importo di royalties.

Nel 2025 sono state espletate le procedure amministrative tramite una manifestazione di interesse che ha portato ad un nuovo contratto Rep. n. 1323 del 10/07/2025 - CONCESSIONE DELLA LICENZA D'USO DELL'EMBLEMA DEL PARCO PER LA PRODUZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI PERSONALIZZATI CON TALE MARCHIO – CIG B6D35987B7 prevede che il concessionario si obbliga a corrispondere al Parco la royalty determinata in sede di gara pari al 7% del volume di affari netto in relazione alla vendita dei prodotti e che qualora il volume di affari reale sia inferiore, deve comunque versare delle royalties minime, per l'importo annuale di seguito indicato:

- € 3.500,00 (oltre IVA) annue per il primo e il secondo anno di concessione
- € 4.000,00 (oltre IVA) annue per il terzo e quarto anno di concessione
- € 4.500,00 (oltre IVA) annue per il quinto e sesto anno di concessione

**Somme incassate:** 0,00

Piano d'azione	4.1.5 Ricerca fondi esterni e attività produttive
Obiettivo operativo	4.1.5.2 Gestione della concessione dell'emblema e della denominazione del Parco Nazionale dei Monti Sibillini (DCD 14/2017).

**Area geografica d'intervento**

Territorio del Parco non esattamente determinabile

**Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

**Descrizione dell'intervento, obiettivi e attività**

Si rimanda all'azione 2.3.1.4 rispetto al quale si richiamano gli importi acquisiti:

- CONCESSIONE D'USO DELL'EMBLEMA DEL PARCO ALLE AZIENDE DI IMBOTTIGLIAMENTO DELLE ACQUE MINERALI

**Somme incassate:**20.000,00

CONCESSIONE DELL'EMBLEMA E DELLA DENOMINAZIONE DEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI ALLE STRUTTURE RICETTIVE, E DI RISTORAZIONE E ALLE AZIENDE AGRICOLE

**Somme incassate:** € 850,00

**Obiettivo strategico 4.2 Ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane**

Piano d'azione	4.2.1 Formazione e aggiornamento del personale
Obiettivo operativo	Miglioramento delle professionalità e delle competenze

**Area geografica d'intervento**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

**Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

**Descrizione dell'intervento e obiettivi**

L'attività formativa è stata programmata e attuata in coerenza con il disposto della Direttiva Zangrillo del 14 gennaio 2025 che impone ai dipendenti pubblici, inclusi i dirigenti, un minimo di 40 ore annue di formazione obbligatoria. Il personale dipendente ha partecipato a corsi e Seminari, per lo più a titolo gratuito. L'attività formativa è stata gestita in coerenza con quanto previsto nella sezione Formazione del PIAO 2025-2027, avvalendosi di:

- Piattaforma Syllabus
- Scuola Nazionale dell'Amministrazione
- libero mercato
- attuazione di partenariati e collaborazioni con altre istituzioni
- partecipazione a seminari gratuiti

La formazione obbligatoria ha riguardato:

- Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Anticorruzione e trasparenza
- Performance
- Protezione dei dati personali di cui al Regolamento UE n. 679/2016

Le altre attività formative, in base alle esigenze rilevate ha riguardato le seguenti macroaree:

- MACROAREA CONTRATTI PUBBLICI
- MACROAREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO FINANZIARIA
- MACROAREA TECNICO INFORMATICA
- MACROAREA GESTIONE TERRITORIO E PIANIFICAZIONE
- MACROAREA EUROPA
- AREA ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO

**Attività svolte e risultati raggiunti**

A seguito dell'emanazione ed entrata in vigore della Direttiva Zangrillo del 14 gennaio 2025 è stata effettuata la programmazione delle attività di formazione atta a garantire il rispetto della norma, ma soprattutto mirata all'acquisizione delle competenze individuate dalla stessa.

In particolare Sono stati organizzati i seguenti corsi in house rivolti a tutto il personale:

- Privacy: soggetto formatore Avv. Daniele Borghi DPO dell'Ente Parco, durata 2 ore con test di verifica
- Anticorruzione e Trasparenza: soggetto formatore Avv. Mrina Bottegoni OIV dell'Ente Parco, durata 8 ore con test di verifica
- Performance: soggetto formatore Avv. Mrina Bottegoni OIV dell'Ente Parco, durata 8 ore con test di verifica

Si riportano di seguito le attività di formazione, afferenti le suddette macroarea che hanno comportato oneri finanziari per l'Ente.

titolo attività formativa	DD	costo
Inventari e la figura del consegnatario nella p.a.	157/2025	315,00 €
Valutazioni di incidenza ambientale	441/2025	326,00 €
Le procedure negoziate e gli affidamenti del 03. Q].25 diretti alla luce del correttivo al codice dei contratti	DD 109/2025	270,00 €
"Primo esame del nuovo decreto correttivo d. Lgs 31.12.2024 n. 209 modificativo del codice dei contratti pubblici e relativi allegati"	DD 20/2025	282,00 €
Le procedure negoziate e gli affidamenti del 03. Q].25 diretti alla luce del correttivo al codice dei contratti	DD 109/2025	560,00 €
Fauna selvatica, vagabondaggio e randagismo di animali: obblighi e responsabilita' degli enti pubblici	DD413/2025	490,00 €
La verifica dei requisiti tramite FVOE 2.0 di ANAC. Esercitazioni	224/2025	- €
Sanatorie e tolleranze costruttive dopo le semplificazioni e il di salva casa"	DD16/2025	562,00 €
I TITOLI E GLI INTERVENTI EDILIZI, DA EFFETTUARSI IN DATA 17.09.2025; - LE VIOLAZIONI URBANISTICO EDILIZIE, LE SANATORIE E LE TOLLERANZE, DA EFFETTUARSI IN DATA 01.10.2025; - APPROFONDIMENTO SUGLI ABUSI EDILIZI, CONCETTO DI ABUSO EDILIZIO (VIOLAZIONE URBANISTICO EDILIZIA) E SULLA INDIVIDUAZIONE DA EFFETTUARSI IN DATA 22.10.2025;	DD398/2025	624,00 €
LE PROCEDURE NEGOZiate E GLI AFFIDAMENTI DEL 03. Q].25 DIRETTI ALLA LUCE DEL CORRETTIVO AL CODICE DEI CONTRATTI	DD 109/2025	270,00 €
"Primo esame del nuovo decreto correttivo D. Lgs 31.12.2024 n. 209 modificativo del codice dei contratti pubblici e relativi allegati"	DD 20/2025	282,00 €

**Somme impegnate a competenza: € 4.496,00**

**Somme liquidate competenza: € 3.546,00**

**Somme pagate a residuo: € 0,00**

### **Obiettivo strategico 4.3 Razionalizzazione e gestione del patrimonio**

Piano d'azione	4.3.1 Gestione delle proprietà immobiliari e mobiliari del Parco
Obiettivo operativo	Gestire le pratiche degli immobili e mobili utilizzati a vario titolo dal Parco, Monitoraggio, rendicontazione e nuovi contratti per la gestione dei rifugi del Grande Anello

A seguito degli eventi sismici del 2016 sono agibili soltanto il rifugio di Tribbio (Fiastra) e Garulla (Amandola) entrambi affidati in gestione mediante procedura di affidamento in concessione.

Le strutture temporanee sostitutive dei Rifugi di Cupi, Colle le Cese sono attualmente gestite. Per Colle di Montegallo dopo la gestione negli anni 2022 - 2023 si è in attesa del perfezionamento del nuovo contratto di gestione da parte del Comune.

Per il 2025 erano previsti i seguenti introiti relativi al canone di concessione

- € 9.600,00 (oltre IVA) per le strutture di Cupi
- € 9.600,00 (oltre IVA) per le strutture di Colle Le Cese
- € 5.070,00 (oltre IVA) Rifugio di Tribbio
- € 4.923,75 (oltre IVA) Rifugio di Garulla

Sono state effettuati interventi di manutenzione straordinaria a scapito del Canone di Gestione:  
Rifugio di Garulla: importo da scomputare: € 3.610,71 oltre Iva (DD n.402 del 15.09.2025);

**Introiti a competenza:** € 3.608,15

**Introiti a residuo:** € 30.859,57

Piano d'azione	4.3.2 Mantenimento dell'efficienza operativa dell'Ente
Obiettivo operativo	4.3.2.1. Mantenimento dell'efficienza operativa dell'Ente, aspetti informatici

#### Area geografica d'intervento

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

#### Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

#### Attività svolte e risultati raggiunti

Nel corso del 2025 è stato acquisito un lotto di 7 PC portatili Lenovo ThinkPad che hanno permesso all'Ente la piena capacità di operare in lavoro agile laddove richiesto. La postazione di lavoro per l'ufficio prevede una docking station, un monitor adeguato ed un kit mouse tastiera.

Inoltre, sono state acquistate attrezzature specifiche: 1 Samsung Monitor a colori, 2 mini pc Pro Mini 400, 1 carrello supporto tv, cavi HDMI, 1 sistema RGBlink mini Pro V3, per la realizzazione della mostra del MASE e per l'aggiornamento della sala del consiglio dell'Ente.

#### Somme impegnate a competenza:

€ 8.848,91 (D.D. 122 del 06/03/2025)

€ 3.477,33 (D.D. 583 del 22/12/2025)

#### Somme liquidate competenza:

Monitor € 1357,01 (D.D. del 186 08/04/2025)

PC portatili € 6065,79 (D.D. 202 del 24/04/2025)

Docking station e kit mouse tastiera (D.D. 202 del 24/04/2025)

Piano d'azione	4.3.2 Mantenimento dell'efficienza operativa dell'Ente
Obiettivo operativo	4.3.2.2 Approvvigionamento di beni e servizi, altre spese

**Area geografica d'intervento**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

**Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

**Descrizione dell'intervento e obiettivi**

Piano razionalizzazione risorse.

Approvvigionamento dei beni e dei servizi finalizzati al funzionamento dell'ente

**Attività svolte e risultati raggiunti**

Nel corso del 2025 sono state garantite le funzionalità dell'Ente con la fornitura di beni e servizi ritenuti indispensabili quali:

**a. Assicurazioni Polizze:**

Nel corso dell'anno sono state sottoscritte polizze assicurative a copertura di diversi rischi (Responsabilità civile, Kasko, infortuni e incendio.

Inoltre, ai sensi dell'art. 46 del CCNL vigente è stata prevista la copertura assicurativa per l'assistenza sanitaria integrativa del SSN per i dipendenti degli Enti pubblici non economici e loro familiari fiscalmente a carico, nonché del rischio di premorienza per i dipendenti, il cui premio è pari a €7.906,71 (somma ricompresa nell'importo complessivo impegnato)

Somme impegnate: € 22.801,20

Somme liquidate a competenza: € 22.801,20

Somme pagate a residuo: € 0,00

**b. Pulizia sede:**

Somme impegnate: € 17.422,62

Somme liquidate a competenza: € 15.076,96

Somme pagate a residuo: € 1.361,97 (impegno 338/2024)

**c. Energia (Energia elettrica, Gas):**

Somme impegnate: € 15.000,00 (DD n. 87/2025)

Somme liquidate a competenza: € 10.114,17

Somme pagate a residuo: € 3.730,14 (impegno DD n. 11/2024)

**d. Spese telefoniche e internet, postali e simili:**

e. Somme impegnate: € 4.123,60 (DD n. 23/2025)

f. Somme liquidate a competenza: € 3806,40

g. Somme pagate a residuo: € 1.586,00 (impegno DD n. 56/2024)

**h. Altre Utenze (Acqua):**

Somme impegnate: € 0,00

Somme liquidate a competenza: € 0,00

**i. Materiali di consumo (cancelleria, noleggi ecc.):****noleggio stampanti:**

Somme impegnate: € 1.359,22 (DD n. 295/2025)

Somme liquidate a competenza: € 777,38

Somme pagate a residuo: € 677,22 (impegni DD n. 441/2023 e 295/2024)

**Cancelleria**

Somme impegnate: € 2.319,57

Somme liquidate a competenza: € 1.319,57

**j. Spese gestione autoveicoli**

Somme impegnate: € 1.993,87

Somme liquidate a competenza: € 1.424,57

Somme pagate a residuo: € 0,00

## Area 5 - Progetti speciali intersettoriali

Afferiscono a questa area progetti che hanno una valenza intersettoriale e caratteristiche di straordinarietà. Ciascun progetto ha un proprio cronoprogramma di attività e nel 2025 sono le attività e ad attuare gli interventi secondo detti cronoprogrammi.

### **Obiettivo strategico 5.1 Attuazione progetti finanziati nell'ambito del programma ministeriale parchi per il clima**

Piano d'azione	5.1.1 Programma Parchi per il Clima 2019
Obiettivo operativo	Attuazione interventi annualità 2019

#### **Area geografica d'intervento**

Territorio del Parco.

#### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini – Comuni del Parco.

#### **Obiettivi dell'intervento e situazione esistente**

Con nota acquisita al protocollo del Parco al n. 8880 del 31.12.2019 il Ministero dell'Ambiente ha comunicato l'ammissione a finanziamento dei progetti del Parco in materia di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici per un importo complessivo di **€ 3.505.737,96**. Tale importo è stato acquisito in Bilancio con DCD N. 9 del 11.02.2020 (1^ variazione al Bilancio di Previsione 2020). Gli interventi dovranno necessariamente essere completati entro il 31.12.2026, giusta proroga concessa con Decreto interdirettoriale (Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari – Direzione Generale Tutela della Biodiversità e del Mare) di proroga del termine di chiusura delle attività prot. n. 43 del 16.08.2024.

Nel corso del 2023 e del 2024 sono state approvate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica delle modifiche progettuali per tener conto dell'anomalo incremento dei prezzi registrato a partire dal 2022. Con nota prot. n. 8736 del 30.07.2024 è stato trasmesso al Ministero finanziatore un aggiornamento della proposta.

Si riportano di seguito gli interventi, suddivisi in 4 tipologie, come aggiornati con la suddetta nota

#### **TIPOLOGIA I: Interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici**

Denominazione	Localizzazione	Importo finanziato	Importo aggiornato
Sistemazione dissesti gravitativi e mitigazione rischio idraulico	Comune di Bolognola (MC) lungo la Valle dell'Acquasanta	€ 199.128,34	€ 185.128,20

L'intervento ha consentito, attraverso la mitigazione del rischio idrogeologico, la riapertura del sentiero E4. Con DD n. 45 del 23.01.2024 è stata accertata un'economia di gara pari ad € 14.000,13 IVA compresa destinando a successivo atto l'eventuale acquisizione del servizio di monitoraggio dell'intervento per € 6.917,17 (IVA Compresa).

Con DD n. 380 del 9.08.2024, l'economia maturata di € 14.000,13 è stata destinata all'intervento di Tipologia II n. 8.11

#### **Somme impegnate:**

€ 199.128,34 – cap. 11460 RRPP – imp. DD n. 366/2020

#### **Somme liquidate:**

€ 178.211,03 (di cui 0 € nel 2025)

#### **TIPOLOGIA II: Interventi di efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico nella disponibilità dell'Ente Parco e realizzazione di impianti di piccola dimensione di produzione di energia da fonti rinnovabili**

Si tratta di interventi di efficientamento energetico su 2 edifici del Parco e 9 edifici nella disponibilità dei Comuni e ricadenti all'interno del territorio del Parco.

Interventi su immobili nella disponibilità del Parco:

Immobile	Localizzazione	Importo finanziato	Importo aggiornato
Rifugio di Tribbio	Comune di Fiastra (MC)	€ 129.429,53	€ 101.303,68
Rifugio di Garulla	Comune di Amandola (FM)	€ 199.686,09	

I lavori sono stati ultimati.

Con DD n. 76 dell'8.02.2024 è stata accertata, per l'intervento II.1.11 un'economia di € 28.125,85 IVA compresa.

Con DD n. 380 del 9.08.2024 parte di detta economia (€ 12.143,13) è stata destinata all'intervento II.8.11.

#### Scheda II.1.11 – Rifugio Tribbio

##### Somme impegnate:

€ 100.000,00 – cap. 11470 RRPP – imp. DD n. 361/2020

€ 29.429,53 – cap. 11470 RRPP – imp. DD n. 608/2021

##### Somme liquidate:

€ 98.314,75 annualità precedenti al 2025

#### Scheda II.2.11 – Rifugio Garulla

##### Somme impegnate:

€ 150.000,00 – cap. 11470 RRPP – imp. DD n. 361/2020

€ 49.685,89 – cap. 11470 RRPP – imp. DD n. 608/2021

##### Somme liquidate:

€ 169.499,88 annualità precedenti al 2025

Interventi su immobili di proprietà dei Comuni

In attuazione della DCD 29 del 6.05.2020, gli interventi su immobili nella disponibilità dei comuni sono in fase di realizzazione mediante accordo con i comuni stessi.

Codice	Immobile	Localizzazione	Importo finanziato	Importo aggiornato
II.3.11	Baita 1	Comune di Fiastra (MC) – loc. Ragnolo	€ 72.842,50	€ 94.224,13
II.4.11	Museo delle Farfalle	Comune di Cessapalombo (MC)	€ 42.141,40	€ 27.750,34
II.6.11	Municipio di Montefortino	Comune di Montefortino (FM)	€ 141.500,00	
II.7.11	Agrimusicismo Astorara	Comune di Montegallo (AP)	€ 66.250,00	€ 84.276,91
II.8.11	Realizzazione di un impianto fotovoltaico e installazione di pompe di calore per produzione dell'acqua calda sanitaria e per il riscaldamento dell'acqua della piscina a servizio della Piscina Comunale	Comune di Montegallo (AP)	€ 216.250,00	€ 242.393,16
II.9.11	Sala Convegni	Comune di Bolognola	€ 98.024,23	€ 135.724,42
II.10.11	Baita 2	Comune di Fiastra (MC) – loc. Ragnolo	€ 72.842,50	€ 73.067,25

II.11.11	Laboratorio Museo delle Farfalle	Comune di Cessapalombo (MC)	€ 27.914,60	€42.305,66
----------	----------------------------------	-----------------------------	-------------	------------

I progetti sono in fase avanzata di attuazione.

### Somme impegnate

Importo aggiornato: 841.242,87 €

737.765,23 € Importo inizialmente finanziato: cap. 11470 RRPP imp. DD 266/2020

12.424,60 € intervento II.3.11 cap. 11480 RRPP imp. 403/2020

9.181,80 € intervento II.10.11 cap. 11480 RRPP imp. 403/2020

37.700,19 € intervento II.9.11 cap. 11480 RRPP imp. 403/2020

18.026,91 € intervento II.7.11 cap. 11480 RRPP imp. 403/2020

14.000,13 € intervento II.8.11 cap. 11460 RRPP imp. DD 366/2020

12.143,13 € intervento II.8.11 cap. 11470 RRPP - imp. DD 608/2021

### TIPOLOGIA III: Servizi e infrastrutture di mobilità sostenibile

Al fine di incentivare l'accesso al Parco con modalità sostenibile sono stati finanziati una serie di interventi finalizzati da un lato a decongestionare l'area di Castelluccio mediante realizzazione di aree di sosta e scambio in punti strategici e l'acquisto di bus elettrico/ibrido, dall'altro alla realizzazione di piste ciclabili e all'implementazione di un sistema di bike sharing pubblico.

In attuazione della DCD 29 del 6.05.2020, gli interventi di realizzazione delle 2 piste ciclabili (schede II.5.8 e III.6.8) sono stati realizzati mediante accordo con i 2 comuni interessati. I lavori sono stati ultimati e le spese rendicontate al Ministero finanziatore nel 2023.

Codice	Denominazione	Localizzazione	Importo finanziato
III.5.8	Pista ciclabile	Pieve Torina	€ 89.979,52
III.6.8	Pista ciclabile	San Ginesio	€ 60.000,00

Di seguito prospetto riepilogativo degli altri interventi finanziati:

Codice	Denominazione	Localizzazione	Importo finanziato	Importo aggiornato
III.1.8	Acquisto 1 autobus ibrido e 1 elettrico	-	€ 800.000,00	€ 722.666,50
III.2.8	Realizzazione di 2 punti di ricarica bus	Visso Monte Prata	€ 100.000,00	
III.3.8	3 stazioni di bike Sharing	Forca Canapine - Monte Prata - Scentinelle	€ 135.000,00	
III.4.8	Stazione di ricarica	Sede del Parco	€ 60.000,00	
III.7.8	Aree di sosta e di Scambio	Forca Canapine - Monte Prata - Scentinelle	€ 270.000,17	
III.8.8	Aree di sosta e di Scambio	Visso	€ 408.660,70	

**Scheda III.1.8****Somme impegnate:**

€ 800.000,00 – cap. 11480 RRPP – imp. DD n. 461/2020

**Somme liquidate:**

€ 13. di cui € 7.668,00 nel 2024

I 2 bus previsti dalla scheda 1.8 sono stati acquistati e rendicontati.

Le economie maturate sono state destinate ai seguenti interventi di Tipologia II 3.11, 9.11 e 10.11.

**Scheda III.2.8**

L'intervento previsto dalla scheda (Realizzazione di 2 punti di ricarica bus – Visso e Monte Prata) è concluso.

**Somme impegnate:** € 100.000,00 – cap. 11480 RRPP – imp. DD n. 428/2020 e DD n. 517/2020

**Somme liquidate:** € 98.321,25

**Economie:** € 1.678,75

**Scheda III.3.8**

L'intervento previsto dalla scheda (Realizzazione di 3 stazioni di bike Sharing in loc. Forca Canapine – Monte Prata - Scentinelle) è concluso.

**Somme impegnate:** € 135.000,00 – cap. 11480 RRPP – imp. DD n. 517/2020

**Somme liquidate:** € 109.802,80

**Economie:** € 25.197,20

**Scheda III.4.8**

L'intervento previsto dalla scheda (Realizzazione di una stazione di ricarica (6 mountain bike elettriche – 8 stalli di ricarica – Sede del Parco) è concluso.

**Somme impegnate:** € 60.000,00 – cap. 11480 RRPP – imp. DD n. 517/2020

**Somme liquidate:** € 53.881,97

**Economie:** € 6.118,03

**Scheda III.7.8**

L'intervento previsto dalla scheda (Realizzazione di 3 Aree di sosta e di Scambio (autobus e bike sharing) in loc. Forca Canapine – Monte Prata - Scentinelle) è concluso.

**Somme impegnate:** € 270.000,17 – cap. 11480 RRPP – imp. DD n. 517/2020

**Somme liquidate:** € 195.108,96

**Economie:** € 74.891,21

**Scheda III.8.8**

L'intervento previsto dalla scheda (Realizzazione di un'Aree di sosta e di Scambio (autobus e bike sharing) in loc. Il Piano – Visso (MC) è concluso.

**Somme impegnate:** € 408.660,70 – cap. 11480 RRPP – imp. DD n. 517/2020 e DD n. 637/2021

**Somme liquidate:** € 360.182,79

**Economie:** € 48.477,91

**TIPOLOGIA IV: Interventi per la gestione forestale sostenibile**

Interventi di miglioramento del Patrimonio boschivo attraverso attività finalizzate a

- incrementare la complessità strutturale del bosco sia in verticale sia in orizzontale;
- migliorare la composizione floristica favorendo le specie sporadiche e rare e contrastando quelle la cui dominanza è stata favorita da tagli troppo intensi effettuati in passato;
- ricostituire habitat per specie vegetali e animali rare e di interesse conservazionistico legate al bosco.
- pervenire ad una gestione che favorisca l'accumulo e l'immobilizzazione del carbonio nella biomassa epigea e ipogea.

Denominazione	Localizzazione	Importo finanziato
---------------	----------------	--------------------

Avviamento all'alto fusto della Faggeta di Fonte del Faggio	Montefortino – Tenimento Demaniale Regionale Monte Castel Manardo	€ 316.034,00
---	---	--------------

**Area geografica d'intervento**

Monte Castel Manardo - Montefortino

**Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

**Obiettivi dell'intervento e situazione esistente**

Interventi di miglioramento del Patrimonio boschivo attraverso attività finalizzate a

- incrementare la complessità strutturale del bosco sia in verticale sia in orizzontale;
- migliorare la composizione floristica favorendo le specie sporadiche e rare e contrastando quelle la cui dominanza è stata favorita da tagli troppo intensi effettuati in passato;
- ricostituire habitat per specie vegetali e animali rare e di interesse conservazionistico legate al bosco.
- pervenire ad una gestione che favorisca l'accumulo e l'immobilizzazione del carbonio nella biomassa epigea e ipogea.

**Attività svolte e risultati raggiunti**

In data 3/06/2025 è stato sottoscritto l'accordo di cooperazione tra il Parco e l'Unione Montana dei Sibillini per l'attuazione del progetto – Rep. A-C 150\_3/06/25.

Con D.D. n. 315 del 11/07/2025 è stata avviata la procedura, mediante RDO-TD sul Mepa, con l'O.E. Dott. For.le Pompei Emiliano, con sede legale in Castorano (AP), per l'affidamento dei servizi tecnici inerenti la redazione del progetto esecutivo, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione dei lavori (direzione lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e certificato di regolare esecuzione).

Con D.D. n. 353 del 30/07/2025 sono stati affidati i servizi di cui sopra all'O.E. Dott. For.le Pompei Emiliano. Con nota prot. n. 10856 del 20/11/2025 è stato inviato al MASE il progetto esecutivo per la verifica di coerenza tecnico amministrativa.

Ad oggi il MASE non ha dato riscontro alla suddetta nota, pertanto le attività sono sospese.

Piano d'azione	5.1.2 Programma Parchi per il Clima 2020
Obiettivo operativo	Attuazione interventi annualità 2020

**Area geografica d'intervento**

Territorio del Parco.

**Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini – Comuni del Parco.

**Descrizione dell'intervento e obiettivi**

La proposta progettuale del Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS), deliberata dal Consiglio Direttivo in data 9 settembre 2020 con la delibera 61, finanziata con nota 335 del 13.01.2021, riguarda 3 delle 5 tipologie di intervento ammissibili di finanziamento, interessa l'intero territorio del Parco ed è stata condivisa con le Amministrazioni Comunali del territorio.

L'importo complessivo del progetto ammesso a finanziamento è pari a 4.550.000,00€ di cui € 50.000,00 oggetto di cofinanziamento.

Con nota prot. n. 8154 del 28.07.2023, il Ministero finanziatore ha integrato tale importo con ulteriori 241.322,22 € venendo incontro alle problematiche dovute all'anomalo incremento dei prezzi registrato nel 2022.

Con DP n. 2/2023 si è preso atto dell'indisponibilità di realizzare l'intervento di Tipologia IV e con DCD n. 43/2023 si è deciso di chiedere nulla osta al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica al trasferimento dei fondi dalla Tipologia IV alla Tipologia III e in particolare all'intervento III-02 relativo

all'ottimizzazione del sistema di fruizione del Parco. Il nulla osta è stato ottenuto con nota MASE 226315.10-12-2024 (prot. Parco n. 13704 del 10.12.24).

Le tipologie di intervento sono per quanto sopra rimaste 2.

Gli obiettivi specifici della proposta sono riportati nelle descrizioni sintetiche per tipologia, di seguito riportate.

In attuazione della DCD n. 6 del 29.01.2021, gli interventi su immobili nella disponibilità dei comuni sono in fase di realizzazione mediante accordo con i comuni stessi.

Con D.C.D. n. 43 del 29.08.2023 si valutava favorevolmente la possibilità di anticipazione del 30% del finanziamento ai progetti che hanno superato positivamente la verifica di coerenza tecnico amministrativa di cui all'art. 11 del decreto 45794 del 30/04/2021. Con DD n. 486 del 9.10 2023 veniva modificato in tal senso l'accordo con i comuni.

Con nota prot. Parco n. 7975 dell'11.07.2024 e successive note, è stata richiesta una proroga della scadenza del programma al 31.12.2027

Con propria nota prot 224095 del 26.11.2025 il MASE ha comunicato l'intervenuta proroga del termine di chiusura del Bando Parchi per il Clima – annualità 2020, al 4 dicembre 2027.

### **Attività svolte e risultati raggiunti**

#### **TIPOLOGIA II: Interventi di efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico nella disponibilità dell'Ente Parco e realizzazione di impianti di piccola dimensione di produzione di energia da fonti rinnovabili**

Il progetto prevede la realizzazione di 4 interventi afferenti a questa tipologia (pari al 24% circa dell'importo del progetto). Tutti gli interventi prevedono la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Gli obiettivi specifici degli interventi sono:

- sviluppare l'utilizzo di energie rinnovabili
- aumentare l'efficienza energetica delle strutture

di seguito sintesi tabellare degli interventi per tipologia II

<b>TIP.</b>	<b>CODICE</b>	<b>DECRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>COMUNI INTERESSATI</b>
II	PNCLI2020-EUAP0002-II-01	Interventi di efficienza energetica su edificio scolastico	€ 439.130,00	AMANDOLA (FM)
II	PNCLI2020-EUAP0002-II-02	Opere di Efficientamento energetico del sistema edificio – impianto della struttura di proprietà del Comune di Norcia posta a servizio quale spogliatoio del campo sportivo comunale "Cetronella"	€ 380.468,84	NORCIA (PG)
II	PNCLI2020-EUAP0002-II-03	Lavori di efficientamento energetico Locale "Capannaccio"	€ 190.000,00 (*) Cofinanziamento € 50.000,00	CASTELSANTANGELO S.N. (MC)
II	PNCLI2020-EUAP0002-II-04	Riqualificazione energetica dell'edificio denominato "Spogliatoi Campetto Villa da Capo"	€ 74.716,20	BOLOGNOLA (MC)

Ciascun progetto ha un proprio cronoprogramma di attività e nel 2025 sono proseguite le attività e ad attuare gli interventi secondo detti cronoprogrammi.

Totale impegnato

#### **Somme impegnate:**

€ 1.034.315,04 – cap. 11470 RRPP – imp. DD n. 575/2021 così suddivise:

PNCLI2020-EUAP0002-II-01: € 439.130,00 - Comune di Amandola

PNCLI2020-EUAP0002-II-02: € 380.468,84 – Comune di Norcia

PNCLI2020-EUAP0002-II-03: € 140.000,00 – Comune di Castelsantangelo sul Nera

PNCLI2020-EUAP0002-II-04: € 74.716,20 – Comune di Bolognola

**Somme liquidate:**

€ 42.000,00 PNCLI2020-EUAP0002-II-03– Comune di Castelsantangelo sul Nera – DD n. 374/2025 (anticipazione del 30% importo finanziato)

**TIPOLOGIA III: Servizi e infrastrutture di mobilità sostenibile**

Circa il 70 % della richiesta di finanziamento riguarda interventi inerenti la mobilità sostenibile, realizzazione di nuove piste ciclabili, aree di sosta destinate allo sharing mobility, infrastrutture per ricarica. Tali interventi vanno ad integrare e ottimizzare il Piano di mobilità dolce, ambizioso progetto del Parco dei Sibillini volto a favorire un accesso e una fruizione sempre più green e sostenibile per l'ambiente. Gli obiettivi specifici degli interventi sono:

- incoraggiare il passaggio a modalità di trasporto pubblico e privato a basse emissioni.
- Favorire gli spostamenti all'interno del territorio, scarsamente servito da servizio di trasporto pubblico, mediante l'utilizzo di mezzi elettrici

di seguito sintesi tabellare degli interventi di tipologia III:

TIP.	CODICE	DECRIZIONE	IMPORTO	COMUNI INTERESSATI
III	PNCLI2020-EUAP0002-III-02	Ottimizzazione sistema di mobilità dolce/sostenibile	€ 1.038.571,53 (*)	Tutti i Comuni del Parco
III	PNCLI2020-EUAP0002-III-03	Realizzazione pista ciclabile	€ 365.000,00 (*)	FIASTRA (MC)
III	PNCLI2020-EUAP0002-III-04	Realizzazione di nuova ciclovia Lungo la Strada Provinciale 138 "Canto-Chienti"	€ 326.675,69 (*)	VALFORNACE (MC)
III	PNCLI2020-EUAP0002-III-05	Pista ciclabile di collegamento tra Cerqueto e Molinaccio	€ 191.408,92	SAN GINESIO (MC)
III	PNCLI2020-EUAP0002-III-06	Realizzazione di pista ciclabile sede propria all'interno del Parco dei Monti Sibillini per il collegamento delle frazioni del comune di Montegallo	€ 365.300,00	MONTEGALLO (AP)
III	PNCLI2020-EUAP0002-III-07	Mobilità sostenibile Valle dell'Ambro – Gola dell'Infernaccio – Area di sosta	€ 315.000,00 (*)	MONTEFORTINO (FM)
III	PNCLI2020-EUAP0002-III-08	Percorso ciclabile di collegamento Giardini del Lago - via Roma	€ 480.580,27 (*)	VISSO (MC)
III	PNCLI2020-EUAP0002-III-09	Nuova pista ciclabile (2° stralcio Vari-Appennino-Parco Monti Sibillini)	€ 300.000,00	PIEVE TORINA (MC) VISSO (MC)
III	PNCLI2020-EUAP0002-III-10	Nuova Pista Ciclabile Valnerina 1^stralcio	€ 294.470,77 (*)	PRECI (PG)

(\*) importo modificato a seguito DCD n. 43/2023.

L'intervento di tipologia III.1.10, relativo all'acquisto di un'auto elettrica è stato ultimato nel 2024.

L'intervento PNCLI2020-EUAP0002-II-03 Lavori efficientamento energetico locale "Capannaccio" è concluso. E' in fase di liquidazione e definitiva rendicontazione al MASE.

In attuazione della DCD 6 del 29.01.2021, le piste ciclabili e l'area di sosta di Montefortino sono in fase di realizzazione mediante accordo con i comuni stessi. Tutti i progetti sono stati avviati.

L'intervento PNCLI2020-EUAP0002-III-02 è stato oggetto di richiesta di rimodulazione, approvata con nota MASE prot 13704-10/12/2024.

#### **Somme impegnate:**

€ 2.638.435,65 al cap 11480 RRPP di cui € 2.397.113,43 imp. DD n. 575/2021 ed € 241.322,22– imp. DD n. 650/2023

PNCLI2020-EUAP0002-III-03 - Comune di Fiastra: € 365.000,00:

€ 320.000,00 Imp. DD n. 575/2021 ed € 45.000,00 imp. DD n. 650/2023

PNCLI2020-EUAP0002-III-04 – Comune di Valfornace: € 326.675,69:

€ 297.054,51 imp. DD n. 575/2021 ed € 29.621,18 imp. DD n. 650/2023

PNCLI2020-EUAP0002-III-05 – Comune di San Ginesio: € 191.408,92 cap. 11480 imp. DD n. 575/2021;

PNCLI2020-EUAP0002-III-06 – Comune di Montegallo: € 365.300,00 cap. 11480 imp. DD n. 575/2021;

PNCLI2020-EUAP0002-III-07 – Comune di Montefortino: € 315.000,00:

€ 279.500,00 – cap. 11480 RRPP imp. DD 575/2021 ed € 35.500,00 imp DD n. 650/2023

PNCLI2020-EUAP0002-III-08 –Comune di Visso: € 480.580,27:

€ 393.850,00 cap. 11480 imp. DD n. 575/2021 ed € 86.730,27 imp. DD n. 675/2023;

PNCLI2020-EUAP0002-III-09 –Comune di Pieve Torina: € 300.000,00 cap. 11480 imp. DD n. 575/2021;

PNCLI2020-EUAP0002-III-10 – Comune di Preci: € 294.470,77:

€ 250.000,00cap. 11480 imp. DD n. 575/2021 ed € 44.470,77 imp. DD n. 650/2023

#### **Somme liquidate nel 2025 a residuo:**

€ 98.002,71 PNCLI2020-EUAP0002-III-04 – Comune di Valfornace -DD n. 88/2025

€ 144.174,08 PNCLI2020-EUAP0002-III-08 –Comune di Visso – DD n.89/2025

€ 75.000,00 PNCLI2020-EUAP0002-III-10 – Comune di Preci: € 294.470,77 - DD n. 154/2025

Piano d'azione	5.1.3 Programma parchi per il clima 2021
Obiettivo operativo	Attuazione interventi annualità 2021

#### **Area geografica d'intervento**

Territorio del Parco.

#### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini – Comuni del Parco.

#### **Obiettivi dell'intervento e situazione esistente**

La proposta progettuale del Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS), deliberata dal Consiglio Direttivo in data 21 settembre 2021 con la delibera 61 e interamente finanziata con nota prot. 141650 del 17.12.2021 (prot. Parco n. 10707 del 17.12.2021) riguarda 3 delle 5 tipologie di intervento ammissibili di finanziamento, interessa l'intero territorio del Parco ed è stata condivisa con le Amministrazioni Comunali del territorio.

L'importo complessivo del progetto è pari a 5.227.265,38€ di cui € 1.027.265,38 oggetto di cofinanziamento e 4.200.000,00 € a valere sui fondi MITE.

Gli obiettivi specifici della proposta sono riportati nelle descrizioni sintetiche per tipologia, di seguito riportate.

Gli interventi sono in fase di realizzazione mediante accordo con i Comuni interessati. Tutti gli accordi sono stati sottoscritti e gli interventi avviati.

Lo stato di attuazione del programma è fortemente condizionato dal non sempre tempestivo riscontro del Ministero finanziatore alle istanze presentate.

Con DCD n. 41 del 29.08.2023 il Consiglio Direttivo modificava lo schema di accordo di cui alla DCD n.71/2021 relativamente alle modalità di trasferimento del finanziamento, prevedendo la possibilità di anticipazione del 30% dell'importo del finanziamento agli interventi che avevano concluso positivamente la verifica di coerenza tecnico amministrativa.

### **Attività svolte e risultati raggiunti**

#### **TIPOLOGIA II: Interventi di efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico nella disponibilità dell'Ente Parco e realizzazione di impianti di piccola dimensione di produzione di energia da fonti rinnovabili**

In caso di finanziamento, si intendono realizzare 8 interventi afferenti a questa tipologia (pari al 24% circa dell'importo del progetto). Tutti gli interventi prevedono la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Gli obiettivi specifici degli interventi sono:

- sviluppare l'utilizzo di energie rinnovabili
- aumentare l'efficienza energetica delle strutture

di seguito sintesi tabellare degli interventi per tipologia II

TIP.	CODICE	DECRIZIONE	IMPORTO	COMUNI INTERESSATI
II	PNCLI2021-II-01	Efficientamento energetico Rifugio Città di Amandola	€ 302.870,00	AMANDOLA (FM)
II	PNCLI2021-II-02	Efficientamento energetico del plesso scolastico di Visso Capoluogo	€ 320.640,00	VISSO (MC)
II	PNCLI2021-II-03	Efficientamento energetico sede comunale	€ 73.524,00	MONTEMONACO (AP)
II	PNCLI2021-II-04	Efficientamento energetico Villa Curi	€ 247.420	MONTEMONACO
II	PNCLI2021-II-05	Opere di efficientamento energetico della ex scuola media in Norcia	€ 1.427.265,38 (*) Cofinanziamento € 1.027.265,38	Norcia (PG)
II	PNCLI2021-II-06	Interventi di efficienza energetica – immobile "ex mattatoio"	€ 107.532,00	Montefortino (FM)
II	PNCLI2021-II-07	Efficientamento energetico dell'immobile a servizio del distributore di carburante	€ 76.068	Castelsantangelo S:N (MC)
II	PNCLI2021-II-08	Efficientamento energetico del punto informativo casa del parco- Loc. Borgo – Preci	€ 250.000,00	Preci (PG)

Su istanza del Comune di Montemonaco, con nota prot.n. 1461 del 14.02.2022 è stata inviata al ministero una richiesta di modifica dell'intervento di efficientamento energetico PNCLI2021-III-03 e destinazione dei fondi originariamente previsti per l'efficientamento della sede comunale all'efficientamento energetico della Casa del Parco.

Con nota MASE 159454.01-09-2025, prot. Parco n. 8184 del 1.09.2025, è stata accolta positivamente la modifica richiesta con nota prot. Parco n. 1178 del 8.02.2022. Per la realizzazione dell'intervento Parco e Comune di Montemonaco hanno sottoscritto un accordo rep. n. 155 del 24/09/2025. Come da accordo sottoscritto, il Comune ha avviato l'intervento.

Su istanza del Comune di Visso, con nota prot. Parco n. 13313 del 27.12.2022, è stato richiesto un incremento fondi per tener conto dell'anomalo incremento prezzi.

E' in corso la verifica di coerenza del PFTE dell'intervento PNCLI2021-II-08 (nota prot. n. 1164 del 31.01.2024 come integrata con nota prot. n. 632 del 20.01.2025). Sulla verifica di coerenza il MASE si esprimerà solo a seguito della documentazione comprovante la piena disponibilità del bene da parte del Comune di Preci, come da nota prot. 8340 del 04.09.2025.

**Somme impegnate:**

- € 1.778.054,00 cap. 11470 RRPP DD n. 650/2021
- € 302.870,00 in favore del comune di Amandola (FM)
- € 320.640,00 in favore del comune di Visso (MC)
- € 320.944,00 in favore del comune di Montemonaco (AP)
- €400.000,00 in favore del comune di Norcia (PG)
- € 107.532,00 in favore del comune di Montefortino (FM)
- € 76.068,00 in favore del comune di Castelsantangelo sul Nera (MC)
- € 250.000,00 in favore del comune di Preci (PG)

**Somme liquidate:**

€ 134.262,43 DD n. 579 del 17/12/2025

**Attività svolte e risultati raggiunti**

**TIPOLOGIA III: Servizi e infrastrutture di mobilità sostenibile**

Particolare rilievo nel programma hanno gli interventi inerenti la mobilità sostenibile, con la realizzazione di 10 aree di sosta destinate allo sharing mobility, infrastrutture per ricarica. Tali interventi vanno ad integrare e ottimizzare il Piano di mobilità dolce, ambizioso progetto del Parco dei Sibillini volto a favorire un accesso e una fruizione sempre più green e sostenibile per l'ambiente. Gli obiettivi specifici degli interventi sono:

- incoraggiare il passaggio a modalità di trasporto pubblico e privato a basse emissioni.
- Favorire gli spostamenti all'interno del territorio, scarsamente servito da servizio di trasporto pubblico, mediante l'utilizzo di mezzi elettrici

Alla stessa tipologia di intervento afferisce l'acquisto di un'auto.

Di seguito sintesi tabellare degli interventi per tipologia III

TIP.	CODICE	DECRIZIONE	IMPORTO	COMUNI INTERESSATI
III	PNCLI2021-III-01	Realizzazione di 2 aree di sosta destinate alla sharing mobility	78.745 €	Amandola (FM)
III	PNCLI2021-III-02	Realizzazione di 2 aree di sosta destinate alla sharing mobility	198.743.88€	Arquata D.T.(AP)
III	PNCLI2021-III-03	Realizzazione di un' area di sosta destinata alla sharing mobility	382.400.00€	Fiastra (MC)
III	PNCLI2021-III-04	Realizzazione di un' area di sosta destinata alla sharing mobility – Pieve Torina	250.000 €	Pieve Torina (MC)
III	PNCLI2021-III-05	Realizzazione di 2 aree di sosta destinate alla sharing mobility all'interno del Parco dei Monti Sibillini nel Comune di Montegallo nelle frazioni di Balzo e Colle	268.888,00 €	Montegallo (AP)
III	PNCLI2021-III-06	Realizzazione di 3 aree sosta – Montefortino	95.520 €	Montefortino (FM)
III	PNCLI2021-III-07	Realizzazione di 2 aree di sosta riservate alla sharing mobility – Castelsantangelo S. N.	246.489,00 €	Castelsantangelo S. N. (MC)
III	PNCLI2021-III-08	Realizzazione di 3 aree di sosta nel comune di San Ginesio	155.000,00€	San Ginesio (MC)

III	PNCLI2021-III-09	Realizzazione di un'area di sosta nel comune di Cessapalombo	67.280,00 €	Cessapalombo (MC)
III	PNCLI2021-III-10	Realizzazione di un'area di sosta nel comune di Valfornace	100.000,00 €	Valfornace (MC)
III	PNCLI2021-III-11	Acquisto Auto	€ 65.294,67	

Al 31.12.2025 sono in attesa del riscontro ministeriale le seguenti note:

- prot. n. 13285 del 28.11.2024 avente ad oggetto: "PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA 2021 – PNCLI2021-EUAP0002-III-03 – verifica di coerenza tecnico amministrativa e avvio iter autorizzativo" – comune di Fiastra (MC);
- Prot. n. 1856 del 19.02.2024 avente ad oggetto: "PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA 2021: PNCLI2021 EUAP0002 III 09 – richiesta incremento fondi per revisione prezzi" – Comune di Cessapalombo (MC);
- Prot. n. 7302 del 28.06.2024 avente ad oggetto: "PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA 2021 – PNCLI2021EUAP0002 III 10 – VERIFICA DI COERENZA TECNICO AMMINISTRATIVA" – Comune di Valfornace (MC);
- Prot. n. 12767 del 14.11.2024 avente ad oggetto: PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA 2021: UTILIZZO ECONOMIE.

I seguenti interventi hanno superato positivamente la verifica di coerenza Ministeriale:

- Realizzazione di 2 aree di sosta destinate alla sharing mobility – Comune di Arquata del Tronto (PNCLI2021-III-02);
- Realizzazione di 3 aree di sosta – Comune di Montefortino (PNCLI2021-III-06);

il progetto di Realizzazione di un' area di sosta destinata alla sharing mobility – Pieve Torina (PNCLI2021-III-04) è in fase di revisione.

I restanti interventi sono in fase di attuazione come da cronoprogramma.

#### **Somme impegnate:**

€ 1.908.361,31 cap. 11480 RRPP DD n. 650/2021

- € 78.745,00 in favore del comune di Amandola (FM)
- € 198.743,88 in favore del comune di Arquata del Tronto (AP)
- € 382.400,00 in favore del comune di Fiastra (MC)
- € 250.000,00 in favore del comune di Pieve Torina (MC)
- € 268.888,00 in favore del comune di Montegallo (AP)
- € 95.520,00 in favore del comune di Montefortino (FM)
- € 246.489,66 in favore del comune di Castelsantangelo sul Nera (MC)
- € 155.000,00 in favore del comune di San Ginesio (MC)
- € 67.280,00 in favore del comune di Cessapalombo (MC)
- € 100.000,00 in favore del comune di Valfornace (MC)
- € 65.294,66 per l'acquisto di un'auto per il Parco

#### **Somme liquidate:**

€ 0,00

#### **Attività svolte e risultati raggiunti**

##### **TIPOLOGIA IV: Interventi per la gestione forestale sostenibile**

Alla Tipologia IV si riferiscono 3 interventi di diradamento di boschi di conifere rientranti nella categoria di gestione forestale. Gli interventi, seppur non direttamente riferibili alla tipologia V hanno un'utile ricaduta in termini di prevenzione degli incendi boschivi. Circa il 12,3% del costo del progetto è ascrivibile a tale tipologia (la % diventa il 9,8 se si considera il cofinanziamento).

TIP.	CODICE	DECRIZIONE	IMPORTO	COMUNI INTERESSATI
------	--------	------------	---------	--------------------

IV	PNCLI2021-IV-01	diradamenti in fustaie di conifere e interventi in zone di interfaccia nel comune di Ussita	€ 231.824,00	Ussita (MC)
IV	PNCLI2021-IV-02	Intervento di diradamento e realizzazione di fasce antincendio boschivo nel bosco denominato Pineta Giovane di Bolognola	€160.933,49	Bolognola (MC)
IV	PNCLI2021-IV-03	Intervento di diradamento e realizzazione di fasce antincendio boschivo nel bosco denominato Pineta Vecchia di Bolognola	€ 120.827,20	Bolognola (MC)
IV	PNCLI2021-IV-04	Diradamenti in fustaie di conifere nel Comune di Ussita (loc. PAO)	€ 142.069,00	Ussita (MC)

Gli interventi sono stati tutti avviati.

L'Intervento PNCLI2021-EUAP0002-IV-02 di diradamento e realizzazione di fasce antincendio boschivo nel Bosco denominato Pineta Vecchia di Bolognola (PNCLI2021-IV-03) è stato ultimato e la rendicontazione finale inviata al Ministero finanziatore con nota prot. Parco n. 12668 del 13.11.2024. Con DD n. 527/2024 è stata accertata per detto intervento un'economia di € 13.678,90. Con DD n. 579 del 17/12/2025 è stata liquidata la somma di € 134.262,43

L'intervento PNCLI2021-EUAP0002-IV-03 - di diradamento e realizzazione di fasce antincendio boschivo nel bosco denominato Pineta Vecchia di Bolognola. L'intervento è concluso, come da documentazione pervenuta al Parco e acquisita al prot. n. 12668 del 13.11.2025.

#### **Somme impegnate:**

€ 513.584,69 al cap. 11490 RRPP imp. DD n. 650/2021

- € 281.760,70 in favore del Comune di Bolognola (MC);
- € 231.824,00 in favore del Comune di Ussita (MC);

#### **Somme liquidate 2025 - RRPP:**

€ 134.262,43 al cap. 11490 RRPP - PNCLI2021-IV-02 Comune di Bolognola imp. DD n. 650/2021

Piano d'azione	5.1.4 Programma parchi per il clima 2025
Obiettivo operativo	Presentazione proposta annualità 2025

#### **Area geografica d'intervento**

Territorio del Parco.

#### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini – Comuni del Parco.

#### **Descrizione dell'intervento e obiettivi**

Con nota MASE 0175324.24-09-2025 acquisita al protocollo n. 8975 del 25.09.2025 gli enti Parco Nazionali sono stati invitati a presentare proposte progettuali per la realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, ascrivibili alle seguenti categorie:

I. Interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici;

II. Interventi di efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico nella disponibilità dell'ente parco nonché degli enti locali rientranti nel territorio del parco o nelle aree contigue, prioritariamente indirizzati agli edifici scolastici pubblici, e realizzazione di impianti di piccola dimensione di produzione di energia da fonti rinnovabili;

III. Interventi per la realizzazione di servizi e infrastrutture di mobilità sostenibile;

IV. Interventi di gestione forestale sostenibile;

V. Interventi di innovazione tecnologica per il supporto alla prevenzione e al governo degli incendi boschivi;

VI. Ulteriori interventi, non ricompresi nelle altre tipologie, afferenti attività di ricerca e di sviluppo e progetti dimostrativi volti all'abbattimento delle emissioni e all'adattamento ai cambiamenti climatici, compresa la partecipazione alle iniziative realizzate nell'ambito del piano strategico europeo per le tecnologie energetiche e delle piattaforme tecnologiche europee;

Con medesima nota, veniva ripartito tra i Parchi Nazionali lo stanziamento di € 40.000.000,00 (quarantamiloni/00) e attribuita al Parco Nazionali dei Monti Sibillini la somma di € 2.080.000,00 da assegnare previa presentazione, entro il 15.10.2025, di una proposta progettuale ammissibile pari a detto importo.

La proposta progettuale del Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS), è stata approvata dal Commissario straordinario con proprio atto n.15 del 14.10.2025. La proposta è stata inserita nella piattaforma predisposta dal MASE a cui è stata inviata, con prot. n. 9717 del 15.10.2025 la convalida di inserimento, acquisita mediante piattaforma.

Con nota MASE n. 241718 del 19.12.2025 è stato comunicato l'esito positivo della valutazione della proposta progettuale e l'ammissione a finanziamento dei seguenti interventi per un importo complessivo di € 2.080,00:

TIPOLOGIA	CODICE	DENOMINAZIONE SCHEDA E DESCRIZIONE	IMPORTO	COMUNI INTERESSATI
I	PNCLI2025– EUAP0002-I-01	CONTENIMENTO RISCHIO DI ESONDAZIONE TRATTO A MONTE FOSSO RENARO	€ 400.000,00	PRECI
II	PNCLI2025– EUAP0002-I-01	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EX CASA DEL PARCO	€ 400.000,00	AMANDOLA
III	PNCLI2025– EUAP0002-III-01	ACQUISTO SCUOLABUS ELETTRICO O IBRIDO	€ 93.256,80	CASTELSANTA NGELO SUL NERA
III	PNCLI2025– EUAP0002-III-02	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE E AREE DI SOSTA ATTREZZATE PER LA SHARING MOBILITY, IN LOCALITA' SAN LORENZO AL LAGO, FIASTRA CAPOLUOGO, FIEGNI ED ACQUACANINA	€ 300.000,00	FIASTRA
III	PNCLI2025– EUAP0002-III-03	REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI PISTA CICLABILE NEL COMUNE DI CASTELSANTANGELO SUL NERA	€ 357.551,20	CASTELSANTA NGELO SUL NERA
III	PNCLI2025– EUAP0002-III-04	PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO PIAN DI PIECA – MORICHELLA – ROCCA COLONNALTA	€ 400.000,00	SAN GINESIO
IV	PNCLI2025– EUAP0002-IV-01	INTERVENTO FINALIZZATO ALL'INCREMENTO DELLA BIODIVERSITÀ E DELLA RESILIENZA DELLA FORMAZIONE BOSCHIVA DENOMINATA "MACCHIA TONDA"	€ 129.192,00	BOLOGNOLA

**Somme impegnate:**

€ 0,00 (l'impegno verrà effettuato previa variazione di bilancio)

**Somme liquidate 2025**

€ 0,00

## NOTA FINANZIARIA INTEGRATIVA AL BILANCIO

Il conto consuntivo 2025 si discosta dalle previsioni iniziali in quanto nel corso è stata effettuata una variazione al bilancio necessaria per l'assestamento di alcuni capitoli e inserire in bilancio le seguenti somme:

- € 79.800,00, prelevata dall'avanzo di amministrazione, quale contributo per attuazione delle direttive del Ministro sulla biodiversità;
- € 22.046,89 contributi di privati;
- € 324.000,00, contributo per rete sentieristica anno 2025;
- € 190.000,00 contributo per allestimento centro visita Casa delle Farfalle.

L'esercizio finanziario del 2025 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a € 6.309.683,46 come risulta dalla Tab. 1.

**Tab. 1 - Quadro finanziario di sintesi**

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio 2025	<b>12.682.666,05</b>
Riscossioni	4.920.217,68
Pagamenti	4.480.880,20
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio 2025	<b>13.122.003,53</b>
Residui attivi	7.057.701,66
Residui passivi	13.870.021,73
Avanzo di amministrazione fine esercizio 2025	<b>6.309.683,46</b>

tab. 2:

**Tab. 2 - Composizione dell'avanzo**

Fondo Trattamento di fine rapporto	€ 921.254,00
Fondo per rischi ed oneri	€ 25.000,00
Progetto ripristino funzionalità intera rete sentieristica	€ 2.988.320,00
Contributo biodiversità	€ 79.800,00
Rimborso missioni organi	€ 9.689,18
Demolizioni opere abusive	€ 37.782,25
Convenzioni Piano per il Parco	€ 67.294,35
Contributo PTTA Norcia Interventi di interesse storico e paesaggistico	€ 10.845,59
Programma Clima 2025	1.664.000,00
Distribuita nel bilancio 2026	€ 200.000,00
Avanzo di amministrazione da utilizzare	€ 305.698,09
<b>Totale Risultato di amministrazione</b>	<b>€ 6.309.683,46</b>

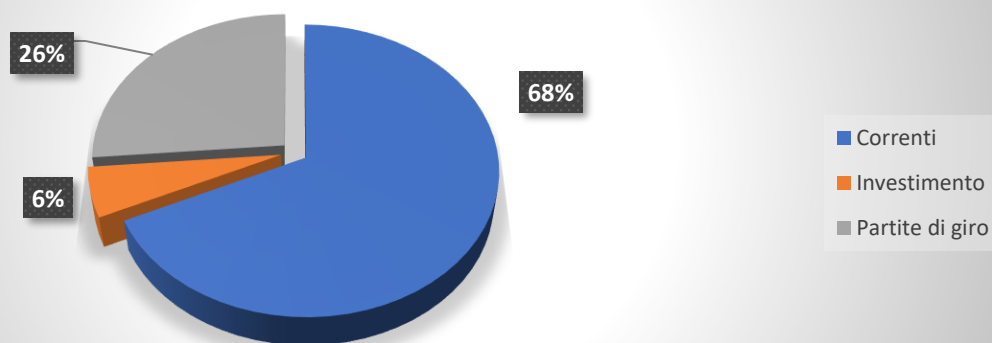
Gli impegni e i pagamenti di competenza durante l'arco dell'anno sono stati rispettivamente pari a € 3.161.037,38 e a € 1.918.955,66 così come risulta dettagliatamente riportato nella Tab. 3.

**Tab. 3 - Spese ed impegni di competenza**

Risorse	Impegni	Pagamenti
Correnti	€ 1.630.658,00	€ 1.307.475,34
Investimento	€ 1.025.209,33	€ 106.310,27
Partite di giro	€ 505.170,05	€ 505.170,05
<b>Totale</b>	<b>€ 3.161.037,38</b>	<b>€ 1.918.955,66</b>

**Grafico 1 – Pagamenti in conto competenza**

## Pagamenti di competenza



Nel corso del 2025 è stata riversata nelle casse dello Stato la somma di € 35.752,21 relativa a:

- € 2.537,00 riduzioni di spese effettuate ai sensi D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010, art. 6 comma 21;
- € 7.642,41, riduzione del 10% del fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa, art. 67 comma 5 e 6 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008;
- € 25.572,80, riduzioni di spese effettuate ai sensi Legge 160/2019.

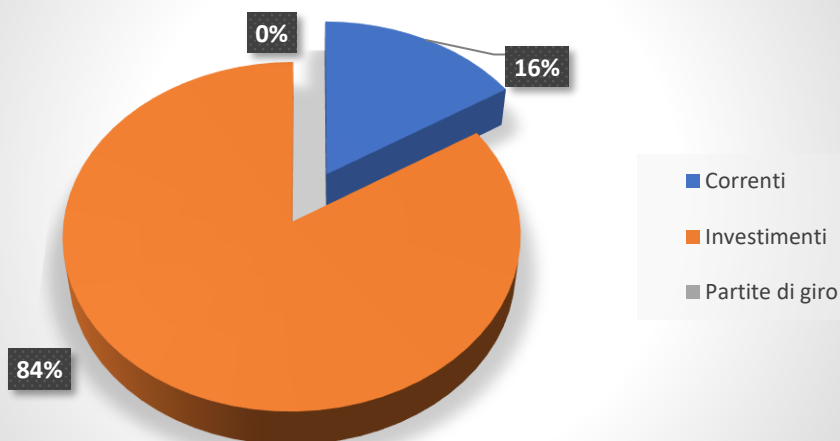
I pagamenti in conto residui sono invece stati di € 2.561.924,54, così come evidenziato nella Tab. 4 e relativo grafico.

**Tab. 4 – Pagamenti in conto residui**

Risorse	Pagamenti
Correnti	€ 412.168,42
Investimenti	€ 2.148.259,78
Partite di giro	€ 1.496,34
<b>Totale</b>	<b>€ 2.561.924,54</b>

**Grafico 2 – Pagamenti in conto residui**

## Pagamenti in conto residui



Nell'anno 2025 si è verificato un decremento dei residui passivi rispetto all'anno precedente, così come mostrato nella Tab.5.

**Tab. 5 – Andamento dei residui passivi dal 2020**

<b>Anno</b>	<b>€</b>
2020	€ 5.756.537,22
2021	€ 15.143.277,35
2022	€ 16.091.736,26
2023	€ 16.137.734,91
2024	€ 15.284.785,58
2025	€ 13.870.021,73

Per quanto riguarda i pagamenti, l'Ente ha regolarmente provveduto e non ha liquidazioni in sospeso, l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2025 è pari a -18,17 e come previsto è pubblicato nel sito dell'Ente.

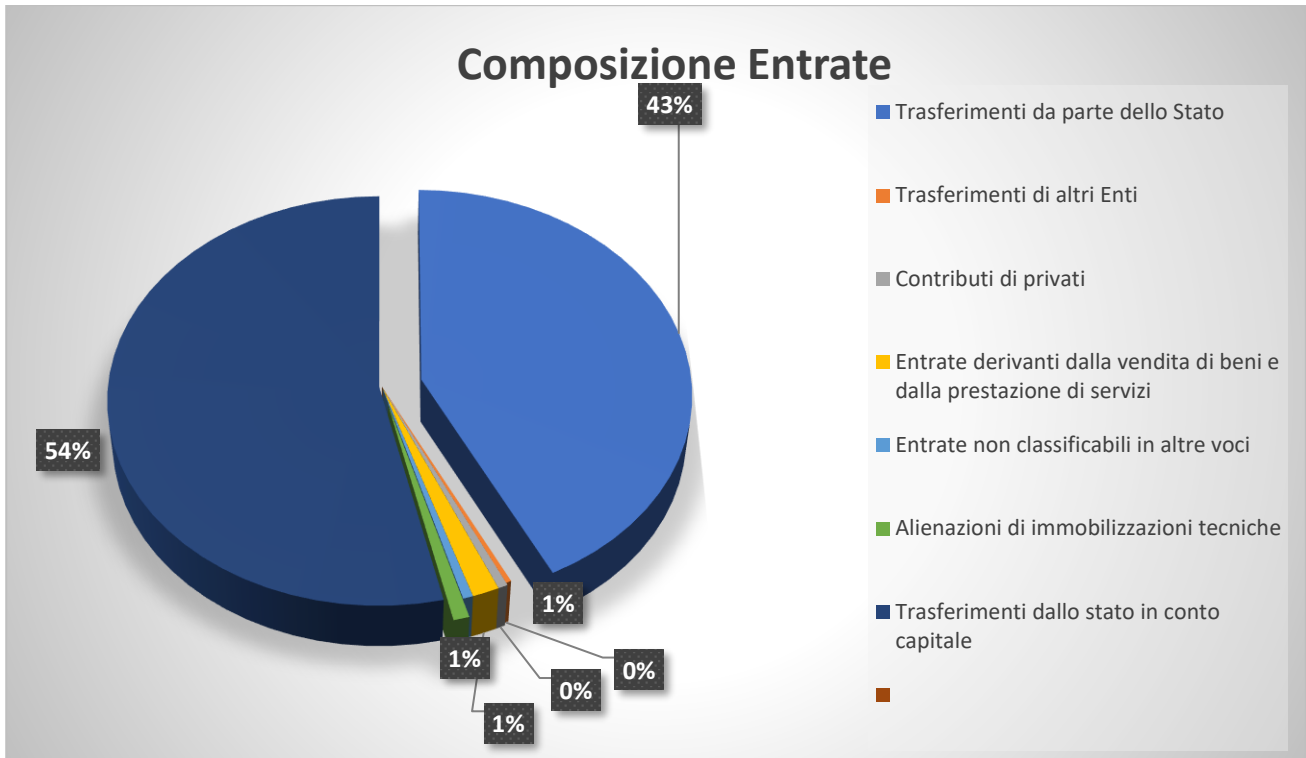
Relativamente alle entrate del 2025, nel bilancio dell'Ente queste risultano caratterizzate, come evidenziato nella Tab. 6 e relativo grafico, sia da somme derivanti dal finanziamento ordinario del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) che da attività proprie. In particolare esse hanno riguardato:

- Contributo ordinario Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per il funzionamento dell'Ente;
- Contributo straordinario per nuove assunzioni di personale a tempo determinato;
- Contributi di privati;
- Proventi derivanti dalla gestione di beni patrimoniali;
- Uso del marchio del Parco;
- Contributi straordinari dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

**Tab. 6 – Entrate nell'esercizio finanziario 2025**

<b>Entrata</b>	<b>€</b>
Trasferimenti da parte dello Stato	€ 1.796.097,03
Trasferimenti di altri Enti	€ 12.646,07
Contributi di privati	€ 22.646,89
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	€ 63.631,40
Entrate non classificabili in altre voci	€ 23.716,64
Trasferimenti dallo stato in conto capitale	€ 2.257.800,00
<b>Totale</b>	<b>€ 4.176.538,03</b>

**Grafico 3 - Entrate dell'Ente nel 2025**

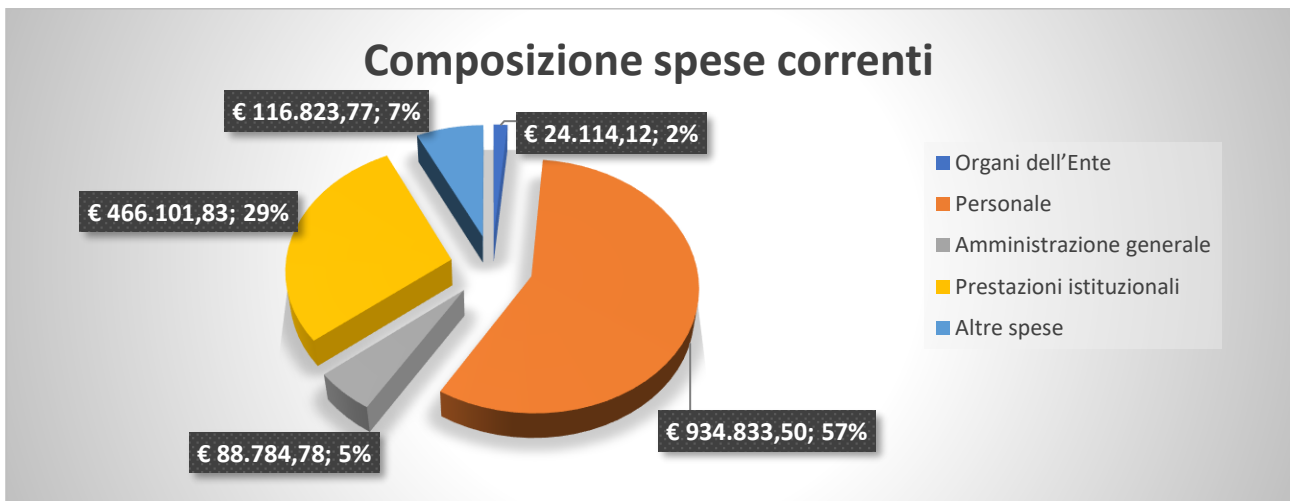


Relativamente alle spese correnti, nell'anno 2025 esse ammontano a € 1.702.523,26 e risultano suddivise così come riportato nella successiva Tab. 7 e relativo grafico.

**Tab. 7 – Spese correnti per settore di attività**

Tipologia di spesa	€
Organi dell'Ente	€ 24.114,12
Personale	€ 934.833,50
Amministrazione generale	€ 88.784,78
Prestazioni istituzionali	€ 466.101,83
Altre spese	€ 116.823,77
<b>Totale</b>	<b>€ 1.630.658,00</b>

**Grafico 4 – Composizione spese correnti**



Per quanto riguarda il personale, alla data del 31 dicembre 2025 risultavano in servizio 19 unità compreso il Direttore, di cui tre part-time. L'incarico di Direttore dell'Ente è stato affidato, previa selezione pubblica, in data 1° settembre 2021.

La spesa per tale settore, è stata pari a € 934.833,50.

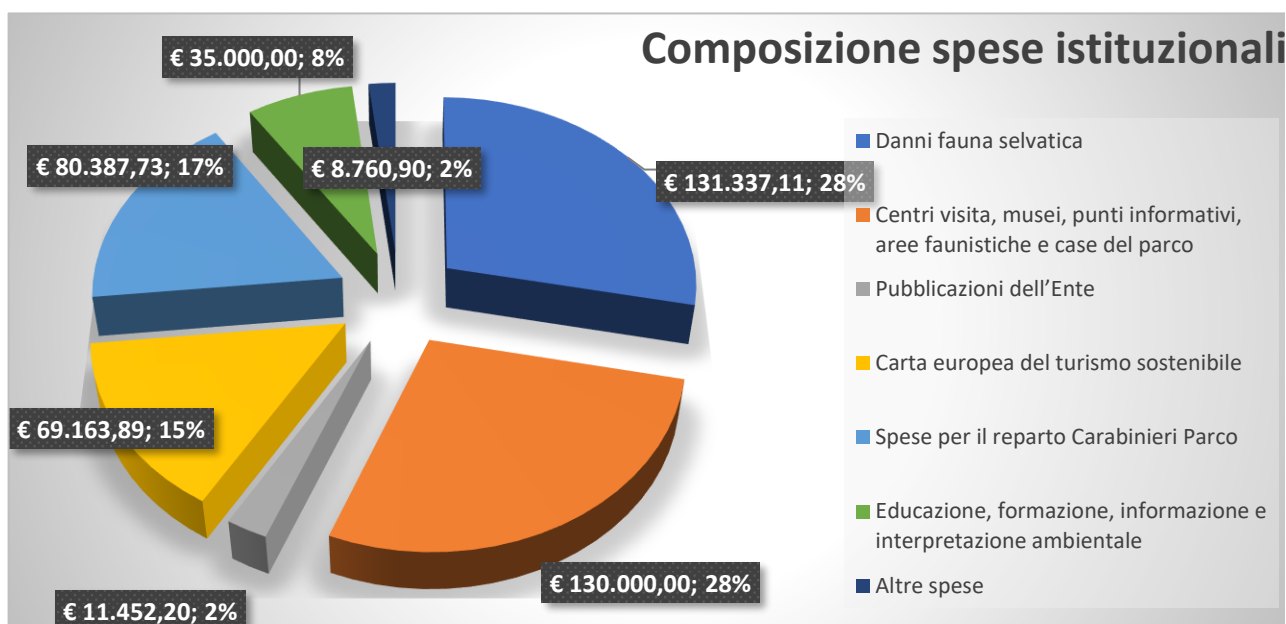
Relativamente alle spese istituzionali, esse sono state di € 466.101,83. Fra esse sono ricomprese le attività direttamente connesse con lo sviluppo del territorio, la promozione, la conservazione dell'ambiente e lo sviluppo socio-economico locale.

Le voci maggiori riferentesi a tale categoria di spesa sono state riportate nella Tab. 8 e relativo grafico.

**Tab. 8 – Spese istituzionali**

Danni fauna selvatica	€ 131.337,11
Centri visita, musei, punti informativi, aree faunistiche e case del parco	€ 130.000,00
Pubblicazioni dell'Ente	€ 11.452,20
Carta europea del turismo sostenibile	€ 69.163,89
Spese per il reparto Carabinieri Parco	€ 80.387,73
Educazione, formazione, informazione e interpretazione ambientale	€ 35.000,00
Altre spese	€ 8.760,90
<b>Totale</b>	<b>€ 466.101,83</b>

**Grafico 5 - Spese istituzionali**



Per quanto concerne le spese di investimento le somme impegnate nell'anno 2025 ammontano a € 1.025.209,33 e hanno riguardato in particolare i seguenti interventi:

€ 8.418,00 (manutenzione straordinaria immobili);

€ 454.387,68 (manutenzione straordinaria sentieri, ripristino infrastrutture verdi);

€ 340.277,41 (Cofinanziamento progetti);

€ 79.800,00 (Attuazione direttive biodiversità);

€ 130.000,00 (Progetto monitoraggio e conservazione fauna);

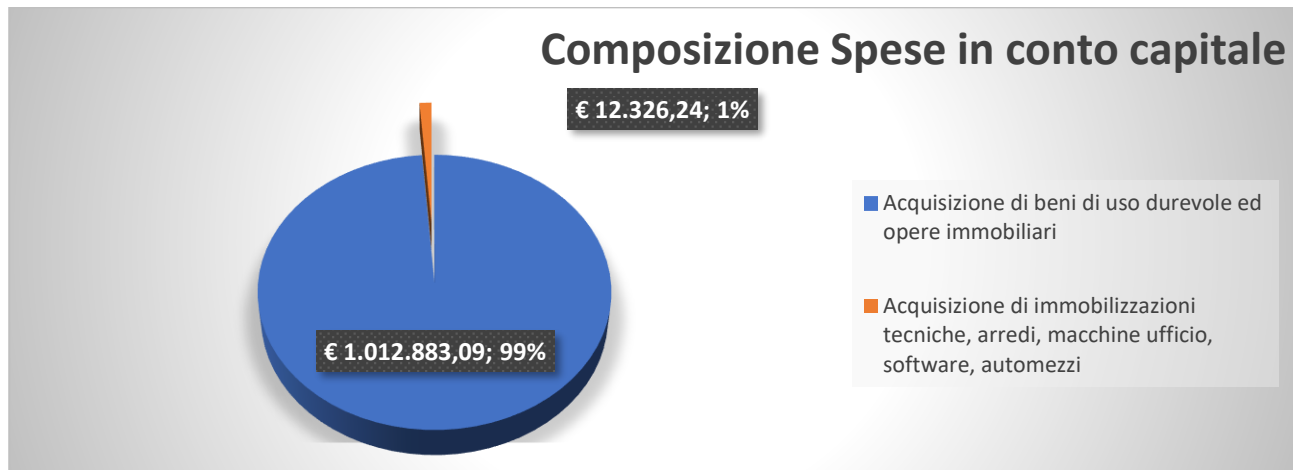
€ 12.326,24 (macchine di ufficio software e hardware e mobili).

Nella Tab. 9, e relativo grafico, è stata riportata, la situazione delle spese d'investimento relative ad acquisizioni registrate nel corso dell'anno.

**Tab. 9 – Spese in conto capitale**

Tipologia	€
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	€ 1.012.883,09
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche, arredi, macchine ufficio, software, automezzi	€ 12.326,24
<b>Totale</b>	<b>€ 1.025.209,33</b>

**Grafico 6– Spese di investimento**



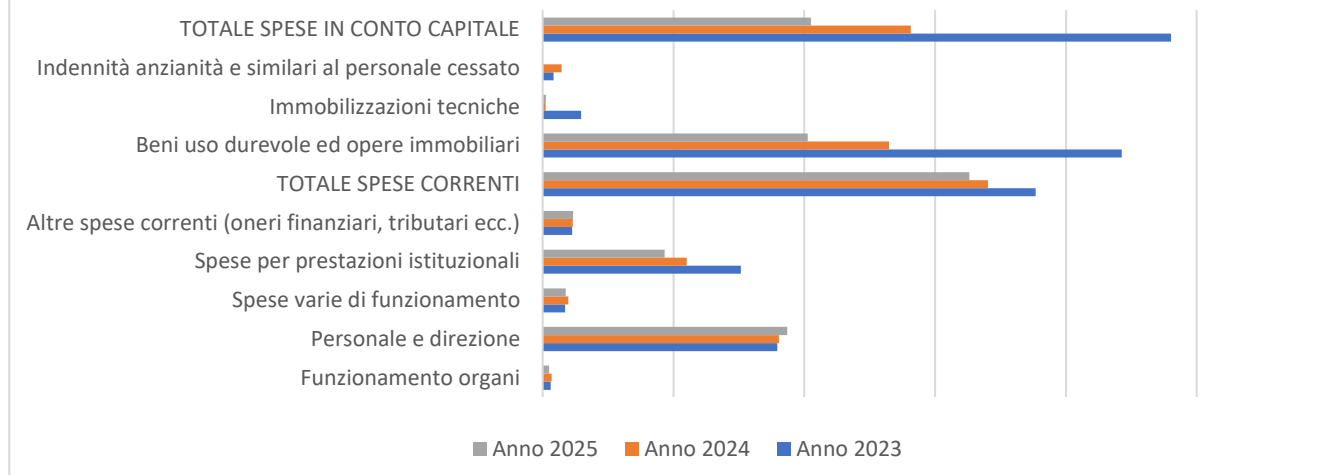
Infine si rimanda alla Tab.10 e al relativo grafico per un raffronto dell’andamento delle principali voci di spesa nel triennio 2023-2025, dalla quale si evince che nel corso dell’anno si è avuto un decremento dei costi di funzionamento, i quali rispettano le limitazioni di spesa previste dal comma 591 (Limite di spesa € 89.994,27) della L. 160/2019.

**Tab. 10 – Principali voci di spesa negli anni 2023 - 2025**

Voci	Anno		
	2023	2024	2025
Funzionamento organi	€ 30.817,59	34.817,59	24.114,12
Personale e direzione	€ 896.876,14	903.642,61	934.833,50
Spese varie di funzionamento	€ 86.135,92	98.558,84	88.784,78
Spese per prestazioni istituzionali	€ 757.741,54	550.691,76	466.101,83
Altre spese correnti (oneri finanziari, tributari ecc.)	€ 112.802,90	114.812,46	116.823,77
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 1.884.374,09</b>	<b>1.702.523,26</b>	<b>1.630.658,00</b>
Beni uso durevole ed opere immobiliari	€ 2.213.152,81	1.324.462,62	1.012.883,09
Immobilizzazioni tecniche	€ 147.140,06	10.935,75	12.326,24
Indennità anzianità e similari al personale cessato	€ 41.381,56	72.208,82	0,00
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 2.401.674,43</b>	<b>1.407.607,19</b>	<b>1.025.209,33</b>
<b>TOTALE BILANCIO CONSUNTIVO</b>	<b>€ 4.286.048,52</b>	<b>3.110.130,45</b>	<b>2.655.867,33</b>

**Grafico 7 – Andamento nell’ultimo triennio delle principali voci di spesa**

## Andamento delle principali spese



Le variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale sono invece riportate nel prospetto allegato al conto consuntivo adottando come metodo quello della rappresentazione netta, di cui alla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 5/2006.

Per quanto riguarda le **Attività** – Consistenze al 31.12.2025, i dati sono esposti al netto dell'Ammortamento; Gli impegni della categoria "acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari" e "acquisizioni di immobilizzazioni tecniche", pari ad € 1.025.209,33 sono confluiti:

- per € 1.004.465,09 nella voce immobilizzazioni immateriali in corso e acconti in quanto relativi a cofinanziamento progetti su beni di terzi;
- la somma di € 12.326,24 nella voce impianti e macchinari;
- per € 8.418,00 nella voce immobili delle immobilizzazioni materiali;

L'importo delle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti è stato aumentato di € 1.004.465,09 di cui sopra, poi diminuito della somma di € 232.340 (progetti terminati nell'anno del 2025), quindi iscritta per € 17.409.193.

La voce delle immobilizzazioni immateriali, manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi è stata aumentata di € 232.340,00 (proveniente dalle immobilizzazioni immateriali in corso per progetti terminati nel 2025) e diminuita dei contributi a destinazione vincolata di € 232.340,00, poi diminuita dell'ammortamento per € 161.154 (20%) quindi iscritta per € 644.618.

La voce – impianti e macchinari – è stata aumentata degli impegni relativi alla categoria – Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche (€ 12.326,24) poi diminuita dell'ammortamento pari a € 15.734 (20%), quindi iscritta per € 62.934.

I terreni e i fabbricati aumentati di € 8.418,00 (progetti terminati nel 2025) ammortizzati per € 90.769 (2%), quindi iscritti per € 4.447.719.

La voce immobilizzazioni in corso e acconti delle immobilizzazioni materiali è invariata rispetto al 2024, quindi iscritta per € 3.134.331.

La voce automezzi è stata ammortizzata per € 3.522 (20%) quindi iscritta per € 14.091.

La voce altri beni è stata ammortizzata per € 60.098 (20%), quindi iscritta per € 240.389.

La voce contributi in conto capitale a destinazione vincolata è stata diminuita di € 232.340 (contributi vincolati per progetti terminati nell'anno 2025) e aumentata dei contributi in conto capitale a destinazione vincolata per € 2.257.800, quindi iscritta per € 22.651.743.

Il **patrimonio netto** risulta diminuito di € 82.425 per effetto del disavanzo economico realizzato nell'esercizio 2025, ed ammonta complessivamente a € 8.689.962.

Per quanto riguarda la situazione economica si è verificato un disavanzo di € 82.425. Tale disavanzo è causato dall'importo elevato dell'ammortamento. Oltre al valore della produzione pari a € 1.918.738 (accertamenti entrate correnti) e ai costi della produzione pari a € 2.034.451 (impegni correnti e gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali) sono stati inserite:

- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo, per l'importo di € 94.921 e derivante dalla gestione dei residui passivi;
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo, per l'importo di € 61.633 e derivante dalla gestione dei residui attivi;

Il Direttore  
Dott.ssa Maria Laura Talamè